Conto Corrente Postale
Spett. Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2
TRIESTE

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento decorre da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 4 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 . Nuova Serie N. 4814

L'intollerabile tracotanza etiopica esplode in nuove provocazioni

Armati abissini attaccano nostri posti di frontiera

30 indigeni uccisi e migliaia di capi di bestiame razziati

ROMA, 3

Il giorno 31 maggio un nucleo di armati abissini nella regione dei ncali ha attaccato un piccolo posto di gendarmi indigeni da noi posto a protezione di popolazioni dislocate al confine eritreo. Sono stati uccisi 30 sudditi indigeni e sono state razziate alcune migliaia di capi di bestiame. Il comando militare del settore ha preso le opportune misure di sicurezza per proteggere la zona.

Lo stesso giorno, presso Musta... (Somalia), un gruppo di circa ...nti armati ha tentato di oltrepassare le nostre linee nelle vicinanze di Gublei. Gli armati etiopi, all'intimazione dei nostri Dubat di non oltrepassare le linee, hanno aperto il fuoco. Da parte nostra si è risposto infliggendo perdite agli attaccanti. (Stefani).

Le due nuove aggressioni abissine si aggiungono ad una serie lunghissima di provocazioni tornano a dimostrare, se ancora ve ne fosse bisogno, quali sono lo spirito e le intenzioni etiopiche nei nostri riguardi ed attestano altresì quanto legittime e tempestive siano state le misure militari dell'Italia fascista in difesa delle sue frontiere coloniali dell'Africa orientale. La mobilitazione è in atto in tutta l'Abissinia, gli invii d'armi proseguono con una regolarità che è diventata ormai consuetudinaria, lo spirito bellicoso delle popolazioni è stimolato in tutti i modi. Ed ecco un altro risultato di questa grave situazione e di questo stato d'animo. Le due aggressioni coincidenza significativa, avvengono mentre si è alla vigilia della riunione del cosiddetto Comitato italo-franco-americano, convocato a Milano per una soluzione conciliativa del conflitto di Ualual...

Si entra nel paradossale con queste procedure sommamente inutili e anacronistiche; inutile farsi illusioni particolarmente in certi ambienti esteri, sull'efficacia di questi mezzi. E' da sperare invece che coloro i quali professandoci un'amicizia verbosa e inconcludente creano intralci alla tutela del nostro diritto e dei nostri interessi, incoraggiando la tracotanza abissina, cedano di fronte all'eloquenza solare dei fatti; insistere sarebbe scandaloso oltre che vano.

Non nelle formule giuridiche l'Italia troverà la difesa del suo buon diritto o la soddisfazione al suo prestigio; l'Italia fascista sa quale è la sua strada, quale è la soluzione inarrestabile e fatale. E per l'insolenza abissina, che purtroppo non dà segni di smobilitare, si avvicina l'ora che «redde rationem» lo vogliano o no i suoi più o meno interessati protettori.

Le responsabilità inglesi nell'aggravarsi della situazione

ROMA, 3

Il *Times* ha scritto che ha esistito una certa incompatibilità tra il tono della stampa italiana e la sede italiana della prossima adunata della Commissione di conciliazione per l'incidente di Ualual ed ha aggiunto che ormai tutti gli argomenti giuridici vanno scomparendo dalla stampa italiana, la quale predica la attuale inevitabilità della guerra.

Non polemiche, ma fatti

Il *Giornale d'Italia* dice che la sua risposta non sarà polemica, ma di fatti; i fatti contano per molti aspetti più delle parole. Circa l'asserita incompatibilità, il *Giornale d'Italia* osserva che non esiste un tono nella stampa italiana che non sia quello di fierezza nazionale e della chiarezza internazionale. La stampa italiana finora va solo elencando lunghe serie di fatti circostanziati che dimostrano la pericolosità della situazione che nei riguardi degli interessi italiani si è formata in Etiopia e viene aggravando di giorno in giorno.

Sono questi fatti, continua il *Giornale d'Italia*, che rendono problematica la possibilità di arrivare ad un accordo di conciliazione. Se tutti i giorni si accumulano gli argomenti che dimostrano le intenzioni bellicose degli abissini e gli incoraggiamenti dall'estero, rilevati dal *Times*, che escludono ogni speranza d'accordo, la colpa non è dell'Italia, ma dell'Etiopia che con i suoi atti crea abbondantemente questi argomenti, e dell'estero che con i suoi atteggiamenti li incoraggiano.

Il *Times*, prosegue il *Giornale d'Italia*, si allarma perchè a poco a poco tutti gli argomenti giuridici vanno scomparendo dalla stampa italiana. La vertenza italo-etiopica, ribatte il *Giornale d'Italia*, non può essere costituita solo dagli argomenti giuridici. Questi valgono per l'interpretazione e la trattazione di alcuni incidenti che sono solo degli episodi nel quadro generale dei rapporti italo-etiopici, ma oltre a questi argomenti ve ne sono altri più rilevanti. Vi sono i fucili, le mitragliatrici, le artiglierie, i carri armati che la Etiopia va accumulando contro i confini italiani. Vi sono le mobilitazioni in atto e gli ammassamenti di truppe abissine contro l'Eritrea e la Somalia. Vi è la propaganda svolta contro l'Italia fra le genti etiopiche e sostenuta con la distribuzione di manifesti stampati di intonazione guerriera.

V'è il sempre più frequente ripetersi di incidenti provocati sul territorio etiopico contro uomini e interessi italiani, ai quali fanno solo riscontro la perfetta calma e la continuata correttezza dell'Italia nei riguardi dell'Abissinia, che non può lamentare un solo incidente provocato dalla iniziativa italiana. V'è infine l'incoraggiamento dato da talune attitudini straniere, programmatiche o no, a questa politica aggressiva dell'Etiopia, della quale abbiamo già rapidamente illustrato i gravi risultati.

Con questi fatti, positivi e attuali, gli argomenti giuridici non possono avere alcun evidente rapporto. Al cannone si risponde con il cannone. L'Inghilterra, giustamente fiera delle sue posizioni, ha risposto agli armamenti aerei germanici, che pure non hanno alcuna precisa attualità offensiva antibritannica, non già con argomenti giudirici, ma con la maschia decisione di raddoppiare le sue forze aeree in tempo accelerato. L'Inghilterra ha fatto di più. Quando ha creduto che il Sud Africa, non privo di oro e di diamanti, potesse utilmente completare il vasto sistema del suo impero, ha mosso contro la gente bianca di questo territorio, assai più civile dell'Etiopia, non gli avvocati e le ragioni giuridiche, ma le navi da guerra con numerose truppe di sbarco.»

Gli argomenti giuridici valgono inoltre ben poco quando ci si trova di fronte a fatti di questo genere elencati dal *Giornale d'Italia*:

Il «protettorato» inglese

«Subito dopo l'incidente di Ualual, le truppe abissine hanno scavato grosse buche attorno a tutti i posti avanzati verso le Colonie italiane. Queste buche dovrebbero impedire l'avanzata degli autocarri italiani. La gente abissina non ha nascosto che questo accorgimento è stato suggerito da consiglieri stranieri.

Quando l'Italia ha cominciato a provvedere con forze alla sua difesa è stato attribuito al tenente colonnello Clifford, capo del gruppo britannico della Commissione anglo-etiopica di delimitazione dei confini, la dichiarazione che l'Etiopia, pur di non cedere all'Italia, avrebbe chiesto all'Inghilterra un protettorato per 25 anni. La dichiarazione, vogliamo essere precisi, sarebbe stata fatta a Giggika ed è stata rapidamente diffusa in tutta la zona confinante con la Somalia italiana.

Non c'è bisogno di aggiungere che essa è apparsa una prova di piena solidarietà fra Addis Abeba e Londra. Il Governo etiopico l'ha poi smentita ma la voce continua a circolare. Circola anche la notizia che i primi feriti abissini respinti dagli italiani nell'aggressone di Ualual siano stati curati da un medico britannico. Nessuna obbiezione a quest'opera umanitaria. Ma come mai un medico britannico si trovava sul posto?

D'altra parte, dopo l'incidente di Ualual e la successiva preparazione militare italiana, si va notando in queste regioni un aumentato libero movimento di funzionari e agenti britannici. L'Etiopia non può mancare di sfruttarlo per la sua propaganda. Spesso gli inglesi arrivano con autocarri dal Somaliland e piantano la loro bandiera ben visibile su bidoni di benzina ricolmi di terra della Somalia britannica per simulare con una rozza finzione l'extraterritorialità.

Altri fatti significativi

Attivo come abbiamo già detto è soprattutto questo traffico di uomini e cose a Giggica, che è oggi divenuto il centro etiopico di arrivo e smistamento di tutti i materiali provenienti da Aden e sbarcati a Berbera dove le autorità doganali britanniche, un tempo assai severe, non hanno posto notevoli difficoltà per il transito.

Anche fra il Kenya e l'Etiopia la cordialità dei rapporti non sfugge all'interpretazione di Addis Abeba, favorevole alla sua causa. Nel Kenya, dalla parte del lago Rodolfo, si sono venuti concentrando autocarri armati di una o due mitragliatrici attrezzati per il trasporto di truppe e si vanno reclutando truppe irregolari. Ma questo è affare britannico. Dal Kenya affluiscono però in territorio etiopico materiali vari e agenti. Ciò che sorprende di questo traffico è la libertà e l'abbondanza in contrasto con un regime passato di porta quasi chiusa e con la severità che le autorità francesi vanno dimostrando a Gibuti all'imbocco della ferrovia di Addis Abebà».

Questi fatti — conclude il *Giornale d'Italia* saranno certamente deplorati anche a Londra. Essi vanno riferiti certamente ad iniziative e attitudini di funzionari e uffici locali, ma valgono, lo si comprenderà anche a Londra, a persuadere gli abissini che l'Inghilterra li aiuta e perciò vale meglio tener duro nella loro resistenza aggressiva. Ed ecco perchè si crede sempre meno alla conciliazione.»

Alla vigilia della seduta

della commissione di conciliazione...

ROMA, 3

La Commissione di conciliazione italo-franco-americana costituita per l'esame dell'incidente di Ualual in base all'articolo 5 del trattato italo-etiopico del 1928 si riunirà a Milano giovedì prossimo.

La diga sul lago Tana

Conclusione dell'accordo

WASHINGTON, 3

Il New York Times pubblica una corrispondenza dal Cairo circa l'accordo raggiunto tra i Governi egiziano, sudanese e abissino per la costruzione della diga del lago di Tana. L'accordo, i cui negoziati si trascinavano da lungo tempo, sarebbe stato affrettato a causa dei preparativi militari italiani nell'Africa Orientale. L'esecuzione dei lavori è affidata alla ditta americana «White Engineering Corporation». Il giornale afferma che l'urgente bisogno di denaro e il desiderio di ottenere la protezione britannica nella zona di Tana avrebbero spinto gli abissini a condurre a termine i negoziati. Il Governo egiziano avrebbe effettuato un forte pagamento agli abissini subito dopo la firma dell'accordo. La «White Corporation» sarà pagata dall'Egitto, sebbene abbia ricevuto l'appalto dei lavori ufficialmente dall'Imperatore Haile Solassiè. (Stefani).

Superba sfilata della "Sabauda,,

fra l'entusiasmo del popolo cagliaritano

CAGLIARI 3,

Ieri, in occasione dello Statuto hanno sfilato sotto una selva di bandiere i baldi giovani della Divisione Sabauda. L'immensa folla che gremiva tutta la via Roma, la principale arteria cittadina ha tributato alle truppe un'indimenticabile entusiastica ovazione. A salutare le gloriose bandiere è convenuta la più balda, la più vigorosa, la più ardente gioventù inquadrata nelle istituzioni del Regime, che ha porto ai forti militi il saluto delle genti della Sardegna. Lo spettacolo offerto dall'imponente rivista ha assunto una particolare solennità in quanto a giorni la Divisione Sabauda lascierà la nostra isola per raggiungere la nuova destinazione nell'Africa Orientale. Dall'interno dell'isola hanno affluito migliaia di persone e da Sassari sono giunti circa duemila turisti, che hanno così colto l'occasione di acclamare i nostri soldati

I vessilli della Sabauda hanno ricevuto il più caloroso entusiastico saluto. Tutte le truppe in divisa coloniale alle 10 erano schierate lungo la via Roma e il viale Trieste, offrendo alla massa del pubblico uno spettacolo indimenticabile. Alle 10 il Generale Babbini, comandante della Divisione Sabauda, seguito dal brillante Stato Maggiore, ha passato in rassegna le truppe fra le più entusiastiche ovazioni del popolo.

Profonda impressione in Francia

PARIGI, 3

Il nuovo incidente scoppiato sulla frontiera fra i possedimenti italiani in Africa e l'Abissinia, incidente di cui non si conoscono ancora a Parigi gli esatti particolari, ha fatto vivissima impressione negli ambienti francesi, soprattutto perchè esso si verifica proprio nei giorni in cui deve riunirsi la Commissione di conciliazione nominata in applicazione del trattato del 1928. I corrispondenti dei giornali parigini da Roma, segnalando l'incidente, pongono in rilievo questa coincidenza che — essi scrivono — conferma la tesi italiana del limitato o nullo valore di questi tentativi di conciliazione accettati dall'Italia per puro spirito di longanimità, ma senza eccessive illusioni sulla loro efficacia e in tutti i casi senza che l'Italia abbia diminuito la vigile azione e le precauzioni prese ai confini delle proprie Colonie con l'Abissinia.

Ripercussioni prevedibili

In particolare il corrispondente dell'*Information* torna ad agitare la questione di Gibuti, notando come questo nuovo incidente non faccia altro che aggravarla e renderne la soluzione più urgente. Si sa in che cosa consista tale questione di cui il corrispondente del giornale parigino ha già parecchie volte parlato. In virtù del trattato del 1930 il transito delle armi verso l'Abissinia attraverso il porto di Gibuti, non è ammesso se non in limitata misura, stipulata in anticipo, ed alla condizione che esso non ponga in pericolo la sicurezza dei territori confinanti con l'Etiopia. Ora, secondo quanto questo stesso corrispondente ha in precedenza denunciato, tali stipulazioni non sono rispettate dall'Etiopia ed inoltre non si sarebbe ancora prodotto quel necessario intervento ufficiale delle autorità francesi, da cui dipende il porto di Gibuti, perchè l'Etiopia si conformi a quanto essa ha accettato firmando il trattato del 1930. Per conseguenza il corrispondente torna ad insistere sull'argomento:

«Le ripercussioni di questo nuovo incidente — scrive il corrispondente — sono prevedibili. L'Italia avrà modo di mostrare che le sue precauzioni sono più che abbondantemente giustificate e che essa non può far altro che completare le disposizioni già prese. Il carattere di grande problema nazionale che per l'Italia riveste la questione etiopica, si troverà accentuato come sarà accentuata la divergenza con Londra. La questione di Gibuti sarà più che mai urgente regolarla rapidamente, giacchè senza dubbio l'Italia stimerà che il trattato del 1930 dovrà essere applicato da tutti i firmatari e soprattutto dall'Etiopia, principalmente nell'articolo 9, che contempla il caso in cui l'Etiopia minaccia la sicurezza dei suoi vicini».

Lasciare che l'Italia provveda

La vertenza etiopica e le sue più o meno giustificate ripercussioni internazionali sono esaminate oggi dall'*Echo de Paris* in un articolo di Pertinax, che a sua volta lancia, come nei giorni precedenti altri giornali dopo l'ultimo discorso del Duce, un avvertimento perchè gli Stati europei comprendano quali siano le vere intenzioni mussoliniane rispetto all'Abissinia e non compromettano, per la difesa di vaghe ideologie, l'apporto fondamentale che l'Italia offre alla collaborazione e alla pace europea. Il giornale critica in particolare l'atteggiamento dell'Inghilterra a Ginevra, dicendosi sorpreso dell'insistenza di Eden a favore dell'Abissinia e domandandosi se l'Inghilterra è disposta a difendere a torto attraverso il Covenant, l'universo intero. Questa domanda è fatta in tono ironico, tanto più che l'articolista osserva che in altri casi, diversi da quello abissino, l'Inghilterra ha fatto mostra di una grande remissività.

L'articolista osserva che in realtà a Ginevra l'atteggiamento di Eden è stato dominato unicamente da ragioni di carattere personale.

«Perchè coscientemente o incoscientemente — egli scrive — il Ministro inglese ha voluto sviluppare la sua popolarità tra i laburisti e i partigiani della Società delle Nazioni per potere più facilmente aspirare a succedere a Simon».

Concludendo, anche l'*Echo de Paris* è convinto che «l'Inghilterra non farà niente»; e il giornale aggiunge che, se non si vuole correre il rischio di far sopportare alla Società delle Nazioni dei colpi troppo gravi, bisogna che si escluda la competenza dell'istituto ginevrino in questioni come quella dell'Etiopia:

«Il Covenant non può essere effettivamente messo in vigore ed imposto che nelle regioni dove sono stati conclusi dei patti di reciproca assistenza. Evidentemente l'Abissinia non fa parte di una di queste regioni».

Quanto alla Francia, Pertinax consiglia al Governo di Parigi di non assecondare le velleità inglesi e di lasciare che l'Italia provveda alla tutela dei propri interessi senza altri ostacoli.

«Il meglio per noi — continua Pertinax — è di rimanercene da parte se non si vuole provocare il risentimento italiano».

La conferenza di un esploratore

Da segnalare stasera la conferenza del noto esploratore francese De Monfreid, che di ritorno dal Mar Rosso ha parlato ad un pubblico numerosissimo in una sala della capitale, illustrando con particolari lo stato di profonda barbarie dell'Abissinia, le condizioni di oppressione della grande massa della popolazione etiopica, l'arbitrio dei capi, l'impotenza del Governo centrale, le innegabili velleità aggressive dei dirigenti implacabilmente xenofobi.

Il "Celio,, lascia Napoli

con ufficiali, truppe e materiali

NAPOLI, 3

Nel nostro porto vi è sempre gran movimento per il carico dei piroscafi noleggiati. Sabato erano sotto carico attraccati alle banchine del molo Pisacane e di Porto di Massa i piroscafi «Campidoglio», «Nazario Sauro» e «Celio». Il «Celio» ha imbarcato ufficiali, truppe, batterie sommeggiate della «Gavinana» con un centinaio di muletti, due ospedali da campo con il personale addettovi e 300 uomini fra artiglieri e soldati di sanità con 50 ufficiali.

Il piroscafo alle 18 ha salpato le ancore e si è mosso mentre i soldati cantavano gli inni e i cittadini rispondevano con grida di Evviva l'Esercito ed Evviva il Duce.

Frattanto l'entusiasmo determinato dalle ferme misure militari adottate dal Duce è traboccato anche ieri sera in una nuova manifestazione, che si è svolta nei quartieri periferici della città.

Esigua percentuale di operai

rimpatriati per malattia

ROMA, 3

Sono sbarcati a Messina e a Napoli 329 operai ammalati reduci dall'Africa Orientale. Tali operai appartengono alle seguenti provincie: Potenza uno, Reggio Calabria 22, Catanzaro 25, Cosenza 25, Taranto 4, Lecce 9, Bari 7, Siracusa 1, Palermo 36, Messina 15, Agrigento 6, Enna 2, Catania 26, Caltanissetta 2, Trapani 3, Tripoli 2, Napoli 2, Roma 6, Chieti 17, Pescara 19, Teramo 29, Campobasso 7, Aquila 2, Massa 1, Arezzo 1, Bologna 3, Parma 3, Modena 7, Forlì 2, Reggio Emilia 1, Ferrara 4, Ravenna 2, Pesaro 1, Milano 5, Como 1, Pavia 1, Genova 1, Udine 8, Verona 2, Venezia 2, Rovigo 2, Padova 2, Treviso 2, Belluno 1, Trieste 2.

La maggior parte di essi, colpiti da malaria, sono già molto migliorati. Soltanto 20 hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale per proseguire la cura.

Circolazione sulla mano destra

nelle regioni dell'Austria confinanti con l'Italia

ROMA, 3

La Legazione di Austria presso la Reale Corte comunica che, in esecuzione della legge federale austriaca n. 171 dell'anno 1935 avrà luogo un cambiamento di mano nella circolazione stradale in alcuni paesi confinanti con l'Italia. A cominciare dal 15 giugno 1935 sarà cioè istituita la mano destra, come in Italia nel Tirolo orientale (capitanato distrettuale di Linz) e nella Carinzia. La mano destra sarà perciò in vigore nel Voralberg, in tutto il Tirolo settentrionale ed orientale, nella regione del Salisburgo situata ad est di Lend ed in Carinzia.

Nelle altre regioni austriache sarà mantenuta la circolazione sulla mano sinistra. L'autista deve perciò, a cominciare dal 15 giugno 1935, cambiare la mano della circolazione stradale non solo come finora a Lend, ma anche negli importanti punti della rete stradale austriaca di Katschberg, Turcher Soebe, sul confine fra la Stiria e Carinzia a nord di Friesach, Obdacher Sattel e Packer Sattel.

Italia e Ungheria

La consegna del monumento a Bonfini

donato a Ascoli da Budapest

ASCOLI PICENO, 3

Alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in rappresentanza del Governo fascista, di S. E. il barone Villani Ministro presso la reale Corte d'Italia in rappresentanza del Governo ungherese, ha avuto oggi l'inaugurazione del monumento a Antonio Bonfini, donato a questa città dal Municipio di Budapest. Alla cerimonia hanno partecipato anche S. E. Tumedei, Sottosegretario alla Grazia e Giustizia, senatori, deputati e tutte le autorità della provincia con a capo S. E. il Prefetto, il dott. Nemithy assessore del municipio di Budapest in rappresentanza del Borgomastro Mons Lutor della Accademia di Ungheria, lo scultore Farkas

Dopo la presentazione delle autorità e delle gerarchie a S. E. il Sottosegretario alla presidenza è seguito nel salone municipale della Vittoria un ricevimento in onore della delegazione ungherese. Subito dopo è avvenuta l'inaugurazione del monumento a Bonfini. Ha pronunciato il discorso il prof. Battistrada, che ha rievocato l'opera del Bonfini quale storiografo del Regno di Mattia Corvino e quale illustre umanista l'assessore Nemithy, cui ha risposto il Podestà di Ascoli, ha quindi fatto la consegna del monumento, pronunciando nobili parole di ammirazione per l'Italia e per il Duce.

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e il rappresentante del Governo d'Ungheria hanno passato in seguito una rivista, accompagnati da tutte le altre autorità e organizzazioni del Regime, ed hanno deposto una corona al monumento dei Caduti. Il Comune ha poi offerto una colazione in onore degli ospiti. Al levare delle mense, il rappresentante del Governo fascista ha rilevato l'alto significato dell'odierna celebrazione, esaltando l'amicizia italo-ungherese e suscitando entusiastiche acclamazioni al Duce.

Reazione svizzera alla demagogia rossa

L'iniziativa di crisi respinta

con 566.242 voti contro 424.878

GINEVRA, 3

La votazione popolare di ieri con cui la Svizzera ha respinto con 566.242 voti contro 424.878 l'iniziativa di crisi socialista, ha segnato una vittoria del proverbiale buon senso svizzero sulla demagogica opera di propaganda del sovversivismo. Il popolo ha inflitto una netta condanna ai tentativi dei socialisti per incamminare il Paese alla rovina, mostrando di avere bene compreso il loro gioco e di non avere abboccato alle loro false promesse. Essa ha significato che la prosperità dei singoli, i lauti guadagni e tutti gli altri beni che l'iniziativa diceva di voler assicurare a spese dello Stato, non possono essere raggiunti che garantendo innanzitutto la prosperità di questo e non mandandolo alla rovina.

L'interesse che questa votazione ha suscitato è dimostrato dal fatto che la partecipazione dei votanti è stata dell'83 per cento. Sedici Cantoni e quattro Semicantoni si sono pronunciati per il «no», contro due soli Cantoni e tre Semicantoni.

A Ginevra, ove si è formato una maggioranza di oltre 9000 voti contro l'iniziativa, l'esito ha assunto l'aspetto di una manifestazione contro il Governo socialista.

Difficoltà finanziarie in Cina

causa l'esportazione dell'argento

SCIANGAI, 3

Un'altra crisi, conseguenza della politica dell'argento negli Stati Uniti, è stata evitata dal Ministro delle Finanze che ha anticipate alle ditte solvibili, ma temporaneamente imbarazzate, 25 milioni di dollari cinesi sotto forma di buoni del Governo garantiti da valori depositati dall'Associazione dei banchieri cinesi, per un ammontare di 50 milioni di dollari. Si calcola che oltre 300 milioni circa di once d'argento siano state esportate dalla Cina dopo l'entrata in vigore della legge americana sull'acquisto dell'argento. Questa esportazione ha avuto un gravissimo effetto sul commercio; la situazione resta seria. Fino a qualche giorno fa il contrabbando dell'argento era punito con la pena di morte.

Il problema monarchico in Grecia

Dichiarazioni di Condilys e Papanastasiu

ATENE, 3

Condilys ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che il Governo porrà la questione del regime davanti all'assemblea nazionale e che la dinastia potrà tornare ove il 75 per cento del popolo si pronunci in suo favore. Il capo repubblicano Papanastasiu ha dichiarato che la monarchia in sostanza era morta nella coscienza del popolo prima ancora che venisse instaurata la repubblica ed ha criticato Metaxas per aver sollevato la questione della restaurazione.

LA NUOVISSIMA FANTERIA D'AFRICA IN CAMICIA NERA

Il Duce al Maresciallo Balbo

dopo la costituzione delle Legioni libiche

ROMA, 3

Il Governatore della Libia, Maresciallo Balbo, ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«Stamane la prima e la seconda Legione libica della M. V. S. N. hanno sfilato superbamente per la prima volta nelle vie di Tripoli. Ho consegnato, Duce, i gagliardetti e le drappelle alle nuove formazioni. Questi magnifici reparti formati da coloni, operai, professionisti, impiegati, funzionari, costituiscono la nuovissima fanteria d'Africa in Camicia Nera pronta ad ogni appello per la difesa della Rivoluzione e della Patria fascista».

Il Duce ha così risposto:

«Leggo il tuo rapporto sul primo sfilamento delle neo costituite Legioni libiche di Camicie Nere, con vera soddisfazione. Sono sicuro che, sotto la tua direttiva, le quattro Legioni saranno un organismo sotto ogni rapporto adeguato ai compiti e agli eventi».

Il Duce designa Trento

sede della Divisione motorizzata

ROMA, 3

Il Duce ha comunicato al Prefetto di Trento che dal 1.o settembre Trento sarà sede di Comando della prima Divisione completamente motorizzata dell'Esercito italiano. La notizia ha sollevato vivo entusiasmo tra tutta la popolazione.

Le udienze del Duce

Due parlamentari australiani - Studenti finlandesi - S. E. Volpe e il prof. Morandi - Il senatore Asinari di Bernezzo

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto W. S. Hutchinson e John Lawson, membri del Parlamento federale australiano.

Inoltre il Duce ha ricevuto nel Salone delle Battaglie il coro degli studenti finlandesi accompagnati dal loro Ministro a Roma. Gli studenti hanno cantato alcune canzoni finlandesi e italiane. Il Duce si è compiaciuto con loro ed ha avuto parole di simpatia per il popolo finlandese.

Il Duce ha inoltre ricevuto S. E. Ercole, S. E. Volpe e il prof. Carlo Morandi, che gli hanno presentato il primo volume delle Fonti della storia d'Italia, contenente le relazioni degli Ambasciatori sabaudi, genovesi e veneti durante il periodo della guerra di successione di Spagna, 1693-1713. Il Duce si è compiaciuto per la pubblicazione ed ha rivolto un elogio al prof. Carlo Morandi, compilatore del volume.

Il Duce ha infine ricevuto il sen. Demetrio Asinari di Bernezzo, presidente dell'Istituto di S. Paolo di Torino, il quale gli ha fatto un rapporto sull'andamento dell'Istituto dal 1934. Tale rapporto molto soddisfacente è stato appreso con vivo compiacimento dal Duce.

Vibranti manifestazioni del popolo sardo al Duce

S. E. Cobolli Gigli a Sassari

per il piano di risanamento della città

SASSARI, 3

Il Sottosegretario ai LL. PP. qui giunto proveniente da Caprera si è recato stamane accompagnato dal Viceprefetto reggente, dal Provveditore alle opere pubbliche, dal Podestà e da altre autorità ai quartieri del vecchio centro, visitando attentamente le abitazioni popolari, allo scopo di dare una rapida soluzione al problema del risanamento prospettatogli dalle autorità locali. Il Sottosegretario ha assicurato l'interessamento del Ministero dei LL. PP. ed ha impartito al Provveditore alle opere pubbliche le istruzioni relative. Successivamente ha visitato l'Azienda autonoma della strada, gli uffici del Genio civile, le costruzioni in corso delle scuole elementari nel rione S. Giuseppe, il Palazzo di Giustizia, il nuovo acquedotto ed i lavori stradali del tratto Sassari-Osilo.

La popolazione di Osilo è spontaneamente accorsa nonostante la giornata lavorativa a manifestare al rappresentante del Governo la sua devozione affettuosa al Duce. L'on. Cobolli Gigli ha proseguito quindi per Bonorva, ove ha visitato l'impianto per la lavorazione dell'orbace tra rinnovate manifestazioni di entusiasmo al Duce e al Regime.

La visita del Ministro Rossoni

alle aziende agricole del Savonese

SAVONA, 3

Oggi, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Preside della Provincia e dalle altre autorità cittadine, oltre che dai dirigenti delle organizzazioni corporative e sindacali interessate, è giunto a Savona S. E. Rossoni, Ministro dell'Agricoltura, proveniente da Albenga, ove aveva visitato alcuni frutteti e vari orti specializzati in coltura delle primizie. Il Ministro si è recato a visitare le sedi della Cattedra ambulante di agricoltura dell'Unione provinciale degli agricoltori e dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura, della Milizia forestale, della Cassa di Risparmio e del Monte di Pietà.

Quindi nel salone del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, alla presenza anche dei componenti la Sezione agricoltori forestali, accolto da vive acclamazioni al Duce, S. E. Rossoni ha sinteticamente illustrato ai gerarchi e ai dirigenti delle diverse organizzazioni i più urgenti problemi agricoli della Provincia, impartendo le direttive per un sempre maggiore potenziamento dell'agricoltura nel Savonese e per una sua progressiva e perfezionata specializzazione. S. E. Rossoni nella giornata di domani visiterà le più importanti aziende agricole della nostra Provincia.

L'Ispettorato per l'Agro Pontino

istituito con sede a Littoria

ROMA, 3

Col 1.o giugno u. s. è stato istituito all'Opera Nazionale per i combattenti l'Ispettorato per l'Agro Pontino con sede in Littoria, allo scopo di coordinare nelle sue varie forme tutta l'attività che l'Istituto dei Combattenti svolge nell'Agro Pontino.

La chiusura dei corsi di italiano

all'Università di Sofia

SOFIA, 3

Sono terminati all'Università i corsi di lingua e letteratura italiana che sono stati tenuti dal dott. Leone Pacini e frequentati da un notevole numero di studenti. Il dott. Pacini ha svolto una serie di lezioni sulla letteratura italiana contemporanea ed ha tenuto un corso sulla poesia del Petrarca.

In occasione della festa dello Statuto il Ministro d'Italia Sapuppo ha offerto nei saloni della Legazione un ricevimento al quale è intervenuta tutta la collettività italiana.

L'on. Alfieri illustra il successo

della Festa del Libro a Roma

ROMA, 3

Al termine della nona Festa del libro in Roma l'on. Alfieri, presidente dell'Alleanza nazionale del libro, ha riunito la commissione esecutiva e, dopo avere preso visione dei risultati ottenuti, ha rilevato che la Festa del libro svoltasi nei Mercati di Trajano con imponente affluenza di pubblico ha avuto quest'anno una particolare caratteristica di elevatezza di tono, non disgiunta dalla necessaria vivacità e ha dato ottimi risultati sia dal punto di vista morale che da quello finanziario. Il pubblico ha dimostrato vivo interesse a tutte le pubblicazioni, tra le quali sono state oggetto di maggiore attenzione quelle di carattere storico e scientifico. Dopo avere sottolineato i buoni risultati che ha dato la vendita, il presidente dell'Alleanza nazionale del libro ha aggiunto che si può affermare che la manifestazione romana, che chiude degnamente il ciclo di quelle avvenute in tutte le altre città, ha costituito un notevolissimo contributo alla diffusione del libro e alla propaganda della coltura, tenacemente propugnata dal Regime. Egli ha rivolto, poi, un riconoscente saluto alla commissione esecutiva e a tutti quanti: enti, editori, scrittori, librai, hanno efficacemente contribuito al migliore successo della manifestazione ed ha esposto rapidamente le direttive sulle basi dell'esperienza effettuata e delle possibilità di ulteriori sviluppi.

Ingegneri reduci dal congresso

in visita al porto di Marghera

MESTRE, 3

Reduci dal Congresso nazionale di Trieste sono giunti a Mestre numerosi ingegneri, i quali a mezzo di automobili hanno proseguito per il porto industriale di Marghera. Con la guida dei colleghi veneziani gli ospiti hanno visitato i grandiosi impianti portuali ed i più importanti stabilimenti della zona esprimendo la loro soddisfazione per lo sviluppo industriale della nuova Venezia.

Percorrendo il ponte del Littorio la comitiva degli ingegneri è giunta al piazzale Roma dove visitò la grande autorimessa. Alle 13 gli ospiti sono stati invitati dal Sindacato ingegneri di Venezia ad una colazione nelle sale della Fenice. Hanno parlato l'on. Fantuzzi, segretario del Sindacato di Venezia e altri partecipanti al congresso.

La squadra francese lascia Venezia

diretta a Orano

VENEZIA, 3

E' partita stamane dopo cinque giorni di permanenza in queste acque la prima squadra navale francese. Ha levato per primo le ancore l'incrociatore «Turnville», seguito a breve distanza dal «Duplex», quindi è partita la flottiglia dei sei esploratori leggeri «Tartu», «Albatros», «Chevalier», «Paul», «Aigle», «Gerfaut» e «Vauter». Ultima, seguita dalla petroliera «Le Mekong», è partita la nave ammiraglia «Algerie», che ha scambiato con la batteria di S. Nicolò di Lido le salve d'uso. Fuori del porto la squadra ha ripreso la formazione di crociera facendo rota per Orano.

L'attività della Federazione

servizi pubblici

ROMA, 3

Si è riunito sotto la presidenza del gr. uff. Pagano, il Consiglio della Federazione nazionale fascista pubblici esercizi. Il Presidente ha fatto una relazione sull'attività svolta dalla Federazione durante i primi cinque mesi del corrente anno. Si è proceduto quindi all'esame di vari importanti problemi interessanti le categorie rappresentate quali: schema di accordo con la Federazione fascista dei lavoratori dell'ospitalità per l'istituzione delle Commissioni provinciali di qualifica del personale salariato addetto agli esercizi pubblici e alle pasticcerie; proroga del divieto di apertura di nuovi negozi di pasticceria; partecipazione italiana alla Mostra internazionale della pasticceria di Bruxelles; organizzazione turistica per l'arrivo nelle varie città dei treni popolari; situazione generale degli stabilimenti balneari ecc.

Il Governo Bouisson si presenta oggi alla Camera

La battaglia del franco - dice Caillaux - è vinta

Un vigoroso programma di moralizzazione finanziaria

PARIGI, 3

Il Ministero Buisson si presenterà domani nel pomeriggio alla Camera. I Ministri intanto e in particolare il Presidente del Consiglio e il Ministro delle Finanze stanno elaborando la dichiarazione ministeriale che rinnoverà, motivandola brevemente ma energicamente, la richiesta dei pieni poteri secondo il progetto che già era stato presentato dal precedente Gabinetto, cioè pieni poteri in materia economica e finanziaria che conferiranno al Governo un'autorità fuori del controllo e degli ostacoli parlamentari, salvo la ratifica dell'operato del Gabinetto che la Camera e il Senato saranno ulteriormente chiamati a dare.

La discussione alla Camera sarà brevissima e, subito dopo votati i pieni poteri, è possibile che la Camera venga posta in vacanza probabilmente dal 9 o dall'11 giugno fino al 31 ottobre prossimo.

Freni alla speculazione

La costituzione del nuovo Ministero e la fermezza e l'energia di cui sembra dare prova soprattutto nella questione monetaria ha avuto le più felici conseguenze in Borsa. Le congiunture borsistiche sulle quali contavano gli svalutatori sono bruscamente venute a rivolgersi contro di loro e, come ha detto il nuovo Ministro delle Finanze sen. Caillaux «la battaglia del franco è vinta dal punto di vista tecnico».

Del resto l'attenzione dei circoli politici e finanziari si è concentrata nella giornata di oggi proprio sui progetti del nuovo Ministro delle Finanze, progetti che sembrano di natura tale, a detta della stampa e degli ambienti competenti, da garantire in modo duraturo questo consolidamento della posizione del franco. A parte la questione dell'equilibrio del bilancio che non potrà essere studiata da Caillaux, se non in collaborazione con gli altri Ministri, ma che Caillaux ha l'intenzione di ristabilire rigorosamente e al più presto possibile sulla base del pareggio, il Ministro delle Finanze intende porre un freno alla speculazione, resuscitando la così detta «commissione delle economie», già nominata nel 1933, che avrà diritto di investigazione in tutte le amministrazioni pubbliche allo scopo di eliminare le spese inutili.

Callaux vuole poi affrontare il problema del risanamento degli ambienti finanziari e creare condizioni di sicurezza per il pubblico risparmio. A questo scopo egli progetta la costituzione di un albo dei banchieri.

Una Commissione, di cui faranno parte il sindaco della Società degli agenti di cambio e il presidente del Sindacato dei banchieri accreditati alla Borsa parigina, riceverà i pieni poteri per studiare la costituzione di questo albo dei banchieri, mentre il Guardasigilli, che ha conferito oggi a lungo con Caillaux, ha deciso di presentare un progetto di legge che rafforzerà le penalità contro coloro che contravverranno alle disposizioni prese per il risanamento del mercato.

Questi progetti sono stati fatti annunciare ufficialmente dal nuovo Ministro che ha fatto conoscere al tempo stesso il suo pensiero sulla politica economica.

Una conferenza internazionale per la stabilizzazione monetaria?

Caillaux intende anche stabilire una rigorosa difesa del franco e inoltre facilitare e ravvivare gli scambi internazionali. Nelle dichiarazioni fatte in suo nome dal segretario generale del suo Gabinetto, Emilio Roche, fino a ieri direttore del giornale radicale *La Republique*, ha detto: Caillaux ritiene che la soluzione della crisi possa essere facilitata da una conferenza internazionale per la stabilizzazione monetaria, che egli penserebbe di convocare.

In una dichiarazione fatta al giornale *Information* il Ministro ha commentato in tali termini la portata del suo progetto:

«Tutte le iniziative che ho preso e intendo prendere — egli ha detto — tendono alla difesa della valuta e al riassetto finanziario vale a dire al ristabilimento dell'equilibrio generale economico del Paese, condizione indispensabile, dopo aver vinto la battaglia tecnica del franco, per assicurare durevolmente il valore stesso del franco. Tutte le altre Nazioni hanno interesse al successo di questa politica francese su cui può basarsi la pace interna e internazionale. La ripresa degli scambi occupa il primo posto nelle mie preoccupazioni. Questa ripresa sarà singolarmente facilitata se le altre grandi monete potranno un giorno essere oggetto di una stabilizzazione decisa in comune».

Quanto all'esodo dell'oro oggi il movimento si è sensibilmente rallentato. Alla fine della serata l'oro che ha lasciato la Francia non superava infatti i 130 milioni di franchi. Da notare d'altra parte che dall'Inghilterra sono stati annullati ordini di trasferimento di oro per un ammontare superiore ai 130 milioni di franchi.

Nella giornata di oggi sono continuate le operazioni di polizia per identificare i responsabili della speculazione contro il franco. Funzionari di polizia hanno effettuato parecchie visite domiciliari e hanno proceduto al sequestro di documenti che verranno esaminati. Da un primo esame di questi documenti è apparso che effettivamente delle operazioni speculative molto sospette sono state fatte sull'oro e sulla valuta. Parecchi finanzieri stranieri che avevano speculato sul ribasso del franco saranno espulsi.

Il Ministero Bouisson
in un commento sovietico

MOSCA, 3

Le *Isvestia* commentando la formazione del Gabinetto Bouisson, scrivono che esso poco differisce dal vecchio Gabinetto Flandin. La presenza di Laval e di Petain mostra come il nuovo Governo intende mantenere immutato lo indirizzo di politica estera e di organizzazione della difesa del Paese.

«Poichè — scrive il giornale — il Gabinetto Flandin è caduto in seguito a difficoltà economiche e finanziarie, è comprensibile il cambiamento dei Ministri direttamente interessati. Le questioni che hanno fatto cadere il Gabinetto Flandin mantengono la loro piena forza anche con il nuovo Governo; anch'esso non è sicuro dell'appoggio della maggioranza per i poteri straordinari per i quali Bouisson insiste come Flandin.

Comunque, anche la riduzione del disavanzo del bilancio non elimina la questione della svalutazione del franco, proposta da circoli influenti, che non vedono altra via di uscita, quantunque oggi tutte le grandi organizzazioni economiche siano contrarie alla svalutazione, per timore di complicazioni politiche. Più tardi esse potranno decidersi a tale passo sotto la pressione di fattori finanziari internazionali e in seguito alla resistenza interna all'attuazione di economie. In tale modo, le difficoltà economiche e finanziarie minacciano di suscitare un nuovo inasprimento della situazione politica.

Gli Ambasciatori russo e germanico
ricevuti da Laval

PARIGI, 3

Il Ministro degli Esteri Laval ha ricevuto nella giornata di oggi l'Ambasciatore russo Potemkine e l'Ambasciatore di Germania Koester. L'udienza concessa all'Ambasciatore germanico sembra dover essere messa in rapporto con la nota che il Governo del Reich ha inviato ai Governi di Roma, Parigi e Londra circa il Patto franco-russo. Come si sa, il Governo francese ha preparato una nota di risposta in cui vengono confutati gli argomenti contenuti nella nota germanica. Questa risposta sarà rimessa oggi a Berlino.

La stabilità dello zloty
Dichiarazioni del Ministro delle Finanze polacco

VARSAVIA, 3

In alcune dichiarazioni fatte alla stampa, il Ministro delle Finanze Zawadzki, dopo aver rilevato il successo del prestito, ha affermato che la stabilità dello zloty non sarà turbata da alcun esperimento monetario interno nè da scosse che si producessero eventualmente in Paesi economicamente più forti della Polonia. Ha aggiunto di non prevedere mutamenti monetari all'estero, ma che in ogni caso essi non faranno cambiare la politica monetaria polacca.

Le riserve d'oro degli Stati Uniti
hanno raggiunto una cifra record

WASHINGTON, 3

Le riserve d'oro degli Stati Uniti hanno raggiunto la cifra record di 8.855.040.895 dollari.

Il Ministro dell'Economia olandese
voleva svalutare il fiorino

L'AJA, 3

Il Ministro dell'Economia Nazionale ha dato le dimissioni essendosi gli altri Ministri opposti al suo progetto finanziario, che comporterebbe una svalutazione del fiorino.

Insegnamenti dell'Italia fascista
La settimana delle 40 ore
alla Conferenza del lavoro

GINEVRA, 3

L'argomento principale che la Conferenza internazionale del lavoro convocata per domani sarà chiamata a trattare, è quello delle 40 ore che viene per la terza volta in discussione. E' merito dell'Italia, non solo che questo argomento sia stato portato sul tappeto internazionale, ma anche che vi sia stato mantenuto malgrado gli sforzi della Conferenza, intesi a sottrarlo. La forma di graduale applicazione proposta dal sen. De Michelis dovrà logicamente riuscire ad avere ragione delle ostinate opposizioni che hanno boicottato la riforma in linea generale. Si tratterebbe per il momento di attuarla soltanto nei lavori pubblici, nell'industria del ferro e dell'acciaio, nell'edilizia, nel genio civile, nell'industria del vetro da bottiglie e in quella delle miniere di carbone.

Il passo fatto è tuttavia importante e dovrebbe essere seguito da altri negli anni avvenire. Ma saprà la Conferenza porsi finalmente sulla via delle realizzazioni segnate dall'Italia fascista o preferirà ancora una volta esaurirsi nelle sterili accademie e nelle eterne lotte di classe? La organizzazione internazionale del lavoro solo allora comincerà a funzionare veramente, quando si renderà accessibile a quello spirito di collaborazione tra i tre gruppi che la compongono (operaio, padronale e governativo) che finora ha animato soltanto la rappresentanza dell'Italia fascista. Se è vano sperare che questo momento sia giunto, ci si può tuttavia augurare che, almeno in un problema di tale urgenza e così strettamente connesso al gravissimo fenomeno della disoccupazione, la organizzazione ginevrina sappia eccezionalmente trovare quella maggioranza necessaria affinchè la riforma patrocinata dal nostro Governo nell'interesse del proletariato internazionale, vada incontro ad una progressiva applicazione.

La conferenza dovrà anche discutere un'altra proposta del sen. De Michelis, concernente il lavoro agricolo. L'iniziativa del delegato fascista addita all'organizzazione e all'ufficio del lavoro un campo di attività al quale l'Italia è particolarmente affezionata e che costituisce oggi una delle più grandi preoccupazioni per tutti i Paesi. Essa propone che venga affrettato il più possibile l'esame della posizione e delle condizioni dei lavoratori agricoli per le eventuali proposte da esaminarsi ulteriormente; che venga sviluppata l'azione necessaria per organizzare il lavoro d'iniziativa e di realizzazione riguardante le questioni più essenziali quali l'igiene, le abitazioni rurali, le convenzioni collettive, il riposo ecc., che derivano dalle condizioni speciali del lavoro agricolo e dalla vita di campagna; che infine il Consiglio d'amministrazione prenda i provvedimenti necessari per costituire una Commissione permanente agricola con l'incarico di funzionare come organo di collaborazione

Il 70.o genetliaco del Re d'Inghilterra
La rivista a White Hall

LONDRA, 3

Re Giorgio, perfettamente ristabilito dal leggero raffreddore che l'aveva colpito, ha assistito questa mattina alla cerimonia annuale del saluto alla bandiera e della rivista delle truppe svoltasi per il suo settantesimo genetliaco. Il Re ha cavalcato dal palazzo di Buckingham al campo delle guardie a cavallo a White Hall, in alta uniforme di colonnello in capo della guardia irlandese.

Dietro di lui seguivano a cavallo il Principe di Galles, il Duca di York, il Duca di Glouchester e il Duca di Kent, nelle rispettive uniformi delle guardie gallesi, scozzesi e degli usseri del Kent. Era la prima volta che il Re cavalcava lungo il hall per una cerimonia militare, seguito da tutti e quattro i suoi figli. Veniva poi un lungo corteo di alti personaggi, fra cui il genero del Re conte di Harewood, il conte Athione, il Principe Arthur di Connaught, i Maharaja di Bikamir e del Cashemir e gli addetti militari esteri. Una folla enorme acclamava al passaggio del Re.

Dal punto di vista coreografico, la rivista dei battaglioni della Guardia reale è la più rigida meccanica che si possa immaginare. Le evoluzioni e le sfilate delle compagnie schierate di fronte sono una perfezione di esattezza. Nella parata, al suono di una marcia solenne e lenta, questi soldati sfilano col passo ritmico, con la gamba prima sollevata ad angolo retto, poi lanciata avanti per lasciare infine ricadere il piede a ogni battuta della musica, e i movimenti di quei corpi perdono ogni naturalezza umana. Tutto ciò è sorpassato per noi continentali. Gli inglesi amano però sempre affiancare il progresso a qualche sopravvivenza del passato. Basta, per dimostrarlo, pensare agli enormi caschi di pelo che ingoiano la testa dei soldati della guardia. Solo il Re si sottrae alla meccanicità dei gesti e dei movimenti tradizionali. Stamane egli fissava gli occhi sui soldati, salutava con gesti lenti, ma agili, seguiva con lo sguardo, voltando la testa.

Dopo la parata, il Re, i Principi, gli addetti militari esteri e tutto il corteo di alti ufficiali al seguito sono tornati a cavallo al palazzo reale fra le truppe rigide sul «presentat'arm» e la folla acclamante. Il sole era apparso dopo una notte di pioggia, un'ora prima che la cerimonia incominciasse ed è scomparso appena il Re è rientrato nel palazzo. Dopo dieci minuti pioveva a dirotto.

I rapporti fra Reich e Chiesa
un discorso di Frick a Erfurt

MONACO DI BAVIERA, 3

Una grande riunione del partito socialnazionale, cui hanno partecipato anche rappresentanti del Governo e dell'Esercito ha avuto luogo a Berchtesgaden. Nelle diverse conferenze tenute dai gerarchi è emersa la tendenza ad unire quanto più possibile l'attività dello Stato e del partito. Ha parlato fra gli altri anche il Ministro dell'Interno bavarese Wagner, il quale ha prospettato una buona riforma interna del Reich tendente all'unità delle concezioni e delle genti tedesche basata sul principio che l'utilità collettiva deve precedere quella individuale. Il vero cristianesimo è, secondo Wagner, il cristianesimo dell'azione, consistente nell'affermazione di vita, ma col sacrificio, se necessario, del proprio sangue per il popolo, che deve a sua volta essere compenetrato dallo spirito militare.

A Erfurt, in un discorso tenuto davanti a 20.000 gerarchi il Ministro Frick ha trattato soprattutto della questione religiosa, sottolineando che il regime è disposto a collaborare colla Chiesa ed esortando peraltro quest'ultima a non ingerirsi in questioni riguardanti lo Stato e a non opporsi al socialnazionalismo, poichè in tale caso sarebbe inevitabile la rottura dei rapporti fra Stato e Chiesa.

Sotto gli auspici della sezione sportiva del partito socialnazionale, che sta svolgendo una viva attività propagandistica in favore dello sport, tutto il centro di Monaco è stato trasformato in un vero e proprio campo sportivo. Dodicimila ginnasti hanno attraversato le vie della città con cartelli incitanti allo sport. Le pubbliche piazze e le vie sono state improvvisamente trasformate in palestre e agoni dove sono state eseguite partite di calcio, pugilato, tennis, lotta, scherma e ginnastica di ogni genere.

Il nuovo Governo cecoslovacco
lievemente diverso dal precedente

PRAGA, 3

Il nuovo Gabinetto è stato virtualmente costituito e risulta poco modificato di quello precedente. I nuovi Ministri sarebbero: il deputato agrario Machnik alla Difesa Nazionale, il capo del partito degli artigiani Najaman al Commercio e all'Industria, il deputato socialdemocratico ing. Netchas alla Previdenza Sociale, l'ex Ministro dell'Igiene, Spina, capo degli agrari tedeschi, resterebbe Ministro senza portafoglio e l'ex Ministro della Difesa Bradac diventerebbe Presidente della Camera.

Un prestito cecoslovacco all'U.R.S.S.
per acquisti di prodotti industriali

PRAGA, 3

Rappresentanti sovietici hanno oggi firmato un accordo con i delegati di un Consorzio bancario cecoslovacco per un prestito di 250 milioni di corone cecoslovacche al Governo di Mosca al tasso del 6 per cento e per la durata di 5 anni. Detto prestito sarà destinato al finanziamento di acquisti sovietici di prodotti industriali cecoslovacchi. *(United Press).*

Solidarietà delle opposizioni serbo-croate

BELGRADO, 3

E' giunta una deputazione di tre deputati croati inviata dal dott. Macek per esprimere la gratitudine dei croati ai capi dell'opposizione serba Davidovic e Jovanovic per il loro appoggio dato durante le recenti elezioni e per assicurarli che i croati continueranno nella comune lotta assieme all'opposizione serba.

La coalizione demorurale croata, riunita a seduta a Zagabria, sotto la presidenza del dott. Macek, ha votato un lungo ordine del giorno. In esso, premesse le lotte dalla costituzione della Jugoslavia a oggi, l'assemblea delibera l'astensione dai lavori parlamentari e propone la costituzione di un Governo onesto e neutrale, che dovrebbe indire le nuove elezioni con una nuova legge elettorale.

L'organizzazione dei soccorsi
per i superstiti del terremoto nel Belucistan

CARACHI, 3

I leader delle comunità indiane del Belucistan hanno protestato contro l'asserito proposito delle autorità d'incendiare le rovine di Quetta per impedire ch'esse diventino focolare d'infezione. Essi hanno fatto rilevare che durante le operazioni di soccorso nella zona di Bihar, in occasione del terremoto di qualche anno fa, molte persone furono trovate vive sotto le macerie anche dopo una settimana dal disastro.

Essi hanno telegrafato in tale senso al Vicerè delle Indie, al Ministero dell'India e a Sir George Landsbury, leader parlamentare dei laburisti a Londra.

Il Ministero dell'India ha pubblicato stasera un comunicato nel quale i morti nella sola città di Quetta si fanno salire a 26.000 su una popolazione di circa 40.000 persone. Fino ad ora sono stati estratti dalle macerie 5000 cadaveri d'indigeni. Nella zona circostante colpita dal terremoto, oltre il 70 per cento della popolazione è rimasto morto o ferito. Tutti i centri abitati tra Mastung e Beleli, compresa quest'ultima città, sono totalmente rasi al suolo. Nella giornata di ieri, 3500 superstiti hanno evacuato Quetta. Negli accampamenti dei dintorni ve ne sono ancora 10.000 provenienti da Quetta e dai villaggi circostanti.

Il numero delle persone assistite dalle autorità è di 6000 sudditi britannici e 30.000 indigeni. Il vettovagliamento di tutti è completamente assicurato, compreso il latte per i bambini. Gli ospedali militari indiani della regione hanno ricoverato 4000 feriti. A Quetta è stato parzialmente riattivato il servizio elettrico per la luce e l'energia.

Il viaggio di Re Carol in Bessarabia

BUCAREST, 3

Durante il suo viaggio in Bessarabia Re Carol, che è accompagnato dal Principe ereditario Michele, dal Presidente del Consiglio e dai membri del Governo ha ricevuto accoglienze particolarmente fervide a Kisinau ove si sono svolte grandiose manifestazioni in suo onore.

Ribbentropp e i delegati tedeschi a Londra

Il prossimo rimpasto inglese

Simon agli Interni e Hoare agli Esteri

LONDRA, 3

Le visite che i delegati navali tedeschi hanno fatto oggi sono state di pura cortesia. Il signor von Ribbentropp, accompagnato dall'Ammiraglio Schuster e dal capitano di vascello Kiderlin, ha passato la mattina nella sede dell'Ambasciata di Germania prospicente il Hall, per assistere alla grande rivista militare passata da Re Giorgio V.

Nel pomeriggio essi hanno fatto una visita ufficiale presso il Ministro degli Esteri sir John Simon, poi al Primo Ministro MacDonald, alla Camera dei Comuni. In seguito hanno visitato sir Bolton Eyres Monzell, Primo Lord dell'Ammiragliato.

Le conversazioni ufficiali su eventuali accordi intorno alle forze navali della Germania cominceranno al Ministero degli Esteri domattina e continueranno assai probabilmente fino a sabato. Si conferma che queste conversazioni hanno carattere preliminare per una Conferenza da riunirsi più tardi.

I delegati tedeschi s'incontreranno soprattutto con periti inglesi: non si crede che i Ministri parteciperanno molto attivamente a queste conversazioni, sebbene esse siano strettamente sorvegliate dal Ministero degli Esteri.

Durante questa settimana si dovrebbero avere i mutamenti già da lungo tempo preannunciati dal Ministero inglese. E' assai probabile che le dimissioni del Primo Ministro Ramsay MacDonald siano presentate fra due giorni e che il suo successore signor Stanley Baldwin si presenti, con il Gabinetto ricomposto, alla Camera dei Comuni dopo le feste di Pentecoste. Nel Ministero ricomposto Simon dovrebbe assumere il portafoglio degli Interni e Samuel Hoare, attualmente Segretario di Stato per l'India, sostituirlo agli Esteri.

Il *Times* ricorda che in occasione della visita inglese a Berlino, Hitler dichiarò che la Germania aspira a possedere un tonnellaggio pari al 35 per cento di quello britannico. Simon, pur non ammettendo tale domanda, dichiarò ad Hitler che l'Inghilterra avrebbe con piacere discusso a Londra, in via amichevole e in reparazione di una Conferenza formale, analogamente a quanto era stato fatto con altre Potenze.

Numerosi giornali, quali ad esempio la *Morning Post*, il *Manchester Guardian* e l'*Observer* mettono in rilievo che la percentuale di tonnellaggio richiesto dalla Germania darebbe a questa ultima la parità con la Francia ed è considerato nei circoli politici e militari inglesi come inammissibile.

La Principessa Maria d'Inghilterra
sarà operata in una clinica

LONDRA, 3

La Principessa reale contessa Harewood, figlia di Re Giorgio, è entrata ieri in una clinica per subire un'operazione. La notizia che la Principessa Maria è entrata in una clinica ha suscitato grande sorpresa. Si attende la pubblicazione del bollettino medico.

Come Roosevelt vuol salvare il N. R. A.
La nuova legge sulle Borse merci

WASHINGTON, 3

Il Presidente Roosevelt ha lasciato capire, in via riservata, ai membri del Congresso, ch'egli non pensa a una legislazione di urgenza concernente il N. R. A., ma chiederà al Congresso di rimanere in sessione fino a dicembre, se sarà necessario, allo scopo di completare il programma legislativo.

Il presidente del trust dell'acciaio ha annunciato oggi che gli attuali contratti di lavoro i quali interessano decine di migliaia di operai, saranno rispettati in pieno dalla Società, nonostante la recente invalidità del N. R. A., sotto i cui auspici essi furono conclusi.

La Camera dei Rappresentanti ha oggi votato all'unanimità la legge sulle Borse delle merci, la quale mira a reprimere ogni artificiosa speculazione sul mercato delle materie prime. In sostanza la nuova legge estende le disposizioni di quella del 1922 sui contratti a termine del grano e altre merci, fra cui il cotone, il riso, il burro e le uova. La legge è stata subito trasmessa al Senato.

Caldi consensi spagnoli
alle conferenze di S. E. Farinelli

MADRID, 3

L'Accademico d'Italia Arturo Farinelli ha lasciato oggi Madrid diretto a Bilbao, ove è atteso per commemorare colà Lopez de Vega. Durante il suo breve soggiorno a Madrid, S. E. Farinelli ha tenuto varie conferenze nei massimi centri culturali, ottenendo ovunque un vasto consenso e commenti favorevolissimi di tutta la stampa. E' stato ricevuto in udienza dal Presidente della Repubblica e dal Ministro dell'Istruzione.

L'Accademia di Spagna gli ha tributato solenni accoglienze. In questo ricevimento, al saluto degli Accademici d'Italia che S. E. Farinelli ha portato ai colleghi spagnoli, hanno risposto vari accademici, confermando la necessità di stringere più intimamente legami culturali tra i due Paesi.

Una tromba d'acqua nel trevigiano
Contadino ucciso da uno choc nervoso

VITTORIO VENETO, 3

Ieri sera nel Comune di Fregona si è scatenata una tromba d'acqua che in breve ha trasformato tutte le strade in correnti e ha fatto straripare i due corsi d'acqua Friga e Caron. Enormi quantità di terriccio e di sassi sono rotolati al piano rovinando il raccolto. Per l'infiltrazione delle acque nel sottosuolo si sono prodotte diverse lavine. Ben sei di queste ostruirono la strada Lonega-Ciser e altre.

In seguito a tale sinistro l'agricoltore Antonio Zanetti, di 60 anni, nel vedere compromesso il suo raccolto veniva assalito da una crisi nervosa e poco dopo moriva per sincope cardiaca. Un mulino ebbe a subire gravi danni. Un ponte in ferro sul Caron venne strappato dalla furia delle acque.

Da un primo esame si calcola che i danni superino le 300.000 lire.

Un violento incendio a Macerata
distrugge il Politeama Piccinini

MACERATA, 3

Verso le ore una di stamane un violento incendio si è sviluppato al Politeama Piccinini di questa città, distruggendolo completamente nello spazio di non più di due ore. Del vasto teatro ora non rimane più che qualche traccia dei muri perimetrali poichè anche questi in gran parte sono crollati.

Non appena da alcuni cittadini è stato dato l'allarme, sono accorsi sul posto i vigili del fuoco e i soldati del 157.o Fanteria con le pompe di caserma. Purtroppo però l'opera di essi si è dovuta limitare ad isolare e circoscrivere il fuoco per salvare le abitazioni vicine, di cui qualcuna già cominciava a risentire le conseguenze delle fiamme sprigionantisi dall'immane braciere. I danni sono rilevantissimi e si fanno ascendere a qualche centinaio di migliaia di lire. Il locale era assicurato.

Non si deplorano vittime nonostante la violenza dell'incendio abbia lasciato pochissimo tempo per il salvataggio della famiglia del custode, che abitava in un'ala del teatro. Degno di nota è l'atto compiuto dal Balilla Morigi, figlio del custode, il quale, intuito il pericolo grave, è corso a caricarsi sulle spalle un suo fratellino minore ponendolo in salvo e riportando lui stesso lesioni di non grave entità.

Incidente aviatorio a Ciampino

ROMA, 3

Il giorno 1.o giugno un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Ciampino sud, pilotato dal sergente Mario Cremona, durante una normale esercitazione di volo, per cause imprecisate, precipitava sul campo stesso da circa cento metri di quota. Il pilota, che non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

124 vittime delle inondazioni
negli Stati Uniti

OXFORD (Nebraska), 3

Secondo gli ultimi accertamenti nei sei Stati dell'Ovest colpiti dalle inondazioni per i recenti uragani, sono morte 124 persone, di cui 86 nel Nebraska e 19 nel Colorado. Vi sono inoltre numerosi mancanti.

Un treno aerodinamico in Germania
a 175 chilometri orari

BERLINO, 3

Un treno aerodinamico, capace di correre a 175 km. all'ora, sarà messo tra breve in servizio in Germania. Esso è stato costruito a Kassel ed è arrivato da Berlino dove è stato consegnato alle ferrovie del Reich. La locomotiva ha la potenza di 1.100 HP e rimorchia quattro vagoni ciascuno dei quali può trasportare ottanta persone. Le prove saranno presto iniziate.

Un albergo a forma di bottiglia
alta trenta metri

BERLINO, 3

Un albergatore di Wachenheim, ha avuto l'idea di dare al suo albergo la forma di una colossale bottigia di spumante. Si tratta di una bottiglia alta trenta metri. Un ascensore condurrà fin dentro al tappo dove i clienti potranno ammirare la valle del Reno.

Il "Normandie,, batte il record
della traversata atlantica

NEW YORK, 3

Il piroscafo «Normandie» è giunto presso il battello faro di Ambrose alle ore 10 e 50, battendo così il record della traversata atlantica di due ore e 28 minuti primi. La sua velocità è stata di circa 29 nodi orari.

Due tempi ufficiali sono dati per la traversata: uno riguarda la distanza di 2571 miglia da Bishop Rocks nell'isola di Scilly ad Ambrose, che è stata coperta in giorni 4, ore 3 e 2 minuti, e l'altro la distanza di 3110 miglia da Southampton al faro di Ambrose, che com'è noto è stata coperta in giorni 4, ore 11 e 42 minuti.

Tutto il porto nereggiava di folla già qualche ora prima dell'arrivo della nave. Quando essa è apparsa alla stazione sanitaria di Quarantine all'applauso delle molte decine di migliaia di persone in attesa si è aggiunto il rumore delle sirene di tutte le navi in porto. Subito sono saliti a bordo i membri del comitato di ricevimento

Comandante di un fortino nel Marocco
ucciso dai ribelli

PARIGI, 3

Si ha da Rabat che un ufficiale, comandante il fortino di Tassent, nell'interno del Marocco, è stato ucciso da un colpo di rivoltella dai ribelli. L'ufficiale, accompagnato dall'attendente, percorreva in automobile la pista in vicinanza del fortino, quando ha trovato la pista stessa sbarrata. L'ufficiale ha dovuto arrestarsi e un gruppo di ribelli, imboscati nelle vicinanze, ha fatto fuoco su di lui uccidendolo insieme all'attendente. I ribelli, che sono ora in fuga, sono inseguiti da distaccamenti di truppe.

La rivolta nell'Irak domata
Due sceicchi condannati a morte

BAGDAD, 3

La Corte marziale, riunitasi per giudicare i ribelli che sollevarono il Paese contro le autorità e misero in rivolta tutta la regione di Rumaitha, ha condannato a morte due sceicchi capi della sommossa. L'ultima roccaforte dei ribelli del medio Eufrate è stata bombardata dagli aeroplani del Governo. In seguito al bombardamento i capi sono stati costretti a capitolare e ad arrendersi alle autorità del Governo.

Missionario rapito e ucciso
dai banditi cinesi

ROMA, 3

Dalla Svizzera è telegraficamente comunicato al Cardinale Fumasoni Biondi, prefetto della Sacra Congregazione di propaganda Fides, che alla Prefettura apostolica di Tsi-Tsi-Har è stato rapito e ucciso dai banditi il missionario padre Antonio Joerg dei missionari di Betlemme. Il padre Joerg è nativo da Immensee (Svizzera) e trovavasi al momento dell'invasione dei banditi nella stazione misionaria di Mongudatan. La salma è stata ricuperata. Mancano più dettagliate notizie.

Il gangsters Valney Davis
davanti ai giudici

MINNESOTA CITY, 3

E' comparso oggi dinanzi al Tribunale federale il ganster Volney Davis, luogotenente dell'attuale nemico pubblico numero uno, Alvin Karpis, per rispondere del reato di ratto persona. Egli ha confessato di avere partecipato al rapimento dell'industriale Bremer, avvenuto tempo addietro. Il processo continuerà nei prossimi giorni. Gli agenti federali ritengono che Alvin Karpis abbia organizzato il rapimento del piccolo Giorgio Weyerheuser.

Bollettino meteorologico

	Barom.	Temp. max	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.7	21	16	½ cop., legg. mosso
Roma	764.4	24	14	ser., legg. mosso
Torino	760.0	22	14	coperto
Milano	759.9	24	10	piovoso
Genova	761.7	15	10	nebbioso, mosso
Venezia	761.7	20	15	cop., legg. mosso
Firenze	762.5	22	12	coperto
Ancona	761.4	25	13	coperto, calmo
Bologna	761.0	25	9	coperto
Napoli	764.2	22	12	½ cop., legg. mosso
Taranto	763.4	24	17	ser., legg. mosso
Palermo	764.2	21	14	½ cop., legg. mosso
Catania	764.4	24	10	ser., legg. mosso
Cagliari	763.3	25	14	¼ cop., legg. mosso
Tripoli	765.9	23	14	½ cop., legg. mosso
Messina	763.8	23	16	ser., legg. mosso
Trento	761.7	22	11	coperto
Fiume	760.5	19	15	cop., legg. mosso
Bari	763.0	22	13	sereno, calmo
Sanremo	761.4	22	15	coperto, mosso
Bengasi	763.7	34	19	½ cop., legg. mosso
Rodi	758.7	32	18	ser., legg. mosso

Probabilità: Sulle regioni settentrionali il cielo sarà nuvoloso con precipitazioni sparse e manifestazioni temporalesche. Sulle centrali cielo vario con qualche precipitazione lungo l'Appennino. Sulle meridionali annuvolamenti regolari. Venti prevalentemente meridionali quasi forti lungo l'arco alpino e sulla Liguria, moderati in Val padana, occidentali moderati sulle regioni centrali, intorno sud moderati sul rimanente e forti sull'alto Adriatico. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, stazionaria sul rimanente. Agitato l'alto Tirreno, alquanto agitato il rimanente Tirreno, l'Jonio mosso, alquanto agitato l'Adriatico.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 14 giugno 1935, alle ore 14.30, in Trieste, via Rossetti n. 73, si procederà alla vendita di un automobile «Fiat» 514, targa numero 4441 TS, berlina. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - L'8 giugno a. c., ad ore 9.30, nella sala degli Incanti giudiziali in via del Coroneo 16, verranno venduti all'asta mobili varii da stanza da pranzo, da letto, ecc. arredi varii, quadri, tende, stoviglie, bagno, aspirapolvere, vesti e biancheria usata ecc. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50. 25394 — Via Valdirivo 27 — 15.30-18
Aut. Pref. Trieste. 3219/5692. 17-III-1930.

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 - 24-XI-27.

RICCIONE - HOTEL VIENNA
Casa prim'ordine - Prima linea sul mare
Conforto moderni - Prospetti a richiesta.

VOI POTET[E]
provare qualsiasi Pasta dentifricia ed a qualsiasi prezzo, una volta sola che avrete provato la Pasta dentifricia ODOL non userete più altre Paste dentifricie. Non facciamo economie quando si tratta di acquistare le migliori sostanze per la preparazione della Pasta ODOL perché vogliamo soddisfarvi. Sappiamo che soltanto se riusciamo a soddisfarvi, voi comprerete sempre la Pasta dentifricia ODOL, e perciò facciamo ogni sforzo per il vostro bene. Fate una prova e giudicate! Il vostro giudizio è per noi di grande valore.

RIFLESSOSIMPATICOTER[APIA]
ROMA, via Marcantonio Colonna
Il dott. VICENZINI riceverà a T[rieste] presso l'HOTEL DE LA VILLE dal 12 giugno. ASMA, RINITE SPASMODICA, ROARTRITISMO, SIMPATOSI, NEVR[ALGIE] (sciatica, trigemino) e VERTIGINI [FUN]ZIONALI. Orario: 9-11, 16-18. Opuscolo (Aut. Pref. Roma N. 511 - 4-2-XIII)

AL CINEMA ITAL[IA]
OGGI
uno dei più interessanti films della stagione
LA PRIMUL[A] ROSSA
con due grandi interpreti:
LESLIE HOWARD
MERLE OBERON
Film originalissimo di trionfale successo!!

RAMIOL[A]
CASA DI CURA E CONVALESCE[NZA]
STOMACO-INTESTI[NO] DIABETE-FEGA[TO] RENI-CUORE-GOT[TA] ARTERIOSCLERO[SI] ASTENIA
Direzione medica:
D.ri ELVEZIO & WALTER MELO[TTI]
Diatoterapia - Idroterapia - Elettro[terapia]
Laboratori completi per indagini
Chiedere programmi
AMMINISTRAZIONE RAMIOLA (Parma)
(Aut. Pref. Parma. 1928: 10-IV-...)

SINOVIAL RIVAL[TA]
LA GOTTA, L'ARTRITE, I REUMI, la S... CA, le NEVRITI e la SINOVITE, ... radicalmente e prontamente col SINO[VIAL] che scioglie l'acido urico e in poco ... fa cessare il dolore, scomparire il ... re e rimettere in piedi l'ammalato. ... sce sul cuore, non indebolisce lo ... non disturba l'intestino. Ricevendo L. ... disco scat. racc. franco, per 6 scat. ... *Pr. Dr. P. RIVALTA, c. Magenta 10, Mil[ano]*
(Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35)

Un mezzo ottimo ed econom[ico]
come
depurativo
e come
cura primaver[ile]
sono le
Pillole Rovi[s]
Lire 2.30 la scatola
Aut. Pref. Trieste, 3219-5489.

Cura dei postumi de[lla]
Encefalite letarg[ica]
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLO[GNA]
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

Contro i vermi che fanno so[ffrire] il vostro bambino, il rimedio p[iù] ed efficace per distruggerli su[bito è] il CIOCCOLATINO VERMIFUG[O]
CARRIBA
implacabile distruttore di ver[mi]
Si vende in tutte le farmacie ... bustine verdi a L. 0.95 cad...
Diffidate dalle imitazioni
Chiedete il nome ARRIBA
Aut. Pref. Trieste. 3219/16951

MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma ... dei Re di Roma (aut. Pref. n. 490 ...)
In TRIESTE: Farmacia Croce ... via Commerciale 26 e primarie ...

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Re a Capodistria

L'annuncio ufficiale della visita del Sovrano - S. E. Starace presente alle celebrazioni per Sauro

ROMA, 3

Il 9 giugno prossimo, alle 10.45, alla presenza di S. M. il Re e con l'intervento di S. E. il Sottosegretario alla Marina, Cavagnari, in rappresentanza del Governo, e di S. E. il Segretario del Partito S. E. Starace, avrà luogo in Capodistria l'inaugurazione del monumento che la riconoscenza nazionale ha creato alla memoria dell'eroe e martire Nazario Sauro. Sarà oratore ufficiale l'on. Delcroix. Alla cerimonia parteciperanno inoltre alcune fra le maggiori personalità del mondo politico e delle Forze Armate, nonchè i rappresentanti delle associazioni nazionali patriottiche e combattentistiche.

S. M. il Re giungerà da Venezia sull'incrociatore «Alberico da Barbiano» della 5.a Divisione navale e, dopo avere assistito all'inaugurazione del monumento, visiterà i monumenti cittadini e dalla loggetta del Palazzo Pretorio assisterà alla sfilata delle organizzazioni, associazioni e rappresentanze. Sua Maestà quindi riceverà le autorità e le personalità intervenute e alle 12.45 riprenderà imbarco sul «da Barbiano» diretto a Venezia.

Una visita del Segretario federale alla Mostra del Mare

Dopo la partenza della «Saturnia» per Massaua, il Segretario federale comm. Perusino si è intrattenuto con gli organizzatori della Mostra del Mare, chiedendo ragguagli e informandosi minutamente sul funzionamento e sull'afflusso dei visitatori. Il Segretario federale si è compiaciuto molto dell'andamento e dell'attività della stagione turistica e del continuo movimento di visitatori.

Domenica la Mostra del Mare è stata visitata da molte migliaia di persone che hanno portato una nota di continua ed intensa animazione che si protrasse fino a tarda notte. La domenica è il giorno preferito dai triestini per visitare la grande Mostra. Fino dalle prime ore del mattino il palazzo del Molo dei Bersaglieri è invaso da un movimento festoso e vivace che s'attenua nel meriggio per riprendere più tardi. A sera il palazzo risplende di mille luci, come per una straordinaria festa notturna. Si rispecchia nelle acque del bacino S. Giusto, con guizzanti riflessi fosforescenti, la gigantesca scritta luminosa della Mostra del Mare.

Un potente apparecchio radiofonico è stato impiantato sulla terrazza della Mostra. Comitive di turisti sono giunte numerose nella giornata da lontane città. Ricorderemo il gruppo dei Dopolavoristi di Fossalta di Piave, giunti con una colonna di torpedoni, i dopolavoristi ferrovieri di Sulmona, una squadra di Avanguardisti di Muggia, al comando di un capomanipolo, e le scolaresche di Pieris d'Isonzo, arrivate ancora nella mattinata.

Si può dire che appena ora incomincia il vero afflusso dei cittadini, dopo le giornate delle visite dei fanti e degli ingegneri convenuti per il III Congresso nazionale.

Le Camicie Nere volontarie ai Fanti di Trieste

Il presidente della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale del Fante ha ricevuto dal Console Carlo Mentasti, comandante la 58.a Legione «San Giusto», la seguente nobilissima lettera:

«Signor presidente. L'entusiastico saluto alla voce ai Fanti della Vittoria, che con altissimo senso di affettuoso cameratismo vollero offrire i colori dell'Associazione, da lei tanto degnamente presieduta, ai Fanti in camicia nera, anelanti le sicure vittorie del domani, certe come la nostra fede, le avranno detto, meglio di quanto io possa esprimerle, la gratitudine degli ufficiali e delle Camicie Nere del Battaglione Africa Orientale inquadrato dalla Legione «San Giusto». A nome loro, mio personale e di tutti i legionari della «San Giusto», le rinnovo i più vivi ringraziamenti e la promessa di trovarci — Fanti vecchi e nuovi — gomito a gomito, nell'ora della prova. A Noi! *Console Mentasti*».

La celebrazione dell'Annuale della Sanità all'Ospedale militare

Oggi, alle 10.30, avrà luogo presso l'Ospedale militare (Caserma «Principessa Maria Pia di Savoia») la celebrazione dell'annuale del Corpo sanitario militare e la cerimonia del giuramento delle reclute della 5.a Compagnia Sanità.

I Fanti a Capodistria

L'Associazione Nazionale del Fante invita i soci a partecipare all'inaugurazione del monumento a Nazario Sauro, all'Augusta presenza di S. M. il Re. Prenotazioni e chiarimenti in sede serali mente sino a tutto giovedì 6 corrente.

Giugno nazionale radiofonico. La Unione fascista dei commercianti invita i commercianti di apparecchi radiofonici a ritirare nei suoi uffici (stanza n. 5) gli stampati reclamistici concernenti il grande concorso a premi in danaro per il Giugno nazionale radiofonico.

STATO CIVILE DI TRIESTE

2 e 3 giugno 1935-XIII

Nati vivi	21
maschi 15, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	22
Matrimoni	1

L'entusiastico affettuoso saluto di Trieste agli operai partiti per l'Africa Orientale

Il Duca d'Aosta, acclamato dai lavoratori, visita gli alloggiamenti sulla "Saturnia,,

Foto Circoli

Ancora una volta l'anima ardente di Trieste si è stretta intorno alla sua grande nave per dire ai pionieri il suo saluto e il suo augurio. Folla grandiosa strabocchevole immensa, distesa dalla punta del Molo Bersagliere alla punta del Molo Audace; e tra questa marea nera, la massa del colosso tutto vivo per i suoi quattromila passaggeri.

Il Duca d'Aosta ha voluto recarsi a salutare anche questi partenti. La dimostrazione che la città gli ha tributato è stata l'espressione della sua gratitudine per l'atto gentile e buono. I triestini hanno sentito il cuore del Duca battere con il loro cuore. Il loro saluto ai partenti è stato il suo saluto.

Un'allegria sana e baldanzosa è la caratteristica della spedizione. Al momento della partenza, quando la nave sta per muoversi, la nave è tutta canto ed entusiasmo, un librarsi di note, un volare impetuoso di grida inneggianti al Duce. Dalla nave l'entusiasmo scende con i mille rivoli degli evviva tra la folla che si accende di nuovo fresco vigore.

La cittadinanza ha voluto tributare anche a questo nucleo di operai partenti per l'Africa Orientale il suo trionfale saluto. E' stata una festa tutta spontaneità e slancio che ha commosso chi stava per partire e ha dato luogo a improvvise manifestazioni.

Nella folla che occupava il Molo dei Bersaglieri e le rive c'erano tutte le categorie di persone. Ricchi e poveri, giovani e vecchi, uomini e donne sono stati lì, gomito a gomito, per qualche ora, trattenuti solo dal desiderio di lanciare il proprio affettuoso saluto ai rappresentanti dell'Italia lavoratrice che, a fianco di quella militare, presidia e tutela le nostre colonie.

Molte provincie hanno dato il contributo a questa massa. Gli operai imbarcati sono venuti, infatti, da Bergamo, Ancona, Pesaro, Lucca, Bologna, Trento, Vicenza, Firenze Rovigo, Belluno, Treviso, Ferrara Parma, Bolzano, Verona, Udine, Brescia, Ravenna. Vi è pure una rappresentanza di operai triestini e un folto stuolo di fieri lavoratori di Zara e di Spalato.

Il concentramento dei lavoratori

Gli operai sono arrivati nella nostra città nelle prime ore del mattino e, in festanti colonne, hanno raggiunto il molo Bersaglieri, ove in perfetto ordine si sono imbarcati sulla capace motonave.

Nel frattempo, a bordo della «Saturnia», a cura del Commissariato militare, era stato caricato il materiale per i partenti: coperte, mantelline, caschi coloniali, gavette, tascapani, boraccie ecc. Tutto cotesto materiale sarà distribuito agli operai durante il viaggio, al fine di non intralciare con la distribuzione a terra le operazioni d'imbarco.

Alla partenza dei rispettivi centri gli operai sono stati fatti segno alle più calorose manifestazioni di simpatia.

A Brescia erano convenuti oltre 100 operai, manovali ed edili. I partenti furono ospitati alla Casa dei Sindacati, fatti segno a premurosa assistenza da parte della direzione dell'Unione dei lavoratori dell'industria. Il Segretario federale dott. Gianni Comini, con alto senso di cameratismo, portò loro il suo saluto cordiale e quello delle Camicie Nere bresciane.

Da Trento era partita la prima centuria di operai della Provincia destinati all'Africa Orientale, accompagnati sino al posto d'imbarco dal capomanipolo Roberto De Varda. Alle 18 gli operai, inquadrati ed al comando dei capisquadra, si sono recati alla Casa del Fascio per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione fascista. I fascisti di Trento e le organizzazioni sindacali portarono alla stazione il saluto augurale alle Camicie Nere partenti.

Da Vicenza sono giunti nella nostra città oltre 650 operai.

I partenti, che provengono da quasi tutti i Comuni della Provincia, si erano concentrati alla Casa del Littorio di Vicenza. Prima di lasciare la Casa del Littorio i partenti resero omaggio al Sacrario dei Caduti e hanno ricevuto dal Segretario federale il saluto del Fascismo vicentino ed un gagliardetto. Avvenuto il concentramento e formate le squadre, a cura della Federazione dei Fasci di Combattimento venne distribuito ad ogni singolo operaio il vitto per il viaggio da Vicenza a Trieste.

La colonna era inquadrata al comando del dott. Bruno Mazzaggio, componente del Direttorio federale, del cav. Cecconi e del cav. Gentile, segretari delle Unioni provinciali dell'industria e della agricoltura, i quali hanno accompagnato gli operai da Vicenza al nostro porto.

Da Udine è giunto un altro fortissimo scaglione. Prima della partenza erano stati distribuiti agli operai, a cura dell'E. O. A., cestini di viaggio.

Il viaggio di tutti gli operai dai centri di concentramento a Trieste si è svolto nella più perfetta regolarità.

Tanto all'arrivo dei convogli alla Stazione Centrale, che all'imbarco al Molo Bersaglieri, il servizio era diretto dal comandante militare di Stazione primo capitano cav. Nepitello e dagli organi della R. Capitaneria di Porto.

Il popolo sulle rive

Sono le 17. Manca un'ora per la partenza, e già una folla considerevole va ad ammassarsi lentamente intorno alla Stazione Marittima. Tra la folla ci sono varie rappresentanze con gagliardetti e presso l'accesso del Molo Bersaglieri la musica presidiaria che fa echeggiare liete marcie militari.

Da bordo gli operai salutano la folla sventolando fazzoletti e bandiere. La grande motonave è una vera città galleggiante di 4000 a più anime.

Con perfetta disciplina ogni operaio ha fissato il suo posto. Pulite cuccette nelle stive, nei saloni di terza classe, in ogni angolo che si potesse utilizzare. A bordo lo spazio è prezioso.

E' l'ora del rancio; le varie squadre sono in attesa della distribuzione. S'avanzano dalle odorose cucine di bordo gli operai recanti i recipienti pieni di fumante minestra, di carne al sugo, di verdure. Non mancano il pane e il vino. La distribuzione avviene con la più perfetta regolarità. Ognuno ha la sua gavetta, il suo gavettino, la sua boraccia. Si mangia alla militare, tra un canto e un evviva.

Tutti sono contenti di partire. Qualcuno ha una lacrima di nostalgia per la casa lontana, ma un grido sovrasta tutto: «Viva l'Italia!». E quel grido è un giuramento. Molti operai sono in camicia nera. Sul petto molti portano il fregio delle vecchie squadre d'azione, altri le decorazioni di guerra e quelle fasciste. Tutti hanno coccarde tricolori all'occhiello della giacca o sulla camicia. Qua e là qualche fez, qualche cappello alpino. Sulla massa bandiere, gagliardetti, scritte inneggianti al Duce. Tra tutti i vessilli e tutte le insegne spicca l'azzurra bandiera di Dalmazia, con i leopardi di oro, sventolata alto dai lavoratori spalatini.

Il Principe tra gli operai

Sono le 17.30. Echeggiano gli squilli seguiti dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza». Giunge in motoscafo S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal primo aiutante di campo col. G. B. Volpini e dal suo ufficiale d'ordinanza cap. cav. conte de la Forest de Divonne.

L'Augusto Principe sale rapidamente la scaletta di bordo e si porta nel vestibolo della nave. Sono qui presenti il Viceprefetto comm. Li Voti, che rappresenta S. E. Tiengo, il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il Generale Scimeca, comandante interinale il Corpo d'Armata, il Vicepodestà comm. Cavani, il Vicepreside della Provincia comm. Chersi, i rappresentanti della Magistratura, il gr. uff. Sacerdoti, il comm. Revera, regio Intendente di Finanza, il Rettore della R. Università comm. prof. Udina, il comm. Rosa, direttore provinciale delle Poste, il R. Provveditore agli Studi comm. Reina, il col. Gigli, comandante il 23.o artiglieria del Timavo, il col. Ascoli, comandante del Porto, il console Mentasti, comandante la 58.a Legione M. V. S. N., il console conte di Zamagna comandante la M. D. I. C. A. T., il col Castrati, comandante la R. Guardia di Finanza, i rappresentanti di tutti gli altri Corpi del Presidio e altre autorità.

Guidato dal comandante della nave cap. Iviani e dal comandante militare di bordo e seguito dallo stuolo delle autorità, S. A. R. il Duca d'Aosta, accolto da calorosissime manifestazioni di entusiasmo, si è portato in mezzo agli operai partenti. L'Augusto Principe si è intrattenuto con i forti lavoratori e ha avuto per ciascuno parole di augurio e di saluto.

Rapidamente S. A. R. dalla tolda della «Saturnia» è passato attraverso ai corridoi, presso i dormitori e le cucine, interessandosi al funzionamento dei servizi di bordo, sulla distribuzione del rancio, degli alloggiamenti, ecc. La visita si è protratta per oltre mezz'ora. Ovunque il Duca d'Aosta ha ricevuto le più vibranti accoglienze da parte delle schiere operaie, che hanno ripetutamente inneggiato all'Italia, a Casa Savoia e al Duce.

Qualche minuto prima delle 18, S. A. R. ha lasciato la nave, tra lo sventolio dei vessilli e dei fazzoletti e gli alalà della folla. Attraverso i pontili raggiunge la Stazione Marittima, da dove si allontana in automobile, ossequiato dalle autorità.

In questo momento la rive presentano un aspetto imponente. Decine di migliaia di persone si accalcano sul molo Audace, sulla riva Tre Novembre, al Molo Bersaglieri. Le finestre delle case sono gremite di gente. Dappertutto tricolori: ai balconi, sui pennoni lungo le rive, dalla Stazione Marittima. Altre bandiere sulla folla festante: vessilli tricolori, gagliardetti neri, fiamme.

Il Segretario federale, il Comandante interinale del Corpo d'Armata e le altre autorità, dopo aver ossequiato l'Augusto Principe, si recano sull'estremo pontile per porgere ai partenti l'ultimo saluto augurale delle Camicie Nere di Trieste e delle Forze Armate. La «Saturnia» fa udire tre volte il possente urlo delle sue sirene. I ponti e le gomene sono ormai tolti. La nave si muove.

Altissimo echeggia il saluto della folla, tra il suono di «Giovinezza» e il concerto assordante di tutte le sirene delle navi ormeggiate in porto.

Lentamente la «Saturnia» si porta al largo e si allontana, mentre si rinnovano le manifestazioni a bordo e da parte dell'immensa folla che gremisce le rive. All'altezza della Lanterna la «Saturnia» incrocia con il «Conte Rosso», proveniente dall'Estremo Oriente. Da bordo di quest'ultimo il passeggeri e l'equipaggio salutano romanamente gli operai partenti, mentre la sirena del «Conte Rosso» lancia per tre volte il suo urlo possente.

I buoni dell'O. N. Maternità e Infanzia. Il Comitato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia porta a conoscenza degli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà, verso presentazione del libretto di lavoro e quello d'assistenza, nel seguente ordine: A e B 11 giugno; A e B 12 giugno; C 13 giugno; C e D 14 giugno; E, F e G 15 giugno; H, I, K, L 17 giugno; M, N e O 18 giugno; P e Q 19 giugno; R 21 giugno; S 22 giugno; S e T 24 giugno; U, V, W, X, Y e Z 25 giugno. Chi non si presenterà nel giorno indicato perderà il rispettivo provvedimento per il mese di giugno.

Lotteria pro Colonie Madri Ausiliatrici. Sabato scorso ha avuto luogo la serata di beneficenza pro Colonie Madri Ausiliatrici. Il programma è stato apprezzato dal pubblico e tutte le gentili interpreti vennero calorosamente applaudite. Ammiratissimo è stato il balletto diretto dalla sig.na Ada Ruzzier, e nella parte musicale si distinsero le sig.ne Maria Scodini, Oriella Scasso e il sig. Candido Stuparich. Alla fine della serata, alla presenza di un delegato della R. Prefettura, vennero estratti i numeri della lotteria. Vincenti: I premio: orologio moderno da tavolo n. 01860; II premio: servizio da toeletta in cristallo, n. 06587; III premio: quadro ad olio, n. 02462; IV premio: tavolino da fumo, n. 04366; V premio: borsa in pelle da signora, n. 06335. I premi si possono ritirare presso la ditta Richard-Ginori, via Carducci n. 20.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Omaggio ai Caduti fascisti

Nella mattinata di ieri un gruppo di combattenti della Certosa di Pavia, in pellegrinaggio ai Campi di battaglia, si è recato alla Federazione dei Fasci di Combattimento dove ha reso omaggio alla lapide che ricorda i Caduti per la Rivoluzione. Il Segretario del Fascio e il Podestà hanno portato al Segretario federale il saluto delle Camicie Nere della Certosa. Il Segretario federale ha ricambiato il cordiale saluto a nome delle Camicie Nere triestine.

Convocazione

Per oggi, alle 12, sono convocati in sede della Federazione i rappresentanti dei prestatori d'opera e dei datori di lavoro dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, del credito e assicurazione, l'ispettore dell'Artigianato, i segretari dei Sindacati professionisti e artisti ed il segretario dell'Ente nazionale della cooperazione.

Corsi di preparazione politica

Nella corrente settimana avranno luogo, presso la R. Università degli studi, dalle 20.45 in poi, le seguenti lezioni dei corsi di preparazione politica per i giovani: Martedì: Previdenza sociale; giovedì: Comunicazioni, trasporti e traffici con l'estero; sabato: politica demografica del Regime.

F. G. C.

Comando federale

Tutti i componenti la squadra di palla canestro sono comandati domani, mercoledì, alle 20, sul campo della Società Ginnastica Triestina per una partita di allenamento.

OPERA BALILLA

Rapporto comandanti di Legione

I comandanti di Legione dell'Opera Balilla e i comandanti di Coorte Avanguardisti e Moschettieri sono convocati a rapporto questa sera alle 20, presso la sede del Comitato provinciale.

O. N. D.

Riunione dei presidenti

Questa sera, alle 20, tutti i presidenti dei Dopolavoro di città sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale per comunicazioni urgenti ed importanti.

Convocazione dei capisezione

Giovedì, alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i capisezione degli escursionisti appartenenti ai Dopolavoro di città per urgenti ed importanti comunicazioni.

Convocazione capisezione bocce

Mercoledì sera, alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale i capisezione bocce appartenenti ai Dopolavoro di città.

Sospensione attività domenicale

Qualsiasi manifestazione indetta dai Dopolavoro dipendenti per domenica 9 corr. è da ritenersi senz'altro sospesa. Pertanto deve intendersi per le escursioni a piedi o con qualsiasi mezzo di trasporto, gli incontri sportivi ed i trattenimenti ricreativi.

Chiusura ufficiale della Scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale comunica che domani, mercoledì, alle 19.30, in sede del Littorio avrà luogo la chiusura ufficiale della Scuola del Dopolavoro alla presenza delle gerarchie locali. Sono invitati ad intervenire alla stessa i presidenti dei Dopolavoro coi rispettivi consigli direttivi, tutti gli insegnanti e i collaboratori e tutti i dopolavoristi dei corsi professionali. Con tale cerimonia di particolare significato, la Scuola del Dopolavoro chiude degnamente un laborioso ciclo d'attività culturale che, iniziato tre anni or sono, ha raggiunto alla fine del suo triennio un alto grado di efficienza, circondata dall'autorevole consenso delle gerarchie e dalla generale simpatia della numerosa famiglia dopolavoristica.

Squadre ginniche

Giovedì 6 corr., alle 20.30, tutte le squadre ginniche partecipanti al Concorso ginnico di Roma dovranno trovarsi in divisa regolamentare (calzoni bianchi lunghi, scarpe bianche, maglia bianca con fregio O.N.D.), in sede del Dopolavoro Società Ginnastica Triestina (via Ginnastica 47), per una prova di esercizi ginnici.

Ispezioni ai Dopolavoro

La scorsa settimana l'ispettore superiore, per incarico del Segretario federale, ha riunito nelle rispettive sedi i Consigli direttivi del Dopolavoro Portuale «Armando Casalini» e del Dopolavoro «Telve». In tutte e due le sedi fu esaminata la situazione morale e finanziaria e furono fissate le direttive per l'attività che i Dopolavoro dovranno svolgere in avvenire. In chiusa fu continuata anche in queste sedi la propaganda per il Carro di Tespi lirico e per la Colonia marina di Grado.

FASCIO FEMMINILE

Esposizione dei lavori dei corsi di taglio e cucito

Sabato 8 e domenica 9 corr. si esporranno in Sala del Littorio i lavori eseguiti nei corsi di taglio e cucito tenuti nelle aule scolastiche gentilmente concesse. Tutte le allieve porteranno i loro lavori in Sala del Littorio (via San Carlo) venerdì 7 corr., dalle 16 alle 20.

Giovani Fasciste

Tutte le Giovani Fasciste che vogliono partecipare alla vendita delle ciliege possono iscriversi tutta la settimana in sede.

Camerate di Pieris ospiti del Fascio Femminile

Domenica scorsa una quarantina di alunne del corso di economia domestica di Pieris vennero nella nostra città, accompagnate dalle loro insegnanti, per visitare la Mostra del Mare. A mezzogiorno consumarono un semplice rancio preparato loro dalle signore Abbondanno e Nicolai nella sede del Fascio Femminile, dove vennero accolte con affettuoso cameratismo dalle Giovani Fasciste Edera Rina, Piucca Maria, Romanelli Livia, Sterri Selva, Malisana Ondina, Esina Emma, Senizza Anna e Michelazzi Nives. L'allegra mensa fu allietata dal coro delle giovani friulane che cantarono parecchie delle loro villotte e, insieme con le camerate di Trieste, tutti gli inni della Patria.

Gruppo coltura

Venerdì 7 corr., alle 19, avrà luogo la conferenza, la quale verrà svolta dalla prof. Pirnet, su Giovanni Pascoli.

Ordine di adunata

Tutte le Giovani Fasciste sono comandate di trovarsi questa sera, alle 20, in Sala del Littorio.

Seduta del Direttorio del Fascio Femminile

Venerdì scorso, nella seduta del direttorio, la fiduciaria provinciale comunicò alle camerate che con vivo dispiacere aveva dovuto accettare le dimissioni della signora Ebe Nichiarelli da segretaria del Gruppo massaie rurali e che presi gli accordi col Segretario federale aveva affidato quell'incarico alla dott. Nives Cambiagio. Presentò pure la signorina Silvana de Manincor, che rappresenta nel direttorio la sezione femminile del «Guf» e che avendo compiuto con ottimo successo un corso di ginnastica a Roma, assumerà la direzione dell'attività sportiva delle Giovani Fasciste.

Fatta una breve relazione sul viaggio a Roma e sulla consegna dei fazzoletti ai Fanti, lesse alcune lettere di fanti che esprimevano la loro riconoscenza alle donne di Trieste per il graditissimo dono.

Dopo una lunga discussione sulla Colonia montana per le Giovani Fasciste, venne presa la deliberazione di organizzare quest'anno un campeggio al Rifugio «Grego» della Società Alpina delle Giulie. La fiduciaria provinciale diede lettura del regolamento per il soggiorno in montagna delle Giovani Fasciste che fu approvato.

Fu presentata la lista dei bimbi nati a Trieste nel giorno in cui arrivarono le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, bimbi, che per deliberato preso dal direttorio del Fascio Femminile nella seduta del 28 marzo riceveranno in dono un libretto della Cassa di Risparmio. La consegna avverrà al Nido Regina Elena.

L'adunata dei granatieri a Roma

La presidenza dell'Associazione Granatieri invita tutti gli iscritti alla seconda adunata, che si terrà a Roma nei giorni 15 e 16 giugno, a volersi presentare giovedì prossimo 6 corrente in sede, — Casa del Combattente, stanza 11 — per ricevere dettagli e comunicazioni inerenti l'adunata stessa. I soci sono vivamente pregati di non mancare.

L'Associazione Carabinieri Reali in congedo invita tutti gli associati a volersi trovare questa sera alle ore 20.30 in sede sociale (Casa del Combattente), per comunicazioni.

DOMENICA 9 GIUGNO

Festeggiamenti di Pentecoste

nelle

Grotte di Postumia

TRENI POPOLARI

da **TRIESTE** part. ore 6.50 **L. 9** per andata e ritorno
da **FIUME** part. ore 6.05 **L. 7**

GITE IN AUTOCORRIERA DA TRIESTE.
Prenotazioni presso l'Ufficio Inform. RR. Grotte, PIAZZA DELLA BORSA 14.

Ingresso alle Grotte L. 5

Sul piazzale delle Grotte **GRANDE RISTORANTE-CAFFÈ-BAR** PREZZI MODICI

Non più Torture dovute ai **MALI DI PIEDI**

Quando i piedi bruciano e gonfiano, quando i calli mordono e trafiggono, quando le scarpe sembrano strette, c'è un mezzo facile e sicuro per ottenere un sollievo immediato. Addizionate dei Saltrati Rodell a dell'acqua fino a quando essa non prenda il colore del latte. Quando immergete i piedi in questo bagno latteo, l'ossigeno che se ne libera penetra nei pori e trascina i sali salutari proprio alla sede del male. L'indolorimento è immediatamente eliminato; in tre minuti bruciore e gonfiore sono completamente spariti. I Saltrati Rodell pongono fine alla pericolosa infezione che si manifesta con la pelle che si sfalda e screpola fra le dita. I calli vengono spesso ammolliti a tal punto che potete estirparli. Potrete calzare scarpe di una misura più piccola con perfetto benessere. I farmacisti di tutte le località vendono e raccomandano i Saltrati Rodell. Si garantiscono felici risultati, altrimenti il denaro è rimborsato.

Aut. Pref. Firenze. N. 7381 - 29-II-28-VI.

La chiusura dell'anno scolastico e gli esami d'ammissione negli istituti d'istruzione media e tecnica

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste, con ordinanza del 3 corr., ha disposto quanto segue:

1) In tutti i Licei ginnasi, Licei scientifici, Ginnasi isolati, Istituti magistrali sottoposti alla giurisdizione del Provveditorato agli Studi di Trieste, l'ultimo giorno di lezione dell'anno scolastico 1934-1935 sarà il 7 giugno corrente.

2) Negli Istit. tecnici industriali, Istituti tecnici ad indirizzo amministrativo e a indirizzo mercantile e Istituti nautici sottoposti alla giurisdizione del R. Provveditorato agli Studi di Trieste, l'ultimo giorno di lezione dell'anno scolastico 1934-35 sarà l'8 giugno corrente.

3) Il giorno successivo saranno iniziate le operazioni di scrutinio.

4) Il diario delle prove scritte degli esami di ammissione agli Istituti predetti sarà quello che risulta dall'unito prospetto.

5) Il diario delle prove orali verrà stabilito dalle singole Commissioni esaminatrici.

6) Ai sensi del paragrafo 12 dell'Ordinanza 14 maggio 1935-XIII i candidati agli esami di maturità classica, alunni del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste, saranno aggregati per le prove scritte e le orali al R. Liceo Ginnasio «Francesco Petrarca» di Trieste. I candidati del R. Liceo Ginnasio di Tolmino al R. Liceo Ginnasio di Gorizia.

7) Ai sensi del paragrafo 26, comma secondo, dell'Ordinanza 1.o maggio 1935 gli alunni del R. Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo di Rovigno d'Istria saranno aggregati al R. Istituto Tecnico Commerciale di Pola.

Il diario delle prove scritte degli esami di ammissione negli Istituti medi e tecnici per l'anno scolastico 1935-1936 è stato fissato come segue:

Sessione estiva: ai Licei classici, inizio ore 8.30: 12 giugno italiano, 13 giugno versione dal latino, 14 giugno versione in latino, 15 giugno greco, 17 giugno lingua straniera; ai Licei scientifici, inizio ore 8.30: 12 giugno italiano, 13 giugno versione dal latino, 14 giugno matematica, 15 giugno lingua straniera, 17 giugno 1.o e stenografia (per la stenografia ore 16), 18 giugno disegno 2.o; ai Corsi superiori degli Istituti tecnici (esame normale), inizio ore 8: 12 giugno italiano, 13 giugno latino, 14 giugno matematica, 15 giugno lingua straniera, tembre disegno 1.o e stenografia (per la stenografia ore 16), 18 giugno disegno 2.o; ai Corsi superiori degli Istituti magistrali, inizio ore 8.30: 12 giugno italiano, 13 giugno versione dal latino, 14 giugno versione in latino, 15 giugno matematica, 17 giugno lingua straniera, 18 giugno disegno; ai Ginnasi superiori, inizio ore 8: 12 giugno italiano, 13 giugno versione dal latino, 14 giugno versione in latino, 15 giugno lingua straniera; alla prima classe di Scuole medie inferiori e del Corso inferiore di Istituto tecnico, inizio ore 9: 13 giugno aritmetica e geometria, 14 giugno dettatura e disegno, 15 giugno composizione.

Sessione autunnale: ai Licei classici, inizio ore 8.30: 16 settembre italiano, 17 settembre versione dal latino, 18 settembre versione in latino, 19 settembre greco, 20 settembre lingua straniera; ai Licei scientifici, inizio ore 8.30: 16 settembre italiano, 17 settembre versione dal latino, 18 settembre matematica, 19 settembre lingua straniera, 20 settembre disegno di 1.o e stenografia (per la stenografia ore 16), 21 settembre disegno 2.o; ai Corsi superiori degli Istituti tecnici (esame normale), inizio ore 8.30: 16 settembre italiano, 17 settembre latino, 18 settembre matematica, 19 settembre lingua straniera, 20 settembre disegno 1.o e stenografia (per la stenografia ore 16), 21 settembre disegno 2.o; ai Corsi superiori degli Istituti magistrali, inizio ore 8.30: 16 settembre italiano, 17 settembre versione dal latino, 18 settembre versione in latino, 19 settembre matematica, 20 settembre lingua straniera, 21 settembre disegno; ai Ginnasi superiori, inizio ore 8: 16 settembre italiano, 17 settembre versione dal latino, 18 settembre versione in latino, 19 settembre lingua straniera; alla prima classe di Scuole medie inferiori e del Corso inferiore di Istituto tecnico, inizio ore 9: 17 settembre aritmetica e geometria, 18 settembre dettatura e disegno, 19 settembre composizione.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Eleonora Stavro, dai figli Michele e Ada Stavro-Santarosa lire 300 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 200 pro Congregazione di Carità, lire 100 pro Nido Regina Elena, lire 100 pro O. N. «Italia Redenta», lire 100 pro O. N. Maternità e Infanzia, lire 100 pro Patronato scuola d'avviamento «Guido Brunner» (scolari poveri), lire 100 pro Croce Rossa (ass. 7.o settore), lire 100 pro Patronato neuropsichici, lire 100 pro Asilo Jolanda e lire 50 pro Madri Ausiliatrici (colonia estiva); da Elena ed avv. Ferruccio Slocovich lire 20 pro Colonie feriali; da Paolo Tripcovich lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Alberto Schott lire 50 pro Congr. di Carità; da Alessandro e Margherita Fera lire 30 pro Croce Rossa (VI settore); dall'avv. Paolo Cuzzi lire 40 pro P. N. F. (E. O. A.); da Despina Costì lire 40 pro Congr. di Carità; da Christo ed Elena Nicolaidis lire 40 pro Croce Rossa (V settore); da Maria e Alessandro Afenduli lire 50 pro Croce Rossa (Barriera vecchia); da Antonio e Cate nobili del Senno lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Maria e Alberto Mimbelli lire 50 pro «Italia Redenta»; da Alfredo e Sabina Pototschnig lire 30 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; da Nina e dott. Riccardo Jaffè lire 100 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Giacomo e Jole Iachia lire 50 pro Croce Rossa (I settore); dal dott. Giorgio e Bianca Manni lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 50 pro Croce Rossa (V settore); dal gr. uff. dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 100 pro Madri Ausiliatrici; da Gilda Tripcovich lire 100 pro Istituto Sacro Cuore; dal dott. Oliviero e Betty Tripcovich lire 100 pro Ospedali Riuniti; dal barone Goffredo e baronessa Maria de Banfield lire 100 pro Oratorio Salesiano; da Mario Mizzan lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Massimiliano Engel, da Giovanni Bachrach lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Edoardo Caporali lire 20 pro Congr. di Carità; da Lodovico Volpi lire 20, da Teodoro Zweig lire 15 pro Asilo infantile israelitico; da Cesare Bellini lire 20 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Emma Michele Mareni lire 25 pro Colonie feriali; da Ida e Oscar Conti lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Ida Fontanella, da Rosa Fassel lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Erminia Schifflin e figli lire 20 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Matathias-Barbi lire 25 pro Scuola S. Xydias; da Vittoria e Roberto Valmarin lire 25 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Giuseppe Romanin, da Corinna e Oscarre Friberti lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giovannina e Romano Viezzoli lire 50 pro Istituto Rittmeyer; da Pia e Giulio Tamaro lire 25 pro Nidi Regina Elena; da Lina Luzzatto lire 30 pro Ospedale israelitico; dalle famiglie Sinigaglia-Marletta lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Marino Benevenia, dal dott. Massimiliano Szirmai lire 10 pro Ass. medica (vedove ed orfani); dal dott. Carlo Franzin lire 20 pro Congr. di Carità; dai compagni della sorella Liana lire 23.50 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.); dalla dott. Maria Ianesch-Ielusig lire 15 pro O. Balilla; dal dott. M. Rusca lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Amalia ved. Vigentini, da Maria de Renaldi lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Marco e Maria Martinolli lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla sorella Luigia ved. Antonini lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (poveri); da Anita e Guido Bucci lire 25 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Ernesta ved. Jesurun, dai nipoti Lina e Bruno Alt (Pavia) lire 10 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Oscar Mandler, da Veturia e dott. Ettore Prister lire 20, dalla famiglia Edgardo Prister lire 30 pro Ospedale israelitico; da Elsa e Vittorio Tommasini lire 20 pro Istituto Rittmeyer; dalla ditta Giacomo Zanutti lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); e lire 25 pro Guardia Medica; da Guido Pilotto lire 25, da Alberti-Bouillon lire 30 pro Guardia Medica; dai fratelli Maestro lire 30 pro Congr. di Carità; da Ester e Guido Gattegno lire 20 pro Ospedale israelitico; dalla dott. Gemma Barzilai lire 30 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Maria Comel, dalla Soc. Naz. di Trasporti fratelli Gondrand lire 100 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dai colleghi della figlia Elsa lire 70 pro Guardia Medica.

Nell'anniversario della morte dall'avv. Emilio Pincherle, dalla vedova e dai figli lire 50 pro Patronato Neuropsichici e lire 50 pro Patronato femm. ebraico; dalla mamma e dal fratello lire 50 pro Congr. di Carità.

Dall'ing. Luigi Pio ed Evelina Tomatis lire 70 pro Ospizio Marino di Valdoltra; da Osvaldo Moro lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo famiglia); dalla dotta Giuseppe Rossetti lire 6.75 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Chistiano Blezza, dalle famiglie congiunte lire 50 pro Croce Rossa; dai colleghi della ditta Saul Modiano lire 150 pro Croce Rossa e lire 100 pro Congr. di Carità; da Irma e Raffaele Luzzatto lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Anna e Salvatore Camerini lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; da Pino Minas lire 15 pro G. R. fascista F. Beuzzar.

Per onorare la memoria di Gina Tritta in Conti, dalla famiglia Rinaldi lire 50 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

In memoria dell'adorata Neera, dai genitori lire 30 pro Società degli Amici dell'Infanzia.

Il primo dei nuovi carrozzoni della Trenovia di Opicina

Sabato è giunto a Trieste, e ieri era oggetto di curiosità e d'ammirazione nella rimessa di Opicina, il primo dei nuovi carrozzoni della Trenovia. Come è noto, la Società delle Piccole Ferrovie, per interessamento efficace soprattutto del Podestà, ha intrapreso il rinnovamento completo del suo materiale rotabile, che in gran parte risale al 1902, anno di fondazione della linea, e che ha mostrato, bisogna dirlo, e continua a mostrare, una resistenza a tutta prova. Delle nuove vetture, dalle quali si attendono maggiore rapidità di percorso e maggiore comodità del pubblico, diremo più ampiamente quando esse entreranno in servizio. Frattanto la prima arrivata è apparsa una vettura magnifica: verniciata signorilmente di azzurro, con vetrate ampie adatte al godimento paesistico dei turisti, essa ha una linea lunga e snella, ma supera anche in larghezza le attuali, con sedili più eleganti, più comodi e meglio spaziati, e con ampia piattaforma a sedili mobili che costituirà un ben protetto riparto per i fumatori. Durante le prossime settimane la vettura inizierà le sue manovre di prova sulla linea, e contemporaneamente sarà anche vettura-scuola per l'addestramento del personale. Essa entrerà in servizio circa tra un mese, quando giungeranno qui le altre cinque gemelle che con questa costituiranno il nuovo parco rotabile della trenovia. Già nell'autunno scorso si sono iniziati alla rimessa di Opicina gli importanti lavori di ampliamento e di adattamento richiesti dalle proporzioni delle nuove vetture e che ora sono condotti alacremente a termine. Durante l'inverno si è anche compiuta una piccola correzione della linea sul tratto che segue immediatamente la stazione di Cologna. Per i primi di luglio anche questo servizio del pubblico sarà portato adunque in tutto e per tutto all'altezza dei tempi.

ASTERISCHI

L'orchestra della «Saturnia» al Caffè Nazionale

Con vivissimo successo ha inaugurato al Caffè Nazionale, in piazza Unità, i suoi concerti, la rinomatissima orchestra della motonave «Saturnia», doppio complesso di concerto e giazzo, diretto dal maestro Cipci. L'eccellente orchestra, che suonerà giornalmente dalle 17.30 alle 19.45 e dalle 21 alle 23.30, eseguirà le ultime novità americane, non ancora note in Europa.

Toilettes a prezzi di liquidazione

La ditta M. L. Comuzzi, in seguito a demolizione dello stabile n. 11 di piazza della Borsa, liquida tutte le toilettes di ultimo arrivo a prezzi eccezionali.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 7 alle 19.30, l'Associazione Medica Triestina - Circolo di cultura del Sindacato fascista medici, terrà la XXX riunione scientifica col seguente programma: prof. Antonio Mezzari: su di una nuova malattia del rachide infantile, descritta da Calvè; dott. Piero Petronio: su di un caso di condroma maligno della spalla; dott. Angelo Pace: i tumori dello scheletro osservati nell'ultimo biennio a Valdoltra.

Assemblea dell'Asilo "Jolanda di Savoia,,

Oggi martedì alle ore 17, avrà luogo l'annuale assemblea generale dei soci dell'Asilo per fanciulle «Jolanda di Savoia». Perciò i soci sono vivamente pregati d'intervenire all'assemblea.

Piccione viaggiatore rinvenuto da un pescatore sulla spiaggia di Grado

Abbiamo da Grado:

Un pescatore ha rinvenuto nei pressi della spiaggia, dove s'era posato stremato di forze, un piccione viaggiatore, da cui è stata rilevata la matricola 40778-34 e lo stemma del Littorio nella gamba destra, e alla zampetta sinistra il numero F. 461. Le autorità hanno subito provveduto perchè il piccione venisse subito rifocillato e messo in condizione di riprendere il volo.

Le crociere del Giugno Triestino
Con l'"Oceania,, lungo le coste istriane

Domenica prossima 9 giugno avrà luogo l'annunciata crociera della motonave «Oceania» lungo le coste istriane. La «Oceania» salperà dalla Stazione Marittima alle 15 con il suo carico festoso di gitanti e punterà la prora verso Portorose la cui spiaggia incantevole apparirà in tutta la sua pittoresca e gioiosa animazione. Da Portorose la nave proseguirà verso Brioni, la verde isola adriatica: ore deliziose di navigazione durante le quali sfileranno dinanzi agli occhi dei crocieristi le spiagge e le cittadine istriane con la loro diffusa corona di bellezze.

Gli Azzurri della Serenissima a Trieste

La Società Dalmatica comunica ai propri soci e al Gruppo Azzurri di Dalmazia che domenica 9 corr. nel pomeriggio, arriveranno a Trieste i camerati Azzurri del Comitato della Serenissima. In tale occasione si sta organizzando ai camerati degne accoglienze. Si raccomanda pertanto di intervenire compatti all'arrivo, l'ora del quale verrà precisata in un secondo tempo a mezzo dei giornali locali.

Della commemorazione di Giulio Piazza, tenuta ieri sera da Cesare Pagnini, daremo relazione domani.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto dell'organista Belletti a Santa Maria Maggiore

Il vasto ciclo di concerti organizzato dal Sindacato interprovinciale dei musicisti, si chiuse ieri sera con un programma d'organo eseguito dall'organista Antonio Belletti, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Il valente esecutore, che a Trieste suonava per la prima volta, diede prova d'una musicalità vigorosa, sostenuta da varie e numerose cognizioni tecniche che gli permettono di prospettare delle ardite pagine della letteratura organistica, quali la Fantasia e fuga in sol minore bachiane, con il pieno slancio della loro architettura, mantenendo compatti i contrappunti ed equilibrati solidamente gli impasti. In questo suo modo di colorire la musica con ottimo senso dei rapporti fonici, così che ne spicchi fortemente la linea e il volume, risiede la virtù principale dell'organista e la ragione del vibrato consenso ottenuto ieri sera dall'auditorio. Ma anche nei brani di delicata natura, come l'Ave Maria del cinquecentista Arcadelt, trascritta per l'organo con parecchia libertà, o la finitissima pagina clavicembalista «Suor Monica» del Couperin, il Belletti seppe creare una trasparente atmosfera di poesia. Fu riascoltata con molto gioia la prima sonata mendelssohniana, fervida di accenti drammatici, specie al finale con il recitativo sopraffatto dal possente la minore scandito dall'organo pieno, cui segue l'animatissimo allegro. Parecchi erano i brani d'autori italiani moderni, fra cui uno, «Echi di sera», dello stesso organista, di elegante, sensitiva ispirazione pittorica, e tre di Marco Enrico Bossi, brani tutti che il Belletti rese con ottimo rilievo stilistico, con tecnica robusta e disinvolta. Fuori programma l'organista suonò ancora una trascrizione: il coro dei pellegrini del «Tannhäuser» wagneriano.

Una novità alla Fenice

La Compagnia dialettale della commedia musicale «La Triestinissima», che con così schietto successo agisce sulle scene del Teatro Fenice, annuncia per gli spettacoli odierni la prima rappresentazione del lavoro brillante in un atto di Petris e Cecchelin «El biglieto de la loteria de Tripoli». Questa nuova commedia, che si preannuncia godibilissima, ha per interpreti, oltre al Cecchelin, la vezzosa Jole Silvani, Anna Carpi, Menotti Fulvio, Giulio Greni, cav. Armando Borisi e Bianchina Greni. Nella seconda parte, cock-tail di varietà col seguente programma: Novello e Manuelita, canto e danza; Silvani-Fulvio nel loro repertorio; Cecchelin nelle sue nuove creazioni e sestetto grottesco finale «Bionda, bionda, bionda» di Renato Ruzzier, ultimo successo della Casa musicale Fabbri di Trieste.

Una recita al teatro francescano per il centenario di Papa Sarto

Questa sera alle 21, al Teatro Francescano di via Rossetti, verrà rappresentato dagli ex-allievi dell' Oratorio, il capolavoro «Santità» di P. Piovesan, per rievocare la nobile e patriottica figura di Pio X, il grande Papa Sarto, di cui si celebra in questi giorni il centenario della nascita.

Recite di filodrammatici

«Il caso del dottor Hirn» al Pubblico Impiego. Per sabato 8 corrente la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà «Il caso del dottor Hirn» di Rino Alessi. L'interessantissimo lavoro dell'Alessi che viene rappresentato per la prima volta da complessi filodrammatici presenta serie difficoltà interpretative, ma la bravissima compagnia filodrammatica che avrà l'onore e la responsabilità di rappresentare la Venezia Giulia nel prossimo Concorso nazionale, guidata da un direttore capace come il dott. Alberti, saprà certamente superare in modo brillante tutte le difficoltà che presenta il lavoro. La complessa parte della protagonista sarà interpretata da Gemma Marsilli, medaglia d'oro in due concorsi filodrammatici. Gli altri interpreti saranno B. Alberti, A. Alberti, G. De Marco, A. Dell'Agnolo, G. Quaia, S. Cova, M. Pontoni. I posti si possono prenotare presso la segreteria sociale nelle ore d'ufficio.

«L'ombra» al Dopolavoro Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» offrirà sabato prossimo ai numerosi e affezionati frequentatori del bel teatro di piazza Vittorio Veneto la possibilità di riudire uno dei miglior lavori di Dario Niccodemi, «L'ombra», questa nuova fatica dei bravi filodrammatici, sarà rappresentata in una cornice perfettamente adeguata al valore dell'opera e l'interpretazione di essa farà rifugere una volta ancora la maturità artistica raggiunta dall'ottimo complesso filodrammatico, sotto l'esperta amorosa guida dell'istruttore Giulio Rolli. Presso la segreteria di piazza Vittorio Veneto, si ricevono le prenotazioni dei posti numerati.

Recita al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Mercoledì dinanzi ad un foltissimo pubblico si tenne l'annunciata recita in onore delle signorine Irene del Neri e Nella Storni rappresentando tre lavori in un atto e cioè «Il ritorno di Ninetta», interpretato dalla signorina Irene del Neri con molto calore e profonda intuizione tanto da essere evocata più volte alla fine del bel lavoro. «Quanta ingenuità», commedia brillante sostenuta dalla signorina Nella Storni è stata interpretata con grazia giovanile e birichina. In chiusa Ferdinando Alberti fece divertire moltissimo il pubblico nella farsa «La vedova delle camelie». Presero parte alle recite oltre le seratanti il signor Gianni Peressoni e la signora Nerina Poggi-Visnovitz. La direzione ed i colleghi d'arte offrirono dei bellissimi doni e molti fiori. Mercoledì la compagnia sociale rappresenterà il forte dramma di Sabatino Lopez «Bufere».

Concerto al Dopolavoro chimici

Domani, mercoledì, alle 21, avrà luogo in sede del Dopolavoro Chimici via Conti 11 un concerto vocale-istrumentale sostenuto dal tenore Francesco Carrino e dalla soprano Natalia Jaschi. Vi collaboreranno i pianisti prof. Marcello Hrovatin e M. Lozzi. Ecco il programma dell'interessante serata:

Parte prima: 1) Puccini: «Madama Butterfly» Piccolo Dio (soprano). 2) Verdi: «Luisa Müller» Quando le sere al placido (tenore). 3) Puccini: «Tosca» Vissi d'arte (soprano). 4) Verdi: «La Forza del Destino» O tu che in seno agli angeli (tenore).

Parte seconda: 5) Catalani: «La Wally» Ebben me ne andrò lontan (soprano). 6) Donizetti: «Elisir d'amore» Una furtiva lagrima (tenore). 7) Schubert: Serenata (soprano). 8) Giordano: «Andrea Chenier» Improvviso (tenore).

Concerto di quartetto al Dopolavoro "Crda,,

Giovedì alle 21 avrà luogo nella sala centrale di via S. Francesco 5, un concerto sostenuto dal neo-costituito quartetto d'archi, composto dai signori Trampus, Cappone, Mansutti e Niero, e dalle signorine Monego, Miniussi e Niero. Il ricco e vario programma è il seguente:

Beethoven: Quartetto op. 18 n. 4 - Allegro ma non troppo - Scherzo. Mascagni: Ave Maria (canto e pianoforte). Vieuxtemps: L'usignolo (violino e pianoforte). Borodin: Notturno (quartetto). Vivaldi: V Sonata (violoncello e pianoforte). Schubert: Serenata (canto, violino e pianoforte). Pinsuti: Il libro santo (canto, violino e pianoforte). Schubert: Quartetto n. 1 - Allegro ma non troppo.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Domani, alla sede «S. Vito», rappresentazione cinematografica col film «Il dono del mattino» con Germana Paolieri e A. Falconi. Inizio degli spettacoli: ore 18.30 e 20.30. Giovedì il film sarà replicato alla sede «Vittorio Veneto» alle ore 18.30 e 21.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 giugno 1935-XIII

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13.5, alle 16.25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20.50. — 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Quintetto diretto dal m.o F. Limenta: Concerto di musica franco-belga. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia. — 13.15: Orchestra da camera Malatesta. — 14: Borsa e dischi. — 16: Saggio di canto ambrosiano eseguito dagli alunni della Scuola superiore di musica sacra sotto la direzione del Padre Gregorio M. Sunol. — 16.25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia. — 16.40: Contuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Radiocronaca arrivo della 16.a tappa del 23.o Giro ciclistico d'Italia: Viareggio-Genova. — 17.15: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Conversazione di Guglielmo Danzi. — 20.50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia. — 21: **Concerto nazionale dedicato a Domenico Cimarosa**, direttore m.o Armando La Rosa Parodi. 1. «Le trame deluse», sinfonia. 2. «Sinfonia in re maggiore»: a) Allegro con spirito; b) Andante; c) Allegro vivace. 3. «Cimarosiana», suite sinfonica elaborata da G. F. Malipiero: Andante grazioso; Allegro moderato; Non troppo mosso; Allegretto; Allegro vivace. 4. «Gli Orazi e Curiazi», sinfonia. — 21.50: **Musica di foglie morte**», commedia in un atto di Rosso di San Secondo. Dopo la commedia: Varietà e musica da ballo (Orchestra Cetra). Nell'intervallo: Notiziario cinematografico. — 23: Bollettino meteorologico.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16.15: Succ.: «Tempio del dottor Lamar», con Gary Grant. Comicissimo.

Excelsior. 15.30: A richiesta ultimo giorno della «Il Topolineide», otto cartoni in prima visione L. 1, 2, 3. Ragazzi ogni ordine di posti L. 1.

Supercinema Eden. 16: Successo: «L'eroe sconosciuto», grande film d'amore con Anna Neagle e Henry Edwards. Prima visione assoluta.

Fenice. 17: Comp. Cecchelin: «El biglieto de la loteria de Tripoli» e varietà. Sullo schermo: «La crociera delle ragazze».

Italia. 16: «La primula rossa», di fine fattura e d'enorme interesse, con Leslie Howard e Merle Oberon.

Regina. 16: «Il dominatore», film fuori classe, imponente, spettacoloso, con Clive Brook e Madeleine Carroll. L. 1.

Impero. 16, 18, 20, 22: «Il selvaggio», capolavoro con Paul Muni e Bette Davies, nonchè «Topolino moschettiere».

Reale. 16: «Notti moscovite», con Annabella. Grandioso successo.

Garibaldi. 16: «Contropelo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ingresso lire 1.

Novo Cine. 16: «L'uomo di Aran», premiato con la Coppa Mussolini. L. 1.

Massimo. 15.30: «L'uomo invisibile», film fuori classe Art. Ass. Precederà Topolino a colori.

Moderno. 16: «Gli amori di una spia», con Myrna Loy. Gran varietà.

Armonia. 15.30: «Carioca», con D. del Rio. Nuovo varietà Comp. De Rosè-Carini.

Odeon. 15.30: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor e Lew Ayres. Topolino. Successo.

Royal. 15.30: «Tarzan e la compagna», con Johnny Weissmüller, Maureen O'Sullivan. Ultimo giorno.

Savoia. 16: «La nuova ora», con Ch. Bickford, Judith Allen e R. Cromwell. Topolino.

Centrale. 15.30: «La morte nera», Ken Maynard e «I tre porcellini», a colori.

Venezia. 15.30: «Voglio sposare Jim», con A. Ondra, e «La battaglia di Coronel». Grandioso.

Popolo. 16: «Mani in alto», con Tom Mix, e «Dottor Miracolo». Successo.

Apollo (già Dante) Riborgo 35: «La donna che non deve amare», con Mae Clark. Varietà: Troupe Marcelli.

Trattenimenti

Lido Parco (via Galileo Galilei). Aperto tutte le sere dalle 16 alle 24. Grandi attrazioni, sfarzosa illuminazione.

Il raduno escursionistico del Dopolavoro a Gemona e sul Monte Chiampon

Ormai le comitive escursionistiche dei dopolavoristi si sono abituate a trascurare completamente che ci sia o non ci sia il sole quando nelle belle adunate c'è da muoversi e da respirare una boccata d'aria buona.

Le condizioni del tempo di ieri e dei giorni antecedenti non potevano invogliare anche i più accaniti amatori della montagna ad un'uscita fatta proprio in una zona che per le bellezze suggestive di uno spettacolo svariato il sereno è necessario.

E' invece che corrispondendo al programma tracciato dal Dopolavoro Provinciale ieri mattina oltre 300 dopolavoristi prima che scorgesse l'alba usufruendo del treno popolare organizzato dalle FF. SS. si portarono nella bella e ridente cittadina del Friuli.

Pioggia continua e dirotta durante il viaggio, ma dopo Udine le Prealpi si delineavano all'orizzonte su di una striscia azzurra e la speranza di trascorrere una domenica al sole principiò ad alimentare gli animi degli escursionisti, all'arrivo a Gemona c'era anche un po' di sole ed un'accoglienza simpaticamente fraterna del Dopolavoro di Gemona doveva predisporre ottimamente gli spiriti, accoglienza che si manifestò con la distribuzione di volantini dando il benvenuto ai triestini, ed al suono di allegre bande rurali.

Dopo una breve sosta nella amena cittadina, le comitive si suddivisero, alcune si portarono al Lago di Cavazzo, altre nella vicina Venzone, altre dedicarono il tempo esclusivamente alla visita della cittadina ed i più ardimentosi iniziarono senz'altro la salita del Monte Ciampon, facendo ritorno per il versante nord tra una bufera di pioggia e grandine

Al ritorno, come di consueto, in tutti i gruppi regnava la più sana allegria e tra i canti fu raggiunta la Stazione ed il treno che doveva portarli a Trieste. Nei prossimi giorni sarà pubblicato lo elenco dei premi che il Dopolavoro assegnerà ai partecipanti.

Conferenza fotografica. Oggi alle 20.30 il sig. Mario Coceani terrà, nella sede dell'«Acegat», l'ultima lezione del corso di fotografia, trattando dell'estetica nella fotografia e del come si deve operare per ottenere delle immagini nitide e belle.

Cronaca giudiziaria

Processo con trentaquattro imputati risolto in 15 minuti

(Tribunale Penale) Nel 1932, gli agenti della polizia tributaria, eseguendo dei rilievi presso l'ufficio di una società di navigazione di Grado scoprirono un'infinità di polizze di carico sulle quali erano state applicate delle marche da bollo usate. In seguito da ulteriori accertamenti venivano denunciate all'autorità giudiziaria ben 72 persone delle quali però solo 34 venivano rinviate a giudizio per rispondere dei reati di cui l'articolo 466 del Codice penale per avere in epoche imprecisate degli anni 1928 fino al 1932 a Trieste ed a Grado fatto uso di marche da bollo usate, dopo avervi fatto sparire i segni appostivi per indicare l'uso già fattone e della contravvenzione contemplata dall'art. 79 della Legge sul Bollo.

Ieri l'auletta della quarta sezione era pertanto gremitissima di... imputati, Costoro erano: Giacomo Bonifacio fu Romano, abitante in via Tiziano Vecellio 9; Marcello Panizzut fu Giuseppe, abitante in via del Veltro 26; Federico Cattalini di Antonio, via del Ghirlandaio 33; Renato Corazza di Pio, via Media 16; Vincenzo Chersevani fu Giovanni, scala Pauliana 333; Albina Svetti di Giovanni, Roiano Verniellis 621; Alberto Richter fu Giovanni, Cologna in Monte 409; Enrica Ermacora in Pitto, domiciliata a Genova; Eugenio Giorgini fu Teodoro, via Calvola 33; Maria Milauz in Reggio, via G. Vasari 14; Antonietta Poiani di Giuseppe, viale XX Settembre 65; Sidonia Plesnicar di Luigi, via Giulia 18; Raoul Malusà di Giovanni, via S. Francesco d'Assisi 32; Giordano Gherdol fu Giuseppe, Chiadino in Monte 205; Ada Salvador vedova Casale, via Media 7; Arturo Bruno Guazzaroni di Roberto, via Rossini 30; Carlo Sluga di Giuseppe, via Molin a vento 5; Silvio Bartole di Antonio, via Cappello 10; Giuseppe Moso fu Giorgio, via Revere 11; Libera Muran in Cossutta, via Romagna 2; Giuseppe Leonardi fu Alfio, via Torre Bianca 16; Maria Dragolovich di Tommaso, abitante a Milano; Nerina Devetta di Giovanni, via Gatteri 27; Arrigo Bremini di Ermanno, via Canova 22; Mario Carboncini di Giovanni, residente a Lagosta; Mario Zonta di Giovanni attualmente a Tripoli; Spiro Cusina di Pietro, Guardiella 1227; Ada Cecconi fu Marco, via Stuparier 7; Roberto Vittimani fu Roberto, viale XX Settembre 85; Ida Petronio; Floria Scandol in De Nardo, domiciliata a Roma; Alba Ucci fu Michele, via Denza -; Leo Pfeifer, via Udine 1 e Giuseppina Perhauz, via Udine 1.

Data la mole dell'incartamento processuale per lo svolgimento del dibattimento erano stati fissati due giorni, ma, grazie ad una motivazione presentata dalla difesa, la causa è stata liquidata in meno di un quarto d'ora. Infatti, avendo la difesa sostenuto che l'articolo 79 della legge sul Bollo doveva ritenersi assorbito dall'articolo 466 del Codice penale, escludendo quindi la possibilità di concorso tra le due imputazioni, il Tribunale da dovuto applicare l'amnistia assolvendo per tale circostanza in blocco tutti gli imputati.

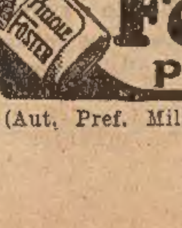
Presidente cav. uff. Sorich; giudici Ostoich e Picciola; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati Turola, Poillucci, Matosel-Loriani, Kezich, Robba, Celenti, Pampana e Colbi; cancelliere Jauni.

LA VERA CAUSA DI GIUNTURE DOLORANTI

I dolori che torturano la schiena, le giunture, le membra e i muscoli, sono generalmente dovuti ad eccessivo acido urico lasciato nel sangue da reni deboli. Non si può sperare sollievo finchè a questo dannoso veleno è permesso di rimanere nella circolazione. Infatti ogni cambiamento del tempo, col tormentare i reni, è atto a peggiorare la cosa.

Una cura adatta consiste nel rinforzare e stimolare i reni prima che comincino reumatismo cronico, lombaggine, sciatica, infiammazione della vescica o idropisia renale. Se perciò notate mal di schiena, qualche dolore reumatico o qualche irregolarità nell'urina, senza perder tempo prendete le Pillole Foster per i Reni, lo speciale tonico renale. Ovunque: L. 7.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).



Pillole Foster per i Reni

(Aut. Pref. Milano, 49718/1933)

La pietosa fine di un giovane

Ieri sera, poco prima delle 20, un giovane sulla trentina si precipitava nell'astanteria della Guardia medica invocando il pronto intervento di un sanitario. Mentre il sanitario di turno si apprestava a visitarlo, il disgraziato, ch'era pallidissimo e si teneva alla bocca un fazzoletto inzuppato di sangue, veniva colto da un violento accesso di emoptoe che lo faceva cadere sopra una barella privo di sensi. Visto che stava dissanguandosi, dopo avergli prestato i primi soccorsi del caso, il medico ordinava il suo immediato trasporto all'Ospedale Regina Elena. Purtroppo però lo sconosciuto decedeva durante il trasporto. Indosso gli venivano rinvenuti un importo di denaro, un pacchetto contenente zucchero e te e diversi documenti, tra i quali una carta di identità intestata a Bruno Cerne, di 31 anni, abitante in via Giorgio Galatti 14. Inviato un addetto dell'Ospedale al predetto indirizzo, si apprendeva più tardi che il Cerne non abitava più là da un paio di settimane, sicchè riuscirà impossibile avvertire dell'accaduto la famiglia.

Cade da una scala e si frattura una gamba

Dovendo prelevare del foraggio da un fienile, il contadino Giuseppe Soncino, di 62 anni, abitante al n. 83 della località di Tomadio, ieri, nel pomeriggio, salì sopra una scala di legno, uno dei cui piuoli disgraziatamente si ruppe sotto il suo peso. Caduto da un'altezza di circa due metri e mezzo, il Soncino si fratturò così la gamba destra, producendosi lesioni escorianti alle mani. Dopo le prime cure avute dal medico circondariale di Duttogliano, dott. Rovati, con un'automobile privata fu inviato al nostro Ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in cinque settimane.

Aste al Monte di Pietà. Domani dalle 17 in poi verranno esposti all'asta: indumenti, biancheria, biciclette e diversi orologi argento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirino, Saturnina.

NASCITE (2 e 3 giugno 1935): Legittimi: Tomasi Claudio; Sinigaglia Maria Pia; Mosca Ezio; Mosca Fulvio; Carlini Nerio; Cumin Maria; Sacchetto Antonio; Bonifacio Luciano; Posar Licia; Martelli Enrico; Sors Giovanni; Riosa Elda; Valli Giorgio; Cesana Sara; Micheli Ennio; Nicolaucig Mirella; Cannata Giulio; Rossi Giancarlo; Battaglia Gennaro; de Maurizio Fabio; Cuccagna Francesco.

DECESSI: Luin ved. Svagelj Maria a. 86; Baldas Bruno a. 3; Tritta in Conti Gina a. 26; Mesgez Matteo a. 69; Delise Carlo a. 55; Vuletich in Mussapi Nicolina a. 35; Romanin Giuseppe a. 49; Ginzberger ved. Comel Maria a. 36; Avon Carla a. 20; Mandler Oscar a. 42; Comel Angelo a. 46; Kahlhammer Lorenzo a. 42; Vidali in Longhi Irma a. 41; Saler ved. Zelesnik Anna a. 77; Grison in Gerebizza Giovanna a. 49; Scarlavai Mario a. 47; Ursich Giuseppina a. 43; Quaiotto Iperide a. 45; Zgavec in Skedel Francesca a. 83; contessa Rota ved. Microni Emma a. 62; Baiz in Gropaiz Erminia a. 32; Piulach ved. De Pretis Adele a. 80.

MATRIMONI CELEBRATI: Pagura Cesio Cesare, I tenente di fanteria e Farchi Jolanda, casalinga.

Tra il Gran Premio del Re e il Gran Premio di Milano

Tra le due maggiori prove dell'ippica, che si corrono una a Roma l'altra a Milano, e vogliono stabilire la prima quasi una graduatoria dei nostri migliori tre anni indigeni, e la seconda mettere a confronto la nuova generazione con le generazioni passate, i nostri cavalli con i cavalli stranieri, tra queste due prove, si diceva, intercorre il periodo delle più accese discussioni ippiche. Dopo verrà l'autunno, la stagione delle posizioni definite.

Quest'anno, come si sa, il Gran Premio del Re è stato vinto da Ugolino da Siena, un figlio di Ortello, allevato ed allenato da Federico Tesio. Il nostro grande cavallo che vinse a Parigi l'Arco di Trionfo, si annunzia anche un grande stallone. Serberà Ugolino il primato, che a due anni, dopo le vive speranze iniziali, gli pareva negato dal cattivo carattere? O sorgerà in questo frattempo qualcuno a cacciarlo di nido? E saranno, esso o un altro, in grado di difendere i diritti dei giovani contro le pretese dei vecchi, validamente rappresentati da Pilade, Partenio, Palladio, tre soggetti di classe elevata, e da qualche concorrente straniero di prima linea, che potrebbero essere Assuerus o Admiral Drake? Le discussioni si accendono tutte intorno a questi interrogativi.

Noi pensiamo che non conviene essere pessimisti. A principio di stagione si era parlato di annata non scadente, addirittura scadentissima. Qualche de... sione e qualche preparazione incom... avevano gettato l'allarme nel camp... gli ippofili. Esagerazioni. Bisogna ... tar la fine dell'anno per stabilire u... dizio sul valore assoluto di una ge... zione. Ugolino da Siena ha rischi... gli orizzonti. Noi pensiamo che ... quest'annata sia buona. Noi siam... timisti e crediamo che anche nell'... ogni anno si fa un passo innan... successi all'estero li rinnoverem... moltiplicheremo. Diverremo in ... sport maestri ed esportatori.

Una volta si diceva che il prodo... stro di maggior esportazione era la... zone napoletana. Pareva una face... era in gran parte una verità. C... canzone napoletana si propaga... damente e largamente in tutto il ... Poi venne il cinematografo, e qui ... trattò più di opinioni o battute ... rito, ma di cifre statistiche. Un ... stro delle Finanze, intorno al '14, ... mò in Parlamento essere la cin... grafia quella, tra le nostre indust... dava maggior gettito di esport... Ora è la volta del rayon, prod... lavoro italianissimo, che si è svil... in pochi anni sul ritmo delle gra... prese, e in duri tempi di conti... menti e di barriere doganali, conq... do tutti i mercati stranieri, det... primato tra le nostre industrie ... tatrici. E' proprio illusoria la sp... che in un avvenire non lontano si ... ti all'estero anche il nostro puros...

Esportazione s'intende in qualit... in quantità. La nostra produzion... mitatissima, come numero, e lo ... sempre nei confronti con l'Ingh... e la Francia. Ma le vittorie di O... di Sanzio, di Crapom, di Parte... Navarro, di Scopas, a Parigi, a O... a Marsiglia, a Nizza, a Baden-... possono già essere considerate un... tazione, perchè i premi vinti sono ... tivamente entrati in Italia; ed ... sportazione senz'altro quella di ... stallone che ha già dato in Fran... vincitore classico in Cappiello. O... abbiamo nei nostri allevamenti ... mello, del Soldo, di Gornate fat... sangue illustre e riproduttori del... tura di Granach, Ortello, Cavalie... pino, ecc. non si pecca di sover... timismo quando si spera in pros... grandi vittorie internazionali.

Anche nel rayon si è cominci... destamente — modestamente ... fede. E poteva sembrare ieri ott... eccessivo la realtà di oggi, che ... invece le previsioni più rosee.

Il segreto del successo è appu... la fede e nella convinzione.

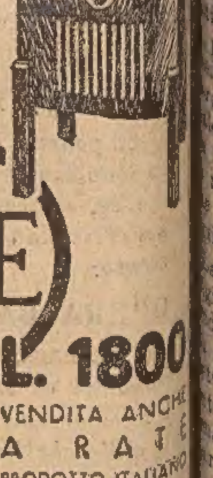
SUPER MIRA 5

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

FONODIONDA C.G.E.

ONDE CORTE E MEDIE

RADIOFONOGRAFO



CGE L. 1800

VENDITA ANCHE A RATE

PRODOTTO ITALIANO

Brevetti GENERAL ELECTRIC Co. per la radio
Brevetti R C A WESTINGHOUSE per gli apparecchi radio

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE: ING. ALFREDO FRA... VIA DEI GELSI 2. tel. ...
DITTA PIETRO GE... CORSO VITT. EM. III ...
DITTA ING. C. KE... VIA MILANO 19. tel. ...
GORIZIA, «CASA DELLA RADIO» D. Saccomani, Corso ...

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni per telefono

Se abitate nella zona compresa tra la VIA CARDUCCI - VIA CORONEO - VIA RISMONDO - VIA ROSSETTI - VIA GINNASTICA - PIAZZA GOLDONI, ecco l'elenco dei

FORNAI

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonati al telefono:

Via Battisti 11	RIMABOSCHI VITTORIO	N. 3193
Via Battisti 17	PIELLI U.	» 4030
Via Battisti 35	BERTOS FERDINANDO	» 6495
Via Crispi 39	BRAICOVIG GIORGIO	» 8158
Via Crispi 52	NOVACH LUIGI	» 5029
Via Gatteri 6	COOPERATIVE OPERAIE	» 6105
Via Ginnastica 6	BIDOLI UMBERTO	» 8236
Via Ginnastica 11	MADDALENI DANTE	» 8314
Via Ginnastica 12	COOPERATIVE OPERAIE	» 8745
Via Ginnastica 24	SVAB DIODATO	» 7877
Via Ginnastica 34	TROST CARLO	» 3301
Via P. L. Palestrina 4	FRANCESCHINI GIOVANNI	» 6607
Via S. Francesco 7	LO SVARA VINCENZO	» 5399
Via Timeus 3	PLAZZOTTA F.LLI	» 7895
Viale XX Settembre 9	FURLANI ONORATO	» 8239
Viale XX Settembre 15	PLANI U. R.	» 6353
Viale XX Settembre 32	MELLI ANDREA MARIO	» 5367

Cronache degli avvenimenti sportivi

La duplice tappa del Giro d'Italia

Debenne vince la Montecatini-Lucca

Archambaud primo nella gara a cronometro

VIAREGGIO, 3

Per la seconda ed ultima volta in questo Giro si è avuta l'effettuazione di due tappe, una al mattino e l'altra nel pomeriggio. Questa volta, però, in senso inverso alla precedente, perchè la tappa in linea è stata disputata al mattino sul percorso Montecatini-Lucca di km. 99. Questa prima fatica non è stata massacrante; tuttavia la corsa è stata abbastanza difficile, perchè comprende l'ascesa della salita di Prunetta. Del resto, solo 14 uomini sono giunti insieme allo Stadio lucchese, disputandosi la vittoria in volata. C'erano sì tutti i migliori, ad eccezione di Binda che, colpito da una foratura in salita, non è più riuscito a prendere contatto. Ha vinto il francese Debenne, vale a dire il migliore rappresentante, insieme ad Archambaud, del ciclismo di oltr'alpe, presente in questo Giro d'Italia.

Questa tappa, senza offrire nulla di eccezionale, è stata caratterizzata soprattutto dal comportamento di molti atleti, molto più edificante che non per il passato. La Prunetta, questa volta, doveva provocare distacchi rilevanti, ha operato la sua selezione e, se poi una decina di staccati hanno potuto riprendere contatto con i primi, non lo si deve certo all'abulia di questi, che hanno fatto del loro meglio per non farsi raggiungere, senza tuttavia, come era naturale, essendovi la tappa a cronometro a due ore di distanza, fare uno sforzo eccessivo di energie.

Giornata di gala dei francesi

Sorprendente è stata invece la vittoria del francese Debenne che ha battuto in volata tutti i nostri migliori, anche se non tutti hanno creduto di impegnarsi a fondo in questo arrivo.

Ma quella di oggi è stata evidentemente la giornata di gala per gli atleti francesi. Oltre a Debenne, si è posto in primissima fila Archambaud. La vittoria di Archambaud nella corsa a cronometro, anzi, è di quelle che mettono un atleta fra la cerchia ristretta dei fuori classe e certo solleverà maggiore impressione di quella pure bella di Debenne. La gara di Archambaud è stata superba, entusiasmante, degna davvero di essere degli inseguimenti», come era stato battezzato il piccolo francese qualche anno addietro. Si pensi che Archambaud, che ha dato fondo a tutte le sue energie fino a giungere sfinito al traguardo, ha battuto per più di un minuto Olmo e per oltre un minuto e mezzo Guerra. Ma anche nella gara a cronometro si è avuta — tanto per rimanere agli stranieri — un'altra conferma del valore di Debenne che ha occupato il settimo posto. Giornata davvero fruttifera per la squadra che corre sotto i colori della Dei, tanto più che Di Paco si è classificato nono.

Olmo si è riconfermato quel passista d'eccezione che tutti conoscono ed è oggi il migliore degli italiani. Guerra, bisogna riconoscerlo, non è più la irresistibile locomotiva di non molto tempo fa, pur rimanendo una figura preminente. La regolarità della prova di Bergamaschi era prevista, mentre ha sorpreso Baroni, che si è incuneato fra Guerra e Martano, il quale ultimo si è arreso più del prevedibile. Buona invece la gara di Binda, che sa ancora farsi rispettare.

La classifica ha subito notevoli sconvolgimenti, ma ora che Martano è secondo, e Olmo e Guerra si sono ancor più avvicinati alla Maglia rosa, si prospettano situazioni sempre più interessanti. Ne potremo avere un preludio domani, nella tappa di 172 km., che da Viareggio ci porterà a Genova.

La partenza in linea

La partenza della prima tappa da Montecatini a Lucca in linea viene data alle 9.13 proprio davanti al Kursaal. I superstiti iniziano la partita con la calma. Le prime rampe della salita della Prunetta sono affrontate da un gruppetto, composto di Camusso, Bertoni, Cecchi, Bartali e Bergamaschi comandando. A cento metri seguono gli inseguitori, capitanati da Guerra e poi il grosso. Nell'ultima parte della salita, l'andatura si fa ancor più sostenuta. Il gruppetto dei primi si scinde, e Mealli ha molte difficoltà ad assicurarsi in questo traguardo valevole per il Premio della Montagna, davanti a Bartali, Martano, Cecchi e Bergamaschi. Poi Camusso transita con 20 secondi di ritardo e a un minuto e 30" giunge il gruppo assai numeroso. Manca Binda, il quale ha forato proprio nelle ultime rampe della salita.

Ma in pianura anche tutti gli altri, che figurano nell'ordine di arrivo con i primi arrivati, vengono a ricongiungersi con la pattuglia di testa, cosicchè 14 corridori giungono insieme al campo sportivo di Lucca, ove Debenne vince in volata. Con oltre tre minuti di ritardo giunge Binda, vittima della foratura sulla Prunetta, mentre Cipriani, anche lui molto sfortunato, è in ritardo ancora.

Dopo un breve periodo di sosta in attesa dei ritardatari, alle 14 si sono iniziate le partenze per la gara a cronometro, che comporta una leggera salita iniziale. Le partenze avvengono come già nella Cesenatico-Riccione a due minuti di distanza l'una dall'altra.

Cominciamo così il nostro lavoro di cronaca per verificare l'andamento della competizione. Poi ci portiamo sulla linea di arrivo ove giunge per primo il concorrente Castiglione che ha impiegato un'ora 27' 6". A lui succedono parecchi altri che non possono essere considerati come probabili vincitori, ma che ugualmente ricevono gli applausi. Giunge Di Paco in un'ora, 21' 15" e, dopo di lui quattro altre figure secondarie, poi profilarsi la maglia bianco-celeste di Olmo. Si comprende subito che il ligure deve aver marciato a velocità elevatissima. Il pronto computo del tempo da lui impiegato ci dice che la distanza è stata coperta in un'ora 17' 55".

Il carosello a cronometro

Dopo Olmo, che come è facile immaginare è accolto da un subisso di applausi, arriva Bartali e poi un altro favorito, Debenne. Il francese, vincitore della tappa del mattino, è già circondato da una discreta folla. Egli ha impiegato un'ora 19' 56". Ma la folla è ansiosa: dovrebbe arrivare qui fra poco il campione italiano che naturalmente raccoglie i maggiori suffragi. Di lì a poco infatti si delinea la sagoma di Guerra, ma già tutti sanno che il suo tempo è meno buono di quello di Olmo.

Da questo momento il ligure è considerato come vincitore della gara e con questa convinzione si assiste all'arrivo di altri corridori di secondo piano. Ma ecco Archambaud. Mentre il corridore francese, appena tagliata la linea del traguardo cade svenuto, si giudica subito a prima vista che il suo tempo deve essere stato eccezionale. Un'ora 16' 50" grida il cronometrista. Archambaud è vincitore. La folla che già aveva decretato gli onori del trionfo ad Olmo, rimane un istante perplessa e poi rivolge un lungo e caloroso applauso al bravo atleta francese, che si rialza stremato di forze, ma contento della superba impresa compiuta.

Binda, che compie un'altra prova ammirevole, impiega un'ora 20'54", e Martano è venuto da Lucca a Viareggio in un'ora 18'46". Più in silenzio passa la gara di Bergamaschi, il quale si classifica sesto, facendosi rosicchiare solo 6" da Martano in classifica generale.

I due ordini d'arrivo

1) Debenne, alle 12.7'45", impiegando ore 2.54'45" a percorrere la tappa Montecatini-Lucca (km. 99), alla media di km. 33.991; 2) Mealli ad una lunghezza; 3) Olmo; 4) Gestri; 5) Sanzi; 6) Benente; 7) Bergamaschi; 8) Bartali; 9) Bertoni; 10) Introzzi.

1) Archambaud, che copre i 55 km. della gara a cronometro, in ore 1.16'50". alla media di km. 42.950; 2) Olmo, in 1.17'55", alla media di km. 42.374; 3) Guerra, in 1.18'26", alla media di km. 42.074; 4) Martano, in 1.18'46"; 5) Bartali, in 1.18'50"; 6) Bergamaschi, in 1.18'52"; 7) Debenne, in 1.19'56"; 8) Binda, in 1.20'54"; 9) Di Paco, in 1.21'1"; 10) Folco, in 1.21'31".

La classifica generale:

1) Bergamaschi, con ore 82.19'31"; 2) Martano, con ore 82.23'15"; 3) Cecchi, con ore 82.26'16"; 4) Olmo, con ore 82.26'20"; 5) Guerra con ore 82.27'30"; 6) Archambaud (primo degli stranieri), con ore 82.29'27"; 7) Bertoni, con ore 82.29'27"; 8) Binda, con ore 82.34'11"; 9) Introzzi, con ore 82.34'16"; 10) Bartali, con ore 82.53'11".

La serata di lotta al Rossetti

Calza batte brillantemente Regis Siki

dopo 34 minuti di appassionante contesa

La folla imponente che gremiva ieri sera il Politeama Rossetti in ogni ordine di posti ha visto trionfare ancora una volta il fortissimo lottatore concittadino Giorgio Calza. Trionfo veramente brillante contro un avversario formidabilmente attrezzato sia dal lato tecnico che per forza fisica. Senza dubbio, fra i combattimenti di lotta libera che si svolsero finora a Trieste, quello di ieri ha soddisfatto maggiormente il pubblico e gli esperti della lotta libera.

Si sono trovati di fronte, infatti, non solo due colossi, col corpo fasciato di muscoli, ma anche due artisti della lotta americana, di cui conoscono tutti i segreti. Pur sapendo la libertà d'azione che tale forma di combattimento consente, essi hanno voluto dimostrare che rifuggono dall'impiego a fondo della forza bruta, per tentar di superarsi l'un l'altro, preferendo giovarsi, invece, della potenza dominata da una tecnica, diremmo quasi scientifica, per offrire al pubblico uno spettacolo suggestivo ed emozionante ad un tempo. Atletica pesante, tale è la branca sportiva, alla quale appartiene la lotta libera. Però, forse mai come ieri, si è avuta l'impressione che per la lotta libera — come viene praticata da Calza e da Siki — il termine di atletica pesante possa apparire improprio. «Pesante» per lo sforzo concentrico delle masse muscolari nelle azioni statiche di attacco e di difesa, ma quanta agilità e scioltezza articolare hanno sfoggiato nell'emozionante incontro entrambi i competitori! Se, per Regis Siki, questa brillante esibizione di elasticità nel corpo e di fulmineità nelle mosse era prevedibile, data la sua struttura slanciata e il dinamismo dei riflessi, in Giorgio Calza, hanno davvero costituito una sorpresa — per chi non lo conoscesse — l'estrema mobilità e lo scatto ammirevole, doti queste in aperto contrasto con la sua struttura poderosa e massiccia.

Potenza e virtuosismo tecnico

Abbiamo detto che tutti e due i colossi hanno sfoggiato le loro più belle risorse tecniche nell'appassionante combattimento. In fatti, varietà di colpi; alternarsi rapido di attacchi e fulminee parate; prese in apparenza inestricabili e salvataggi sapienti. Tutto il ricco repertorio della lotta libera americana è passato davanti al pubblico, elettrizzato dal dinamismo dell'ardente contesa. Eppure la soluzione del combattutissimo incontro si è avuta con due colpi classici della lotta greco-romana, o quasi. Infatti, Calza ha atterrato la prima volta Siki con un giro d'anca e testa; la seconda con un giro di braccio. Colpi, però, portati entrambi dall'impiedi e con applicazione volante, ripetuta tre volte in piroetta, senza accompagnare cioè il corpo dell'avversario a terra, com'è costume nella greco-romana pura. Giorgio Calza, evidentemente, ha voluto trionfare in modo indubbio, non con prese dolorose o con la pressione della sua mole sull'avversario a terra, ma con due colpi veramente dinamici: degna conclusione d'un combattimento pieno di vita.

Gli incontri dei valenti dilettanti del G.R.F. «Trevisan» e del Dopolavoro interaziendale chimici hanno servito come bellissimo contorno per la serata, che è stata completata da un interessante combattimento fra i professionisti Serafino e Castagni.

Il G. F. «Mario Trevisan» può essere orgoglioso del brillante successo dovuto alla sua lodevole iniziativa. Ottimo il funzionamento della giuria, presieduta da Edoardo Schillani, e di cui faceva parte, quale commissario tecnico federale, il comm. Giovanni Raicevich. Nella prima parte, ha diretto gli incontri l'arbitro Castellani; nel combattimento Calza-Siki, ha arbitrato Boccoli; tutti e due con imparzialità e competenza.

I nostri valenti dilettanti

Sono le 21.10 quando lo «speaker» Della Pietra presenta al pubblico i lottatori dilettanti del G. R. Fascista «Trevisan» e del Dopolavoro interaziendale chimici che disputeranno gli interessanti incontri dilettantistici di contorno, di cui ecco il dettaglio tecnico:

Ballarin Giovanni (D. I. chimici) campione italiano, batte ai punti Reggente Mario (G.R.F. Trevisan). Lotta prevalentemente svolta all'impiedi, in cui Ballarin riesce tuttavia a mettere in evidenza una buona superiorità, specialmente in quanto ad aggressività, ciò che gli vale la meritata vittoria ai punti.

Censki Dino (G. R. F. Trevisan), campione italiano, batte Marconi Giovanni (D. I. Chimici), campione giuliano, in 9'31" per ponte schiacciato. Contrariamente al primo assalto, questo si svolge attraverso azioni quasi sempre portate a terra. Censki è in prevalenza all'offensiva, ma Marconi si difende tenacemente, operando anche qualche contrattacco. Infine, Censki atterra sulle spalle il forte avversario, per sfasciamento del ponte e a conclusione di una doppia presa di gambe e di braccia.

Furlani Guido (G. R. F. Trevisan), campione italiano, batte Rossi Mell Carlo (D. I. Chimici), campione giuliano, in 10'24" per giro di braccio o presa di forbici. E' un vero incontro di lotta libera, perchè entrambi i contendenti fanno sfoggio di un ricco repertorio di colpi e di prese anche con gli arti inferiori. Furlani mette in luce la sua nota brillante tecnica, ma l'avversario non sfigura certo nei suoi confronti, liberandosi dalle pericolose prese del campione italiano e passando poi con bella foga all'attacco. Finalmente Furlani applica a Rossi Mell una doppia presa per cui questi è costretto ad appiattire le spalle sul tappeto.

Serafino batte Castagni

Dopo un breve riposo, si inizia il combattimento fra i lottatori professionisti Castagni Umberto e Serafino Salvatore. I due pesi massimi si dànno subito battaglia, entrando in azione senza schermaglie d'assaggio. E' Serafino che attacca in prevalenza, non senza rifuggire da qualche durezza. Castagni, inferiore di peso, è però più agile e riesce a liberarsi con abili schivate e contropreso ai duri colpi dell'avversario. Il combattimento dura a lungo, attraverso movimentate vicende, finchè Serafino, dopo 14 minuti di lotta, riesce ad atterrare l'avversario per ponte schiacciato.

Il pubblico, pur essendosi interessato vivamente degli incontri di contorno, attende con malcelata impazienza il combattimento fra Giorgio Calza e Regis Siki. Perciò calorosi applausi salutano i due colossi quando, alle 20.20, essi si presentano sul rettangolo cintato di funi. Brevi sono i preliminari, poi l'arbitro Boccoli fa iniziare il combattimento.

I due atleti sono ora di fronte. Entrambi sembrano «tirati» nella forma esterna delle poderose masse muscolari: indizio indubbio di una severa preparazione per il grande incontro.

Nessun assaggio temporeggiatore. Calza attacca subito con una presa di testa e poi con un giro di braccio a rovescio. Siki si libera con una fulminea piroetta. Ecco ora il lavoro a terra. Giorgio applica una presa di gambe, con accavalcioni sul corpo supino del negro, che riesce a frustrare il pericoloso tentativo di torsione con un forte contrattacco in forbici. Poi nuovo attacco di Calza, prima con iperflessione plantare e poi con inarcamento forzato della colonna vertebrale di Siki. Il negro può liberarsi con veloci contropassaggi, dopo aver resistito alle prese dolorose. Egli sferra a sua volta l'offensiva tentando di applicare una torsione al braccio.

L'incontro dei due colossi

Poi nuovamente a terra; avvinghiati in poderose strette, i due colossi piroettano quasi a ripetizione da un capo all'altro del tappeto. Quindi, dall'impiedi, balzo felino di Calza con presa d'anca e testa, e sorprendente schivata di Siki, il quale da terra avvinghia l'avversario con alta presa di gambe alla testa. Nuovi attacchi di Calza: colpo a «stantuffo» (flessione della gamba sulla coscia) e quindi divaricamento forzato. Il negro, che ha una capacità assai ampia, riesce a liberarsi per contrattaccare Calza con una torsione dell'alluce. Poi, ancora contropassaggi a terra e scambio di prese di gambe. Calza applica fulmineamente, dall'impiedi, una presa di anca a testa a Siki, che piroetta a terra e si rialza. Ma il triestino ripete immediatamente il colpo, proiettando il negro ancora due volte sul tappeto, finchè si appiattisce con ambedue le spalle. E' il primo atterramento. Sono passati, in un baleno, 31' 35" di lotta vivacissima e senza tregua.

Una breve sosta. Poi riprende il combattimento, che però durerà ancora pochissimo. Infatti, una cintura davanti applicata dal triestino al negro. Poi un rapido scambio di prese non conclusive. Infine, dopo 2'30" dalla ripresa, Calza afferra a rovescio il braccio destro di Siki e, inarcando il tronco poderoso, fa piroettare la grossa mole del negro, come fosse una piuma, sul tappeto. Siki si rialza per contrattaccare, ma Calza non gli dà respiro e replicando ancora due volte successive il giro di braccio, inchioda l'avversario sul tappeto. Una entusiastica ovazione saluta il trionfo di Giorgio Calza. Anche Siki ha, però, la sua parte d'applausi per il bellissimo combattimento.

Alla riuscitissima manifestazione hanno assistito numerose autorità, fra cui il Segretario federale, comm. dott. Perusino, col Vicesegretario, comm. avv. Gefter Wondrich.

La Juventus festeggiata a Torino

TORINO, 3

Col treno delle 18.35, proveniente da Firenze, è giunta stasera alla stazione di Porta Nuova la squadra della Juventus, che ha vinto per la quinta volta il campionato di calcio. Non meno di diecimila persone si sono date convegno alla stazione, dove ad attendere la squadra si trovavano il Segretario federale e numerose altre autorità cittadine. Dopo l'arrivo del treno, i giocatori, fatti segno a dimostrazioni di gioia e preceduti dalla banda dei Giovani Fascisti, si sono recati in corteo per le vie della città, sino alla sede della loro associazione, tra le acclamazioni della folla.

Congressi, feste e convegni

Pubblico Impiego. Componenti sezione ginnico atletica oggi ore 21 in sede per lezioni ginnastica e comunicazioni urgenti.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Giovedì ginnastica preatletica femminile dalle 20 alle 21. Venerdì biblioteca dalle 19.30 alle 20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera lezione esperanto. Giovedì trattenimento serale. Prossimo inizio trattenimento al Boschetto. Domenica gita Monte Maggiore-Abbazia. Informazioni sede.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera preatletica femminile ore 19.30. Sede aperta ai soci ogni sera.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 20.30-23 prove corali; ore 18-19 scuola analfabeti; 21-23 scacchi; 20-21.30 atletica leggera femminile; 21-23 atletica leggera maschile; 20-21.30 pallacanestro; 18-20 tennis (campo Pulisi); 19-20 inizio corso lingua tedesca; 17.15-18.15 primo corso lingua inglese. Ore 21 seduta Comitato festeggiamenti. Aperte iscrizioni sezione filodrammatica.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Biglietti Carro di Tespi in vendita via Palestrina 3, durante le ore d'ufficio.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica 9 gita automezzo Rio Cadramazzo (Alpi Giulie), con salita al Monte Cuèl della Barretta (m. 1515). Soci lire 16, non soci 16. Iscrizioni fino venerdì, via Coroneo 17.

Dopolavoro C.R.D.A. In palestra ore 6.30-7.30 atletica. Alle 20 tiro alla fune e palla cesto. In sede alle 20.30 sezione corale e sezione bandistica.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Questa sera alle 21.30 pallavolisti in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani alle 20.30 pallavoliste in sede per comunicazioni. Gita Val Trenta e sorgenti Isonzo rimandata 16 corr. per ragioni tecniche.

Dopolavoro Acegat. Domani alle 20.30 motociclisti in sede per seduta.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Gita 9 giugno rinviata per ordini superiori a domenica 16; schiarimenti in sede (via Pondares 7) seralmente dalle 20 alle 22.

Dopolavoro Esperantista. Questa sera alle 21 esami orali candidati corso elementare.

Associazione XXX Ottobre. Ginnasti questa sera in sede alle 8.30.

La Borsa di Trieste

giugno	1	3	giugno	1	3
Rend. 3½%	75.—	75.50	Istria-Tr.	226.—	226.—
Pr. Redim.	72.90	73.50	Lloyd Tr.	88.—	88.—
Obbl. Ven.	85.50	85.75	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	97.35	98.25	Martinol.	84.50	84.50
B.T.n. 1941	97.35	98.25	Meridion.	700.—	699.—
B.T.n. 1943	88.60	89.50	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	438.—	440.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	447.—	450.—	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dan.-Sava	156.—	157.50	Tram	206.50	208.—
Fo. 3 V. 6%	460.—	460.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	79.50	82.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4290.—	4280.—	Istr. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	543.—	543.—	S. I. P.	52.50	52.50
Infortuni	2140.—	2145.—	SELVEG	480.—	480.—
Riun. A	1887½	1887½	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1785.—	1785.—	Edison or.	773.—	773.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	560.—	560.—
Adria	35.—	35.—	Jutificio	255.—	255.—
Cosulich	20.25	20.25	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	27.35	27.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	48.—	48.50	Terni	240.—	236.—

CAMBI: Londra 60; New York 12.17; Francia 79.90; Belgio 206.50; Svizzera 392.25; Amsterdam 819.75.

Mercato più fermo per i fondi pubblici. Assicurativi pressochè invariati. Sostenute le Libera e Cantieri Riuniti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3-6-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	539.—	539.—
Opere Pubbliche 5%	450.—	450.50
Cassa R. Milano 4%	484.50	482.—
Monte Paschi 4%	434.—	429.—
C. Fond. Roma 4%	432.—	430.—
Pubblica Utilità 6%	490.—	489.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	488.—	489.—
Credito Navale 6.50%	489.50	490.—
Edison em. 1931 6%	502.—	501.—
Emiliana 6%	497.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	491.—	491.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	483.—	484.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Centocelle.* Lasciando da parte la situazione in sè, che ella anche con la migliore volontà non può alterare, c'è sempre una possibilità di modificazione nel modo di affrontarla. Probabilmente ciò che contribuisce ad accrescere l'irritazione e il nervosismo del suo compagno è forse (come spessissimo accade nelle famiglie) la sua abitudine di rovesciargli sul capo tutti i suoi crucci personali e i suoi rimproveri. La franchezza è una gran bella cosa, ma in questo caso il silenzio sarebbe molto meno crudele ed eviterebbe parecchi scambi di opinioni un po' troppo energici.

Ricordi di scuola. Le parole latine che ella trova nelle note etimologiche del suo vocabolario sono declinate all'accusativo, appunto perchè sono state le forme più frequenti dell'accusativo quelle che servirono alla formazione delle corrispondenti parole italiane, francesi, spagnole ecc.

Maurilio. La «Corrispondenza Aperta» non dà risposte dirette, ed il suo francobollo è devoluto per beneficenza. Lo stornello adunque è un uccello che si affeziona ai padroni e con molta facilità apprende a cantare ed anche a dire qualche parola. Siccome queste prodezze le fa, come i pappagalli, per spirito di imitazione, l'istruzione è basata unicamente sulla pazienza di chi la fa. Ripetere, e sempre ripetere la stessa parola, serbando eventualmente lo zuccherino od altro cibo grato all'uccellino in premio quando se lo merita.

Valnea. S. E. Cobolli Gigli s'iscrisse nel 1912 al Politecnico di Milano e passò poi a quello di Torino per continuarvi gli studi di ingegneria. — *Bruno.* Si rivolga per le informazioni del caso alla R. Questura e alla Prefettura.

— *Giovanissima.* Noi oseremmo dire che quella tal personcina (la quale deve essere proprio lei) ha dimostrato poco discernimento, se lo stesso pseudonimo non ci sollecitasse ad affermare che si tratta invece di beata inesperienza.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.6 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La cura della sifilide

La sifilide, malattia grave, va curata soltanto con medicamenti sicuri e convalidati da ampie esperienze cliniche. L'OROSPIROL è l'antiluetico per via orale impiegato con ottimi risultati e lodevole tolleranza in Cliniche Universitarie e in Ospedali Civili e Psichiatrici del Regno. Assomma l'azione sinergica dei quattro specifici classici: mercurio, iodio, arsenico e bismuto.
Letteratura e referenze cliniche e farmacologiche. S. A. Prodotti Chemioterapici, Piazzale Baracca 2, Milano.
Aut. Pref. Milano, 25534 - 4-V-1935-XIII.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

7

Preceduto dall'animale che s'era messo a latrare, Defray giunse finalmente, ansante e trafelato. Senza concedersi un istante di riposo, si mise subito all'opera intorno ai rottami bruciacchiati della navicella. La speranza di soccorrere questo o quel compagno ferito o svenuto moltiplicava le sue energie eccezionali. Non aveva altro strumento di lavoro fuorchè un sasso col quale s'ingegnava a spaccar le tavole combuste per gettarle lontano. La catasta caotica dei pezzi di legno e di metallo, rimossa con ansia febbrile, cedeva sotto agli urtoni ed agli strapponi che laceravano le mani del giovane, facendole sanguinare.

Nella rovina, il primo cadavere apparve. Aveva la testa schiacciata, le mani vinose. Per quanto il viso non conservasse quasi più traccia dei lineamenti, il comandante dell'«R. 101» lo riconobbe.

— Povero Liverless! — mormorò, mentre le lacrime gli scendevano per le gote.

Sollevata la salma, Defray la depose sulla roccia nuda. Percossa dal sole violento, essa sembrava ancor più misera nello squallore sitibondo del giaciglio di sasso.

Lo sciacallo, col suo passo saltellante, s'avvicinò ad annusare. Indovinando la fame di quel divoratore di carne putrescente, Marius lo saettò d'un'occhiata terribile. Afferrata prontamente la pietra che gli serviva nel duro lavoro il giovane la levò nell'aria, pronto a scagliarla sul cranio della bestiaccia se questa avesse osato mettere in moto le mandibole. Lo sguardo ed il gesto bastarono a respingere il quadrupede, che s'allontanò quatto quatto sulle zampe di velluto per accovacciarsi a qualche distanza. Di laggiù, esso continuava a guardar l'uomo dedito al disseppellimento quanto mai faticoso.

Schiantando i rottami con la pietra, con le mani, con le ginocchia, Defray giunse a scoprire le altre salme. La caduta a precipizio, lo scoppio, l'incendio, ne avevano fatto scempio, rendendo i volti in poltiglie, le membra a brandelli, le ossa in cenere.

Che cosa rimaneva del superbo equipaggio dell'«R. 101»?

Un carnaio spaventoso.

Il sudore e il pianto bagnavano insieme il volto congestionato dell'ufficiale, rotto dalla fatica e dalla commozione. Quasi per una beffa della sorte, colui che aveva gettato spontaneamente se stesso in braccio alla morte, era l'unico sopravvissuto del manipolo audace dei trasvolatori azzurri. Tutti gli altri, distesi sulla roccia o tuttora trattenuti nella morsa dei frantumi che non cedevano, apparivano sventrati, mutilati, cosparsi di piaghe orrende, imbrattati di grumi di sangue nerastro.

La vista delle salme, l'afa irrespirabile, il riverbero accecante della pietra, l'irrealità della luce impregnata d'un pulviscolo vermiglio, sconvolgevano la mente del superstite. Finchè gli rimase un barlume di speranza, Marius continuò la ricerca macabra fra le rovine. Ma poi, quando la cruda realtà della morte ebbe spento in lui l'ultima illusione labilissima, Defray non resse più. L'aveva sostenuto un'energia fittizia di titano febbricitante. Vinto dal sole atroce, bruciato dalla sete, annichilito dalla disperazione, il povero giovane cadde di schianto fra i rottami e le salme, preso da un'atonia simile in tutto alla morte.

. . . .

Si riebbe per una carezza molle sulle mani piagate.

Qualcuno gli lambiva delicatamente le palme, tergendone il sangue.

Scuotendosi dal torpore, Defray incontrò con gli occhi le pupille tonde dello sciacallo, fisse nelle sue. L'uomo e l'animale: i due vivi di quel cimitero, i due sperduti del Sahara ostile, si guardarono e si riconobbero amici. Marius passò la mano sul muso del quadrupede ed esso rispose con un latrato. I due compagni cominciavano ad intendersi.

L'ufficiale s'alzò.

Il sole tramontava dietro alle frastagliature lontane dell'oceano pietrificato, dando la sensazione d'un enorme pallone incandescente che si stemperi in una distesa senza fine di sangue coagulato nelle forme più aspre. La temperatura della fornace sahariana s'attenuava un poco.

Tormentato dalla sete ardente, Defray pensò di lasciare il triste luogo dove nulla, se non l'estremo addio ai compagni caduti, lo tratteneva più.

Volgendo l'ultimo sguardo, umido di pianto rattenuto, sui cadaveri e sui relitti, egli scorse un piccolo lembo di seta rossa bruciacchiata, rimasto in una fessura della pietra. Lo raccolse. Era un brandello della bandiera dell'«R. 101».

Prima di riporlo, lo baciò religiosamente.

Fattosi più vicino alle salme, il giovane s'inginocchiò a rivolgere a Dio un'invocazione di pace per gli spiriti eroici dei compagni perduti. La preghiera cristiana elevata al cielo nel raccoglimento profondo della solitudine sterminata, fu il commiato mistico.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Se tu
PIEDINO MI CALZERAI

RESPIRERAI
Gli irrequieti piedini del vostro bambino hanno bisogno di una calzatura che non li costringa, ma li mantenga sempre freschi ed aereati. Calzateli con scarpette "SUPERGA AEREX". Queste calzature, robuste ed eleganti, permettono la libera traspirazione del piede, riducono il sudore e ne favoriscono la completa evaporazione.
SUPERGA AEREX
LA SCARPA CHE RESPIRA
5A
SUPERGA
FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA TORINO

SOGGIORNI ESTIVI NELLE DOLOMITI E NELLE ALPI TRIDENTINE
RIDUZIONI FERROVIARIE — RIDUZIONI FERROVIARIE
ORTISEI DOLOMITI - Val Gardena 1236 m.
La stazione di soggiorno più perfettamente attrezzata. — 20 Alberghi di ogni categoria, 250 Appartamenti da affittare e Ville per ogni clientela. Feste, Pesca, Caccia. — Da Ortisei funivia 6 minuti a Alpe Siusi m. 2005.
Prospetti e informazioni accurate e gratuite dall'AZIENDA DI SOGGIORNO - ORTISEI
RR. TERME DI RONCEGNO
BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI
Curano efficacemente: le malattie del sangue e del sistema nervoso, le anomalie costituzionali dell'infanzia, il morbo di Basedow.
PALACE-GRAND HOTEL Direz.: Cav. A. Froner - Pensione da L. 35.-

FERROVIE DELLO STATO
RIDUZIONE INDIVIDUALE DEL 50%
PER LE LOCALITÀ TERMALI BALNEARI E CLIMATICHE
durante la stagione
ESTIVO - AUTUNNALE
(20 giugno - 20 settembre)
OBBLIGO DI PERMANENZA: 6 GIORNI
VALIDITÀ: 60 GIORNI
con diritto a proroga
SPECIALI FACILITAZIONI PER FAMIGLIE
mediante l'acquisto di apposita tessera
Elenco delle località ed informazioni presso le STAZIONI E LE AGENZIE DI VIAGGIO

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-62

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, prestaservizi, bambinaie, ecc., ragazze ogni località, attestati, referenze, offronsi. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

A. A. CUOCA perfetta cucina tedesca, italiana, lunghi attestati, sana, forte, moralissima, offresi. Telefonare 5049 o rivolgersi Ginnastica 15. 1000 A

CAMERIERA capace tutto fare offresi a distinta famiglia. Via Milano 29, Cadel. 70975 A

DICIOTTENNE molto volonterosa, forte, offresi. Via Galatti 14, portineria. 71104 A

DOMESTICA giovane, capacissima tutti lavori, brava cucinare, offresi a piccola distinta famiglia. Via Zonta 4, portiere. 39026 A

DOMESTICA onesta, offresi a famiglia semplice. Referenze. Madonnina 15-I. 39022 A

DOMESTICA ventitreenne, con attestati, tutto fare, cucinare, offresi. Vasari 7, portineria. 71130 A

DONNA onesta offresi ore pomeriggio. Via Ginnastica 24-III, porta 12. 70992 A

PRESTASERVIZI giovane, lunghi attestati, offresi dalle 8 fino 17. Via Rossetti 11, portinaia. 71112 A

PRESTASERVIZI bella presenza, tutto fare, offresi. Crispi 17. 71108 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 9-16, possibilmente escluse domeniche e paraggi Piazza Garibaldi. Settefontane 4, portinai. 38999 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 15. Via S. Francesco 20-IV. 71124 A

RAGAZZA istriana offresi tutti lavori. Corso Garibaldi 15. 71157 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi, mattina o pomeriggio, sana, forte, pure uffici. Via Diaz 16. 4624 A

RAGAZZA media età, capacissima tutti lavori, anche cucina, lunghi attestati. Viale Regina Elena 13, portiere. 4625 A

RAGAZZA brava cucinare, tutto fare, 30 anni, offresi miti pretese. Via S. Francesco 23, portinaia. 16952 A

RAGAZZA ventitreenne capace tutto fare, anche cucinare, offresi 100 mensili. Via Valdirivo 30, presso portinaio. 16923 A

RAGAZZA forte offresi per pomeriggio. Via Slataper 1. 39002 A

RAGAZZA brava per lavori di casa, offresi. Timeus 4-IV. 70972 A

RAGAZZA brava lavori casa, paziente bambini, offresi. Crispi 39. 71111 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa, offresi piccola famiglia, anche fuori Trieste. Via Valdirivo 32-I, interno. 70971 A

RAGAZZA capace cucinare offresi, lunghi attestati. Scrivere S. Luigi 802, porta 8. 71120 A

RAGAZZA forte, capace tutti lavori, offresi per famiglia. Via Giulia 7, portinaio. 70994 A

RAGAZZA friulana, principiante, offresi. Via Riborgo 17, portinaio. 39009 A

RAGAZZA 17 anni, paziente bambini, tutti lavori casa, offresi. Via Pondares 21, Sipert. 39045 A

RAGAZZA ventenne, capace tutto fare, buoni attestati, offresi. XX Settembre 12, portineria. 39008 A

RAGAZZA ventenne friulana, offresi. Giacinto Gallina 5, presso Schaivolin. 71107 A

RAGAZZE due, principianti, offronsi stabili. Valdirivo 13, portiere. 70963 A

RAGAZZE due, friulane, una pratica, una principiante, offronsi. Via S. Nicolò 21. 70991 A

SIGNORINA bella presenza, sana, affettuosa, paziente, offresi quale governante casa, bambini, anche fuori. Informazioni telefono 5904. 39010 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. PER Trieste, fuori (ottimi posti) cercansi ragazze servizio (diverse), tutte età; governanti, vicemadri, direttrici, cameriere fini, luoghi villeggiatura. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutta Italia, ragazze servizio, tutte età, governanti, guardarobiere, personale luoghi villeggiatura, ottime paghe, partenze immediate. Torrebianca 24. 71133 B

CAMERIERA fina, che sappia perfettamente cucinare, aiutata mattina da prestaservizi, cercasi prontamente per famiglia due persone. Presentarsi con attestati martedì e mercoledì, dalle 9 alle 12. Zuculin, via Cicerone 8-II. 70969 B

CAMERIERA albergo, con attestati, cercasi stagione Grado. Italiano, tedesco. Presentarsi dalle 13-16 Aleardi 1-II. 70974 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercasi. Lazzaretto Vecchio 17, Carmeli. 39039 B

DOMESTICA brava, bene cucinare, attestati, cercasi prontamente. Tor S. Piero 3. 39043 B

DOMESTICA capace, giovane, con attestati, cercasi. Giulia 82, Velat. 39037 B

DOMESTICA, capacissima tutti lavori casa, cucinare, stirare, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi subito. Presentarsi con attestati dalle 19-20. Via Timeus 12-III, interno. 39005 B

PRESTASERVIZI cercasi. Foscolo 10-III, sinistra. 71132 B

PRESTASERVIZI capace, tutto fare, cercasi. S. Francesco 40, Pitteri. 70996 B

PRESTASERVIZI capace, svelta, ore da combinarsi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71119 B

QUINDICENNE per alcune ore al giorno cercasi. Presentarsi 8.30. Camiceria, Maurizio 14. 39044 B

RAGAZZA servizio, cercasi tutto giorno, oppure stabile. Butti, Caprin 18-II, 14. 70985 B

RAGAZZA tutto fare, cercasi, rivolgersi San Sebastiano 2, negozio giocattoli. 70962 B

RAGAZZA giovane, capace tutti i lavori, cercasi. Janovitz, Piccolomini 4. 39051 B

RAGAZZA bella presenza, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Presentarsi 9 in poi, Via Bellinzona 2, ex Toro, Gerchi. 39063 B

RAGAZZA lavori di casa, dalle 9-16, miti pretese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71138 B

RAGAZZA buona, seria, capace anche cucinare, cercasi. Bruni, Piazza Leonardo da Vinci 3-III. 38984 B

RAGAZZA giovane, capace, volonterosa, onesta, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 16940 B

RAGAZZA pratica tutto fare, paziente bambini, attestati. Sternklar, Corso 26. 16963 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

GELATIERE giovane, attestati, offresi prontamente, anche fuori Trieste. Galileo 15, presso calzoleria. 71137 C

GIOVANE con cauzione offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 16900 C, Unione Pubblicità. 16900 C

IMPIEGATO capace qualsiasi lavoro ufficio 250 mensili offresi. Indirizzo Piccolo. 70965 C

MASSEUSE viennese offresi anche casa. Rapicio 5, porta 2, dopopranzo. 70986 C

RAGAZZA per bar, caffè, trattoria offresi. Via Paduina 11, mezzanino, porta 4. 70976 C

RAGAZZA seria, brava, cerca posto lavorante sarta o biancheria. Indirizzo Piccolo. 39032 C

RAGAZZO pratico magazziniere, assolto 8 classi, cerca occupazione, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 39035 C

SARTA offresi giornata lire 4, accetta lavoro domicilio. Udine 12, presso Ivancich. 39048 C

SIGNORINA tedesca, conosce bene italiano, offresi per bambini, anche fuori. Via Ruggero Manna 11. 70990 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili, prezzi il minimo possibile per un lavoro perfetto. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 16942 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata macchina propria «Vulcano», negozio calze guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 16957 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 39062 CC

A. A. PLISSE', ajour, punto inglese, ricami. Via Imbriani 6. 71152 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

A. TAPPETI qualsiansi, calze smagliate, riparansi, frangiature, lavature. Artisti 7. 71149 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 71000 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAMICIAIA ottima, qualsiasi lavoro. Piccardi 2 B, porta 13. 16956 CC

CAPPELLI modelli offronsi dieci in poi. Riformature recentissime 3.50. Specialità veli cresima. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 71118 CC

MASSEUSE diplomata, massaggi facciali e del corpo, riceve 10-12, 16-20, anche a domicilio. Ginnastica 58, porta 6. 71002 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 16939 CC

MODISTA riforma cappelli recentissimi, a prezzi modici. Corso Garibaldi 7-II. 16941 CC

PERMANENTI lire 10; ondulazioni acqua 2; ferro 1.50. Via d'Alviano 38 (Ponziana). 38988 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30. Tarabochia 1.Donadoni 2, portinerie. 16955 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Roma 18, portineria. 71154 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 71155 CC

PITTURE stanze, tappezzerie a rullo, eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 22, corte. 39025 CC

RICAMATRICE accetta qualsiasi lavoro, modicissime pretese. Cassetta 16896 CC, Unione Pubblicità. 16896 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modici. Corso Garibaldi 7-II. 00756 CC

SERRA fianchi gomma per bagno eseguisce su misura Steindler, piazza Cavana 3. 4623 CC

TAPPEZZIERE lavoro fino, prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 70966 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA principiante falegname cercasi. Giotto 11. 70957 D

FATTORINO 14-15 anni, anche per leggeri lavori magazzino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39049 D

GARZONA e principiante sarte donna cercansi. Piazza Ponterosso 5. 70977 D

GARZONA parrucchiera 14-15-enne cercasi. Via Carducci 12. 16922 D

IMPIEGATO produttore venticinquenne, praticissimo spedizioni, autotrasporti, cercasi. Cassetta 16921 D, Unione Pubblicità. 16921 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Cesare Battisti 20, porta 14. 71103 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Via Giulia 54, stireria. 71143 D

MEZZA lavorante biancheria, capace, perfetta occhielli, cercasi. Giuseppe Parini 15, porta 3. 38981 D

PERSONA capace gestire negozio frutta, fuori Trieste, cauzione 2000, cerco. Indirizzo Piccolo. 16925 D

PORTINAI anziani, referenze, licenza, cercansi. Offerte dettagliate. Cassetta 16904 D, Unione Pubblicità. 16904 D

PRINCIPIANTI sarta donna e garzone cercansi. Coroneo 3-I, Mermoglia. 16954 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Ginnastica n. 31. 16931 D

SARTA donna capace tagliare cercasi. Piazza Goldoni 10-I. 16939 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA un solo letto, resto vuota, cercasi subito, con piccolo comodo cucina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 71117 E

STANZA mobiliata, quieta, ariosa, cerca impiegato statale anziano. Offerte con prezzo. Cassetta 16902 E, Unione Pubblicità. 16902 E

STANZE tutti paraggi, tutti prezzi, vuote, mobiliate, cercansi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, vuote, mobiliate, matrimoniali (comodo cucina), scapoli (garçonniere), offriamo. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39016 F

A. A. A. MATRIMONIALE oppure un letto, bene mobiliata, affittasi prezzo mite, anche breve soggiorno. Palestrina 2-I, sinistra. 000 F

A. A. ARIOSA centro, elegante, indipendente, vitto. Trento 1, porta 10. 16958 F

A. A. STANZINO mobiliato, escluso donne, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 16881 F

A. BELLISSIMA, vitto, affittasi prezzo mitissimo. Via Milano 25-I. 39058 F

A. CAMERA bene mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 41, porta 15. 71125 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulitissima, affittasi. Escluse donne. Maiolica 12, porta 47. 39052 F

A. CAMERINO o camera mobiliata, affittasi. Boccaccio 5, porta 5. 71136 F

A. ELEGANTE indipendente, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 27-II. 16962 F

A. MOBILIATA uso bagno, affittasi. Boccardi 5-II, vicino Savoia. 4628 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi provvisoriamente. Bellinzona (Toro) 9, porta 4. 70997 F

A. MOBILIATA ariosa, vista, affittasi prontamente distinto. Bramante 2-III. 70967 F

A. MOBILIATA affittasi. Sorgente 3, porta 6. 70995 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Torrebianca 13-III, porta 9. 39012 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente, buon vitto. Torrebianca 29, terzo. 100515 F

A. STANZA spaziosa lussuosa, primo, centralissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71145 F

CAMERA due letti affittasi per soggiorno. Madonnina 34-I, sinistra. 38980 F

CAMERA affittasi. Via del Bosco 1-I. 70993 F

CAMERA un letto affittasi 75 mensili. Via Ginnastica 43-I, porta 12. 71148 F

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Battisti 15-II. 16961 F

CAMERE due, vuote, affittansi uso ufficio. Via Ginnastica 1-I. 39028 F

CAMERETTA soleggiata, vitto ottimo, prezzo mite. Belpoggio 5-III, sinistra. 39046 F

CAMERETTA mobiliata o vuota affittasi. Via Tiepolo 6, mezzanino. 0038919 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Fonderia 5-II, sinistra. 70980 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Coroneo 9, quarto. 39017 F

CAMERINO chiaro, arioso, affittasi prontamente. Settefontane 19. 38983 F

CAMERINO pulitissimo, affitta prontamente piccola famiglia. Gatteri 23, mezzanino. 16946 F

MOBILIATA una persona, altra matrimoniale, prezzo conveniente, casa nuova, lussuosa, pressi Stazione Centrale. Via Antonio Somma 2-II, destra (angolo viale Regina Elena). 71110 F

MOBILIATA affittasi prontamente a persona distinta, prezzo conveniente. Venezian 16-I, porta 4. 4627 F

MOBILIATA piccola famiglia affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 8. 71150 F

MOBILIATA elegante, affittasi. Via Maiolica 16, porta 11. 39060 F

MOBILIATA tranquilla, pulizia, ariosa, affittasi. XX Settembre 11, porta 10. 16960 F

STANZA vuota grande, volendo uso cucina, affittasi. Udine 19-III. 71105 F

STANZA affittasi. Via Crispi 3, porta 7. 16933 F

STANZA, salotto, mobiliato, ingresso libero, affittasi centro. Genova 17, latteria. 71146 F

STANZA vuota, mobiliata, soleggiata, affittasi. Via S. Michele 25, porta 6. 39001 F

STANZA ingresso scale affittasi. Tiziano 9, terzo, destra. 038769 F

UN OTTIMO IMPIEGO

118

IL BUONO POSTALE FRUTTIFERO offre a tutti un ottimo impiego del proprio risparmio, sia per il frutto che rende, sia per l'assoluta sicurezza che presenta.

IL BUONO POSTALE FRUTTIFERO è un titolo sicuro perchè nominativo, insequestrabile e duplicabile se smarrito, sottratto o distrutto.

IL BUONO POSTALE FRUTTIFERO è un titolo assai redditizio perchè dopo 15 anni fa quasi raddoppiare il capitale versato.

IL BUONO POSTALE FRUTTIFERO è un titolo di molta praticità perchè viene rilasciato all'atto stesso del versamento del suo importo e rimborsato A VISTA presso l'Ufficio emittente.

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. CONCORSI magistrali: preparazione accuratissima esami scritti ed orali; corso completo, insegnamento razionale, professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, corso Garibaldi 6, telefono 4328. 16929 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo; ammissione medie inferiori, superiori (magistrali, tecniche, ginnasio); licenza commerciale; corsi accelerati, ricupero anni perduti. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. XII anno scolastico. Iscrizioni Studio Scolastico, corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 16929 G

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24). Corso preparatori diurni, serali, tutti esami scuole medie. Ripetizioni qualsiasi materia. Preparazione estiva accelerata. Professori regi. Orario segreteria 9-21. 16924 G

A. A. A. MAGISTRALI, Tecniche, Liceoginnasio, Avviamento (diplomi maestro, ragioniere). Allievi avviamento vengono preparati ammissione IV magistrale, tecnica (sessione autunnale) rispettive licenze giugno 1936. Qualunque corso 400 per anno. Informazioni iscrizioni prospetti: Diaz 3, telefonicamente 5263. 16733 G

A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 70964 G

AUTORIZZATA scuola di disegno, pittura, via Roma 22, quarto. Corsi estivi preparatori esami ammissione Licei artistici, Accademie Belle Arti e maturità artistica. Corsi liberi figura, paesaggio. Informazioni dalle 15-20. 39059 G

AVVIAMENTO, commerciale: preparazione accelerata, sessione autunnale. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 16937 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Via Gatteri 12. 38974 G

DICIASSETTE giugno inizio corso ripresa studi, corsi lingue, corrispondenza, ragioneria, stenografia. Scuola A. Manzoni, via Torrebianca 25, telefono 48-68. 38869 G

ESAMI maturità latino, greco, italiano, tedesco professore praticissimo prepara condizioni convenientissime. Via Nordio (Gelsi) 10, III, destra. 1000 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezione individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 16937 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accurata. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 16937 G

PIANOFORTI accordature lire 10. Violino, orchestra. 5. Vidali 12. Scuola. 7316 G

RAGIONERIA: preparazione accurata, conseguimento diploma ragioniere giugno 1936. Prof. Enenkel, Toti 2. 16937 G

SIGNORINA tedesca, insegnamento conversazione madrelingua, cercasi. Età, pretese: Cassetta 16906 G, Unione Pubblicità. 16905 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrì povera donna tratto Mare-Moro Bersaglieri. Mancia. Via Brunner 15, portinaia. 71114 H

BRACCIALETTO oro, cara memoria, smarrito domenica viale Regina Elena-Riva-Molo del Mare. Onesto rinvenitore lauta mancia portandolo via Gatteri 44, porta 17. 70998 H

PENNA stilografica oro smarrita. Mancia portandola Perini, Ginnastica 46-III. 39000 H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito. Rinvenitore pregato portare Toti 13. 38992 H

PORTAFOGLIO con documenti, smarrito viale XX Settembre-Boschetto. Mancia portandolo piazza L. da Vinci 3, De Ros. 39036 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI tutti paraggi, piccoli e grandi, grande assortimento. Via Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO lussuoso affittasi 4500. Stabile nuovo, Via Beccaria 9. 39055 I

ABITAZIONI moderne soleggiate, casa nuova, Commerciale 30, tre e due stanze, più stanzetta, accessori, riscaldamento, ascensore, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi Simoni, Piazza Garibaldi 3, telefono 3953. 16927 I

APPARTAMENTI moderni, stabile nuovo, tre camere, due camerini, anticamera, cucina, poggiuolo, riscaldamento autonomo, soleggiati, affittansi 1.o luglio in via Roiano 5. Rivolgersi Piazza Ponterosso 2-I, telefono 98-73. 71129 I

APPARTAMENTI quattro, tre stanze, accessori, comfort moderno, via Tiepolo 6, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 34-06. 71126 I

APPARTAMENTI tre-quattro stanze, comfort moderno, affittansi Rossetti, rivolgersi Rettori 1. 71139 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre, cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 70999 I

APPARTAMENTI bellissimi, nuova costruzione, due camere, bagno, ripostiglio, poggiuoli, cucina, affittansi. Trevisan, via Rossini 10. 70958 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, riscaldamento; una stanza, cucina, affittansi 1.o luglio. Via Ananian 9, angolo via Piccardi. 39005 I

APPARTAMENTI tre stanze, bagno, cucina, camerino, affittansi. Ricci 3. 38996 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, confort, Revere 2, Cappello 3, Severo 56, affittasi Amministrazione Finzi, Paduina 9. 16374 I

APPARTAMENTI bellissimi, quattro, cinque stanze, termosifone, affittansi pronto o luglio. Viale Regina Elena 29, telefonare 86-98, fra le 15-17. 70721 I

APPARTAMENTI bellissimi, quattro stanze e loggia, giardinetto, affittansi casa signorile, paraggi Scorcola. Telefonare 86-98, fra le 15-17. 70724 I

APPARTAMENTINO tre stanze, in fila, soleggiate, bagno, affittasi paraggi Politeama. Telefonare 86-98, fra le 15-17. 70705 I

APPARTAMENTINO libero affittasi, con vitto convenientissimo. Crispi 8, presso Bolognese. 70115 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 camere, bagno, comfort, affittasi 295 mensili. Indirizzo Piccolo. 16442 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, soleggiato, luce, acqua, gas, pressi Piazza Garibaldi, affittasi 1.o luglio. Ricco, Valdirivo 2, ore 15-17. 39011 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, accessori, affittasi, Via Aleardi 6. 39068 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, affittasi 180. Via Scoglio n. 17. 39069 I

APPARTAMENTO, splendido tre-quattro stanze, accessori, Giulia 32, affittasi. Visitabile dalle 15 alle 17. 16938 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, riscaldamento autonomo, bagno installato, tutto nuovo, affittansi prontamente centro. Informazioni XX Settembre 12. 16935 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori da rimettersi a nuovo, affittasi. Via Carducci 8. 39067 I

APPARTAMENTO soleggiato cinque stanze, accessori, affittasi. Via Carducci 10. 39066 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, bellissima vista, affittasi luglio, prezzo mite, via Tigor 7. Telefonare 86-98 fra le ore 15-17. 70707 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, termosifone, affittasi paraggi Tagliapietra, pronto o luglio. Telefonare 86-98 fra le 15-17. 70727 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, bagno, terrazza, telefono, eventualmente garage, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70784 I

BARCOLA Riviera 125, affittasi quartiere due camere, camerino, bagno, poggiuolo. 35018 I

CAMERA, cucina, casa Icam, via L. Fortis 32, porta 18, scambiasi con uguale a Roiano. 00901 I

CAMERA, cucina, ripostiglio, mezzanino, 130 mensili. Giulia 32. Visitabile 15-17. 16937 I

CAMERE due, soleggiate, cucina, acqua, luce, gas, affittansi mensili 150.40. Indirizzo Piccolo. 38989 I

LOCALI centro affittansi per ufficio. Via Carducci 28-I. 38998 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70987 I

NEGOZI nuovi, angolo Settefontane-viale Sonnino 2-4, affittansi 1.o luglio, da 250-500 mensili. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-13. 69961 I

PIRANO affittasi quartiere signorile, cinque stanze, cucina. Portaduomo 347, Comisso. 39023 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, acqua, luce, affittasi prontamente. Rivolgersi Punta Forno 4-I, Boico. 70988 I

QUARTIERE due camere, camerino, comfort, affittasi. Risorta 5, porta 7. 70968 I

QUARTIERE cinque stanze, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, stabili lusso, affittasi. Telefonare 68-27. 70959 I

QUARTIERE cinque camere, due camerini, cucina spaziosa, tutto disobbligato, affittasi. Via Mazzini 19. 39042 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, primo piano, due camere, cameretta, bagno, accessori, affittasi prontamente lire 168 mensili, causa partenza. Via Giulia 80-I. 39004 I

QUARTIERE tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, tutto rimesso nuovo, affittasi mensili 280. Telefono 85-09. 38997 I

QUARTIERE affittasi via Ginnastica 23, tre stanze, camerino, bagno, accessori. 38978 I

QUARTIERE via Maiolica 12, due stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. 38977 I

QUARTIERE bellissimo quattro stanze accessori, affittasi prontamente, lire 225-240 mensili. Via Madonna Mare 16. 16934 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi. Piccardi 10. 16947 I

QUARTIERE tre stanze, cameretta, poggiuolo, affittasi, Corso Garibaldi, Toti 2. 16937 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, modesto, S. Giacomo, 112 mensili. Indirizzo Piccolo. 71142 I

QUARTIERE 2 stanze accessori, primo piano, completamente rimesso a nuovo, affittasi due persone. S. Marco 12, Schiozzi. 71153 I

QUARTIERI due, due camere, cameretta, cucina, closet, cantina, acqua, luce, gas, parchetti, mensili 180; altro 198, affittansi. Guerrazzi 2 A. 39020 I

QUARTIERINO interno, acqua, gas, luce, affittasi 120 mensili. Tor S. Piero 4. 39056 I

STANZE quattro, camerino, bagno, cucina, a nuovo. Via Istituto 27. 38994 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi. Via Trento 12-I. 38985 I

VILLINO quattro ambienti, accessori, giardino, affitto minimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39030 I

La notte del 1.o giugno a. c., dopo atroci sofferenze, attorniato dall'affetto di tutti i suoi cari, moriva serenamente

GIUSEPPE ROMANIN

d'anni 49

Straziati dall'indicibile dolore, dànno annuncio la moglie **BEATRICE PINCHERLE** con i figli **GUIDO** e **DINO**, il fratello **DINO** con la figlia **JOLANDA**, il fratello **GUIDO** con la moglie **GISELLA PINCHERLE** ed il figlio **VITTORIO**, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Per espresso desiderio del caro Estinto, si dà partecipazione a tumulazione avvenuta e si ringraziano quanti presero parte all'immenso dolore.

Il presente serve da partecipazione diretta

Trieste, 3 giugno 1395 - XIII.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due camere cucina, cercano coniugi. Indicare prezzo. Cassetta 16915 L, Unione Pubblicità. 16915 L

CAMERE due cerco, camerino, cucina, centro, per 1.o luglio, indicare prezzo. Risposta in lettera. Indirizzo Piccolo. 70981 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, accessori, possibilmente ascensore, centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39031 L

QUARTIERE camera cucina, paraggi San Giusto, cercasi. Cassetta 16901 L, Unione Pubblicità. 16901 L

VILLA signorile, con giardino, spiaggia, vicinanze Trieste, Istria, cinque stanze letto, cercasi per stagione estiva. Inviare offerte dettagliate: Cassetta 16897 L, Unione Pubblicità. 16897 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ABITI estivi, sera, mezza stagione, eleganti, nuovi, vendonsi. Milano 16-II, destra. 71159 M

BAGNO completo vendesi causa immediata partenza. Via Galilei 9 A, portinaio. 38990 M

BAGNO completo, ottimo stato, vendesi. Donizetti 3, porta 4. 70983 M

BAGNO Junker, completo, vendesi. Corso Vitt. Em. III, 1-II, destra. 39013 M

BANCO negozio, due vetrine banco, cassa controllo National elettrica 999, vendonsi. Via Roma 19, negozio Carlo Cesca. 39041 M

BILIARDINO con buche vendesi occasione. Stuparich 4. 70973 M

CARROZZINA occasionissima lire 45; altra gran marca. Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 71106 M

COLTRINAGGI, tappeto per tavolo, vendonsi occasione. Carducci 10-III. 70979 M

DISCHI opere, ballabili, lire 3, pianino automatico (giocatolo bambini) 30, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71144 M

FILONATRICE nuova vendesi puro prezzo fabbrica. Czwartacki, Timeus 3-II. 38976 M

GRAMMOFONO con dischi, tappeto, quadri, servizio porcellana e cristalli vendesi causa partenza. Timeus 3-II, destra. 38975 M

LAMPADA piedestallo, sbalzata, abat-jour, bellissima, vendesi. Donizetti 3, porta 4.

LAMPADE uso esterno, macchina gelati, macchina caffè espresso, vendonsi. Piazza Libertà 3, Caffè Stazione. 70964 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, soltanto la Naumann possiede dispositivi automatici moderni, speciale cucito, ricamo, rammendo; altre Vigor, prezzi bassi; altre usate. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 16959 M

MACCHINA Oliver portatile vendesi occasione. XX Settembre 38, calzoleria. 16910 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, 30 mensili, miglior garanzia, altre Singer, occasione. Natale. Trieste, Battisti 12; Monfalcone, corso Vittorio Emanuele. 15925 M

MACCHINE Singer famiglia, sartoria, calzoleria, vendonsi, scambiansi. Molinovento n. 23. 71158 M

SCALDABAGNO automatico compero ottimo stato. Lorenzi, via Rotonda 2. 71147 N

SEGA Vollgatter, luce 650, a lire 60 quintale, pialla filo spessore, sega nastro occasione vendonsi. Via Carpison 4, De Rosa. Trojan. 39019 M

STUFA gas, artistica, vendesi qualunque prezzo. Galatti 18. 38987 M

VESTITI due uomo, statura media, snello, buonissimo stato; radio cinque valvole corrente continua, vendonsi occasione. D'Azeglio 20-IV, Marei. 39021 M

VESTITO uomo, grigio chiaro, nuovissimo, vendo occasione. S. Apollinare 2, porta 10. 38993 M

VESTITO uomo, volpe grigia, altra nera, soprabito donna. Venezian 23, II, destra. 16945 M

VIOLINI due, lire 90-100, vendonsi. S. Daniele 3-II, sinistra. 38979 M

VOLPI argentate (due), vendo occasione. Dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 16950 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobili Türk, Battisti 12: arrivi sorprendenti, prezzi incredibili. 39061 NN

A. STANZA letto una persona, completamente arredata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39033 NN

A. VISITATE Mobilificio Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36. Stanze letto, pranzo, cucine. Garanzia, buoni prezzi. 38027 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875! 1200! 1300! 1400! Camera pranzo 1700! Salotto 550! «Torgeste», Crispi 39. 39003 NN

A prezzi concorrenza matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli. Visitateci. Ginnastica 21. 70778 NN

ATTACCAPANNI moderni, cucina finissima, tavolini, portafiori, vendonsi occasione. Garigaldi 15-I, falegname. Assumonsi ordinazioni, riparazioni. 71140 NN

BANCONE, specchiera per sartoria, vari mobili ufficio, vendonsi occasione. Ginnastica 1-I. 39029 NN

CAMERA matrimoniale in buone condizioni cercasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 39015 NN

CREDENZA, tavolo mogano, sei sedie. Via Alviano 42, porta 7. 70961 NN

CUCINA poco usata, unica occasione, vendesi. Bosco 12, porta 4. 39040 NN

CUCINA vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Rivolgersi Corso Garibaldi 19, quarto, portinaia. 71141 NN

CUCINE assortimento, modernissime, vendonsi grande occasione, facilitazioni. Via Ferriera 17, falegnameria. 7315 NN

LETTI, ottone, usati, pulitissimi, vendonsi. Crispi 3, porta 19. 71113 NN

MATRIMONIALE sposi, altra 650, vendonsi. Udine 2, III, porta 15. 16932 NN

MIGNONO, concerto Steiner, vendesi causa partenza. Timeus 3-II, destra. 38991 NN

MOBILETTO da salotto fumo, vendesi. Via Genova 10, negozio lastre Maritati. 16930 NN

MOBILI usati vendo occasione. Goldoni 10, porta 10. 71135 NN

OCCASIONE! Salotto due poltrone, due seggiolini, divanoletto, tavolino, 550. Bosco 22, tappezziere. 16949 NN

PIANINO concerto, estero, quasi nuovo, incrociate, vendesi. Gatteri 35, V. 16878 NN

PIANINO Bremitz, nero, lussuoso, perfetto; armadioni biblioteca, vendonsi. Via Bosco 2. 70960 NN

PIANOFORTE mezzacoda concerto, antico, ottima voce, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39034 NN

PIANOFORTE Bösendorfer vendo 2500. Mazzini 5-III, destra. 71121 NN

SALOTTO moderno, nuovo, mobili anticamera, vende privato straoccasione. Indirizzo Piccolo. 39065 NN

SCRIVANIA noce, argentiera mogano, attaccapanni, divanetto, lampadario, coltrinaggi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71156 NN

STANZA letto, cucina, mobili diversi, vendonsi. Mazzini 5-III, destra. 71122 NN

STANZA pranzo, salotto, attaccapanni, schuncs, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71116 NN

STANZA pranzo antica, tremoux, stufa ferro, lavamano, vendonsi. Esclusi rivenditori. Fabio Severo 65-III, porta 12. 38982 NN

STANZA da pranzo completa, vendesi, via S. Nicolò 33, porta 22, ore 15 in poi. 38986 NN

STANZA pranzo nove pezzi vendesi. Caccia 6-III, porta 8, dalle 10 alle 15. 39007 NN

STANZA pranzo palissandro, cassone grande, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39038 NN

STANZA da pranzo in quercia affumicata, sedie in pelle, da vendere. Esclusi rivenditori. Via S. Francesco 17. 39053 NN

STANZA pranzo palissandro, specchi cristalli marmi broccati vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71151 NN

STUDIO completo cercasi occasione. Offerte Cassetta 16919 NN, Unione Pubblicità. 16919 NN

STUDIO Rinascimento, salotto pelle, rinnovati, vendonsi. Bonfadini, via Rismondo 3. 70970 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTO, oro, orologi compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi. Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 39064 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 760 O

STRACCI, carta, lana, crine, ferramenta, metalli, acquistansi prezzi altissimi, ritiro domicilio. Banco Caffè Negozianti. 70989 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA bene introdotto alimentari e pasta, offresi. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 71131 P

VENDITORI venditrici cercansi, abilissimi, vendita famiglie contrassegno ricchissimo campionario stoffe uomo signora fabbrica importante Torino. Scrivere Cassetta 16808 P, Unione Pubblicità. 16808 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. LANCIA berlina noleggio senza autista, anche settimana, mese. Gatteri 26. 71109 Q

AUTO Balilla noleggio prezzi minimi. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 39057 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 39054 Q

«BALILLA» lusso noleggio con, senza autista. Garage Spazzapan, tel. 85-75. 16953 Q

FIAT 18 P, sei ruote, tre scorta, coperto con galleria completamente ripassato, vendesi 5500. Culot Oliviero, Parenzo. 70532 Q

MOTOCARROZZINO Davidson perfetta, urgenti impegni, vendesi 600. Istria 20 L, mezzanino. 16951 Q

MOTOCICLETTA B. S. A. 500, telaio orizzontale, lire 2400. Francesco d'Assisi 31. 39047 Q

MOTOSIDECAR modello recente, efficiente, cilindrata massima 750, compero se occasione. Indirizzo Piccolo. 71001 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR centrale, avviatissimo, ottimo reddito, vendesi. Cassetta 16917 R, Unione Pubblicità. 16917 R

BAR ottima posizione, vendesi oppure socio cinquamila. Affarone. Caffè Stazione Marittima. Sandro. 16944 R

BOTTEGA barbiere con e senza macchina, vendesi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 16948 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39024 R

CALZOLERIA avviata, vendesi occasionissima. Rivolgersi via Giulia 44. 71123 R

CESSIONI stipendio: le migliori condizioni del Regno! Trattiamo anche dipendenti pubbliche amministrazioni aventi un solo giorno di stabilità! Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 6322 R

CESSIONI quinto stipendio, statali, comunali, aziende private, antecipi immediati. Prestibank, Maiolica 13. 16913 R

COLLABORATORE apporti 5000 lavoro industriale, capitale sue mani, buon utile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 16943 R

Ieri dopo breve e penosa malattia ... dato dall'affetto dei suoi cari, rendeva bell'anima a Dio a soli 8 anni

LUCIANO CERO...

I desolatissimi genitori **ELIO** e ... **NIETTA,** il fratellino e i parenti ... il triste annuncio.

I funerali del caro angioletto ... no mercoledì 5 corrente, alle ore ... tendo dalla via Fonderia N. 6.

Prem. Nuova Impresa, via della ...

Dopo lungo martirio e sofferenze ... ieri, alle ore 14, si è spenta ... la nostra cara

Frida Grabrija

d'anni 20

I funerali seguiranno a Vipacco alle ore 16.

Ne dànno il triste annuncio le famiglie

GRABRIJAN e ...

Trieste, li 4 giugno 1935.

La **Ragguaglieria W. Schimmelpfeng Italiana** con vivo dolore partecipa ... del signor

CARLO DELIS...

per molti anni suo apprezzato collaboratore e direttore della Filiale di Trieste.

I funerali, partendo dal civico ... Regina Elena, avranno luogo ... corrente, alle ore 15.30.

Trieste, 3 giugno 1935 - XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. ...

DENARO disponibile piccole ipoteche pure cambiale restituzione rate. Cassetta 16913 R, Unione Pubblicità.

DROGHERIA centrica, avviatissima, permuto villino campagna casetta ... zo Piccolo.

LAVORATORIO falegname vendesi. Indirizzo Piccolo.

SOCIO con piccolo capitale per ... ture, sartoria, cercasi, referenze ... zista. Indirizzo Piccolo.

SPACCIO vini centrico, avviato, ... sa partenza. Indirizzo Piccolo.

10.000 cercansi, prima, concedonsi statali, parastatali. Palma, Ponte ... Buffet.

100.000 frazionabili, prime ipoteche tasso minimo, disponibili. Cassetta ... Unione Pubblicità.

120.000 primo rango stabile valore ... cercansi. Mediatori esclusi. Cassetta ... Unione Pubblicità.

3000 cerco urgentemente, garanzie. Cassetta 16916 R, Unione Pubblicità.

3000 lire, 10%, cercansi contro ... tomobile, oppure contro cambiali. Cassetta 16912 R, Unione Pubblicità.

110-120.000 ipoteca cercansi, reddito 70.000. Esclusi mediatori. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo ...

CASA quartieri piccoli, giardino ... lire 38.000. Latteria Roma, Ca...

CASETTA tre vani vendesi. Gre... toio 42, visitare 12-15.

STABILE centro, comfort, quartieri, rende 41.000, vendo causa divisione do 300.000, cassetta 16923 S Unione Pubblicità.

STABILE signorile, presso Giardino Pubblico, reddito oltre 10%, vendesi ... farone. Offerte Cassetta 16914 S, Unione Pubblicità.

TERRENO circa metri 270 cercasi ... quattro piani. Indirizzo Piccolo.

VILLA a Laurana, prossimità ... desi o affittasi. Facilitazioni ... Informazioni ing. Mendler, Abbazia.

VILLA perfetto stato, sei stanze, ... comfort, giardino, vendesi, Scorcola, ... mata Anastasio, eventuale facilitazioni ... gamento. Cassetta 16898 S, Unione Pubblicità.

VILLA nuova, esente tasse, lussuosa, ... locali, ricchi accessori, giardino, ... tranvai, vendesi, affittasi. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

DOLOMITI Primiero, Villeggiatura ... tevole. Alberghi. Ville. Appartamenti ... volgersi Concorso Forestieri.

PORTOROSE, Villamare affittasi ... glio, settembre, bagni gratuiti, ... qua corrente. Informazioni telefono ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

ORFANA, venticinquenne, veneta, ... ca, sposerebbe serio, distinto, ... fettuoso. Colombo, Caselpostale ... lano.

SOLO, sicura posizione, privo ... sposerebbe 45-45-enne, piacente, ... saia. Dettagliare. Scrivere Cassetta ... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero ... glimento gestanti autorizzata, ... medica. Farneto 10, villa propria ... no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-...)

OGGI AL TEATRO FENICE

SULLA SCENA:

ANGELO CECCHELIN

con la sua **COMPAGNIA,** presenta:

I

El biglieto de la Loteria de Tripoli

Novità assoluta. La massima ilarità

II

Grande cock-tail di varietà

con **Novello e Manuelita,** canto-danza

SILVANI - FULVIO

nel loro repertorio.

CECCHELIN

nelle sue nuove macchiette irresistibili

SULLO SCHERMO:

Un classico della cinematografia americana:

La crociera delle ragazze

Belle donne - Belle canzoni - Situazioni comiche, spumeggianti, piene di brio e di allegria.

Protagonisti:

GRETA NISSEN

e

CHARLIE RUGGLES